

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



3 0 7 2 1 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 21 LUGLIO 2013 - ANNO 111 - N. 28 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Messa con il cardinal Calcagno, processione, ambulatato, fuochi e luna park

Il bel tempo ha favorito la festa patronale di San Guido



Acqui Terme. L'edizione 2013 della festa patronale di San Guido è stata favorita dal bel tempo. Tantissima gente si è riversata nella città termale tra domenica 14 e martedì 16 luglio.

Domenica 14, mentre l'am-

bulatato aveva già preso in parte possesso del centro cittadino con diramazioni verso corso Bagni e via Marconi, è stato il momento culminante delle celebrazioni liturgiche. Alle 18 la messa presieduta da Sua Eminenza



cardinal Domenico Calcagno, presidente dell'amministrazione del patrimonio della Sede Apostolica. Al termine della messa animata dalla Corale Santa Cecilia si è tenuta la solenne processione con il Corpo bandistico di Ac-

qui Terme e le Confraternite della Diocesi. Tante le autorità, militari e civili, presenti e numerosissimi i fedeli che non hanno voluto perdere l'appuntamento.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Socio e giornalista de L'Ancora

È morto Carlo Ricci



Mercoledì 17 luglio, all'Ospedale di Acqui Terme, in primissima mattinata, assistito dalla sua inseparabile Mirella, è mancato Carlo Ricci, per gli acquisti doc "Carlin". Famiglia di ceppo antico della città termale, era orgogliosamente un acquire di Via Garibaldi, del cuore storico del capoluogo monferrino. Classe 1934, ricordava sempre, con commossa partecipazione ed orgoglio, le vicissitudini del dopoguerra, dei compagni della sua giovinezza.

G.R.

• continua alla pagina 2

Caro Carlo, sei uscito dalla scena della cronaca cittadina, nel silenzio ovattato della camera 22 del quarto piano dell'ospedale cittadino, salutandomi poche ore prima con la consueta voglia di essere "sul pezzo".

"Ho già in mente tre pezzi, per questo e per questo. Appena rientro te li do" mi hai detto. Ed io ti ho rassicurato che il posto che occupavi a L'Ancora dagli inizi degli anni ottanta era sempre lì ad attenderti.

M.P.

• continua alla pagina 2

Sabato 20 e giovedì 25 luglio

Fellini e Monicelli omaggio in danza

Acqui Terme. Nei prossimi appuntamenti della rassegna Acqui in palcoscenico troviamo il ricordo di due grandi del cinema italiano, Fellini e Monicelli.

A Federico Fellini nel 40° anniversario di Amarcord e nel 20° anniversario della scomparsa del regista la Compagnia Danzitalia, sabato 20 luglio, presenterà "Amarcord", balletto in due atti di Luciano Cannito. Coreografia e regia di Luciano Cannito, scenografie di Carlo Centolavigna, costumi di Roberta Guidi di Bagno.

Le musiche sono quelle di Nino Rota, Marco Schiavoni, Alfred Schnittke, Glenn Miller.

Nel ruolo di Gradisca: Rossella Brescia. L'intento del balletto è trasportare coloro che lo guardano «in un viaggio di condivisione, dove tutti si rivedano in ciò che accade in scena, sentano il profumo di ciò che negli anni Trenta si sentiva, ricordino ciò che eravamo noi, quegli Italiani la cui storia non si studierà mai in alcun libro, quella gente normale e semplice di provincia.

Un po' come rivivere cose già vissute, come rivivere uno spaccato dell'Italia a cavallo tra le due guerre, dell'Italia piccola, quella della gente comune, con i soliti problemi di tutti i giorni».

L'omaggio a Mario Monicelli andrà in scena giovedì 25 luglio, con la compagnia Tocnadanza che presenterà lo spettacolo "Made in Italy - I soliti ignoti". Coreografia e regia di Michela Barasciutti.

R.A.

• continua alla pagina 2

Cronache dei balletti

Sexxx RMX e Zorba il greco



Acqui Terme. Prosegue la stagione del balletto (trentesima edizione, e nessuno proprio vorrebbe fosse l'ultima) presso il Teatro Aperto di piazza Conciliazione.

Dopo il *Don Chisciotte*, brevemente recensito nel passato numero, due gli appuntamenti nei giorni scorsi: con *Sexxx remix* proposto dal Balletto Teatro di Torino (con le coreografie di Matteo Levaggi) e con *La vera storia di Zorba il Greco* (con Almatanz e la Compagnia Nazionale Raffaele Paganini).

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Sabato 20 luglio alle 18,30 nel palazzo Saracco

Apri l'antologica di Enrico Paulucci



Acqui Terme. Quattro sale per Enrico Paulucci (Genova 1901- Torino 1999).

Quelle del Palazzo "Liceo Giuseppe Saracco" in corso Bagni.

A dispiegare un viaggio nella pittura che, dagli anni Venti e dall'attrazione futurista, e gli sviluppi *fauve*, giunge all'ultima produzione degli anni Novanta.

Non trascurando *guazzi* e scenografie.

La quarantaduesima edizione dell'antologica estiva di Acqui Terme, che s'inaugura alle 18.30 del 20 luglio, e che chiuderà i suoi battenti il 25 agosto, quest'anno rende omaggio ad Enrico Paulucci, uno dei protagonisti assoluti dell'arte italiana del secolo scorso.

Nel cui studio torinese - correva l'anno 1935 - si svolse tra l'altro la prima mostra di arte astratta italiana.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

• Il Centro sinistra e l'ospedale: aspettando invano una scelta politica.
 • Il Centro sinistra al sindaco: la differenza tra dovere e manipolazione.

Pagina 9

Il convegno sull'Acna si farà a fine estate.

Pagina 8

Mense scolastiche: il sindaco ha deluso tanti genitori.

Pagina 8

Sabato 20 e domenica 21 luglio

Nostalgia del passato i mitici anni '60

Acqui Terme. L'assessorato al Commercio organizza la manifestazione "Nostalgia del passato - I mitici anni '60", che si terrà sabato 20 e domenica 21 luglio con l'intenzione di ottenere un graditissimo tuffo nel passato alla riscoperta di ricordi ed emozioni di anni davvero indimenticabili e di creare un'opportunità per trascorrere un'intera serata, e non solo, all'insegna dello spettacolo, offrendo allo stesso tempo la possibilità di uno shopping notturno.

Le giornate saranno suddivise in due parti. L'inizio della manifestazione avverrà sabato 20 luglio alle ore 18 circa e terminerà domenica 21 alle ore 21 e le zone interessate saranno piazza Italia, corso Dante, corso Bagni e via Monteverde. All'interno della manifestazione verrà realizzata la "Prima fiera del vinile", un appuntamento per gli appassionati e collezionisti del disco in vinile.

Durante i giorni dell'evento si avrà pertanto la possibilità di acquistare e scambiare dischi in vinile, CD e DVD ma anche piccoli gadget introvabili, specializzati sul mondo della musica, un appuntamento da non perdere per tutti i nostalgici del vinile e della musica di qualità.

La manifestazione comprenderà anche una esposizione di moto, auto, trattori d'epoca, mostra fotografica "Acqui com'era" - presso il sito della piscina romana - un'esposizione di oggetti degli anni '60, vecchi giochi, ed un punto di ristoro della Pro Loco di Morsasco, il tutto con lo scopo di ricreare l'atmosfera tipica di quegli anni.

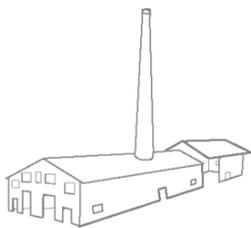
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. pagg. 16, 17
- Realtà industriali della zona: IMT Spa stabilimento Taccarella Macchine. pag. 18
- Alpini: a Bistagno raduno sezione; a Terzo gita e Camminata Alpina al Todocco. pagg. 21, 26, 41
- Cartosio: la crisi della SEP preoccupa l'intera valle. pag. 32
- Ovada: "tagli" ai bus, meno pesanti del previsto. pag. 43
- Ovada: allo sferisterio il "Palio delle balle di paglia". pag. 43
- Campo Ligure: sulla via dell'argento guida alla filigrana. pag. 46
- Masone: gemellaggio floreale Villa Piaggio - Villa Bagnara. pag. 46
- Cairo: sentenza Tar di Genova aggrava la sorte dell'ospedale. pag. 47
- Piana Crixia, con Papa Francesco, torna in primo piano su Tv2000. pag. 49
- Canelli: è morto Renato Branda, sindaco per tre mandati. pag. 50
- Canelli: uno spiraglio per il corso "turistico". Fallisce "Il Castello". pag. 50
- Nizza: con la casetta dell'acqua risparmi e meno rifiuti. pag. 52
- Nizza: festeggiamenti di Sant'Anna. pag. 53

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

RINGRAZIAMENTO



Giorgio GALLARATE
di anni 72

Giovedì 20 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi sentitamente ringraziano quanti, in ogni modo, hanno manifestato stima ed affetto nei confronti del loro indimenticabile congiunto. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 20 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNUNCIO



Angelo CAZZOLA

Martedì 16 luglio è mancato ai suoi cari. Lo annunciano la moglie Francesca, le figlie Silvana con Giacomo e Gabriella con Giorgio ed i parenti tutti. Riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Ricaldone.

TRIGESIMA



Maria Rosaria CARBONE (Rosetta) ved. Mancusi

La figlia Assunta, il genero Bruno, la nipote Alessia e tutti i familiari, nel ringraziare quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco. La più sentita gratitudine a coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Pietro GARBERO

La moglie Giovanna, i figli Luigi e Aldo, le nuore Claudia e Paola, il nipotino Matteo, nel suo dolce ed affettuoso ricordo, annunciano che sarà celebrata la santa messa di trigesima domenica 21 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Lussito. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare e regalarci una preghiera.

TRIGESIMA



Giuseppe BOTTO
† 21 giugno 2013

Domenica 21 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone sarà celebrata la santa messa in suo ricordo. La famiglia ringrazia cordialmente quanti interverranno al cristiano suffragio.

TRIGESIMA



Luigi RAPETTI (Nino)

Ad un mese dalla scomparsa del caro Nino lo ricordano con affetto la moglie Anna, i figli Franco e Mirko, la nuora Daniela, la cara nipote Ilaria, parenti e conoscenti. La messa di trigesima verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11,15 nella parrocchia di Morsasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Erminia ABERGÒ
ved. Ravera

«Dal tuo mondo di Luce aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore». Nel terzo anniversario dalla scomparsa, una santa messa in suo ricordo verrà celebrata venerdì 19 luglio alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito grazie a chi vorrà offrirle una preghiera.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Franco BRUGNÒ

Nel 1° anniversario della scomparsa, la figlia Carla, il genero Teodoro e la nipote Giulia con i familiari tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi in preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro Andrea GUASONE
2012 - † 29 luglio - 2013

«Perché rimanga vivo nella memoria di chi lo conobbe e ne apprezzò l'animo generoso e buono». Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto le sorelle, la nipote ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mariangela PETTINATI
in Panaro

«Dopo averci regalato tanti momenti felici, nella tua vita, il sonno della morte ti ha portato via da noi, ma nei nostri cuori, il dolore e l'affetto sono immutati, rimarranno così per sempre». Marito, figli, mamma, fratello e parenti tutti la ricordano nella messa di domenica 21 luglio ore 10 nella parrocchia di Castelletto d'Erro. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giuseppe NEGRO
(Pinot)

«Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene». Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Antonia SAVIGNONI
ved. Garrone

«Ad un mese dalla sua scomparsa, serbiamo intatto il ricordo dei suoi insegnamenti e non smettiamo di rimpiangere la sua dolcezza». La famiglia, con parenti ed amici, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

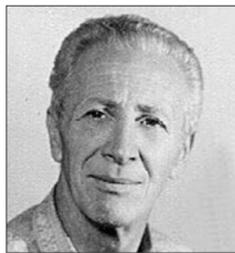
ANNIVERSARIO



Cesare BALDUZZI

Nel 10° anniversario dalla scomparsa le figlie lo ricordano con l'amore di sempre nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Santino COROLLA
(Giovanni)

Nel 16° e nel 2° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con tanto affetto i figli, la nuora, il genero ed i nipoti tutti. La santa messa in loro suffragio sarà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Teresina DEBERNARDI
ved. Corolla

ANNIVERSARIO



Laura MASSOLO
in Giordano

Nel 5° anniversario della scomparsa il marito, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria Rita FORCONE
in Poggio

«Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore». Nel 22° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine 0144767071 **Rivalta B.da**
Via Trotti 10 **Via Roma 38**

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

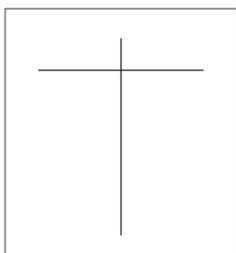
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Sylva TAMÒ TACCHELLA

Ad un mese dall'improvvisa scomparsa, i figli Maurizio, Alberto e Claudio unitamente ai familiari tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata giovedì 25 luglio alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio", Borgo Pisterana.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo BARBERIS

Nel 9° anniversario della scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Battista BERRUTI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e il pronipote lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 luglio ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S.Giovanni Battista" in Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Roberto MODONESI

"Ogni istante, ogni ora, ogni giorno, la tua assenza rattrista il cuore di chi ti ha voluto bene". Ad un anno dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Marco DE BLASI

"In una calda giornata d'estate ci hai lasciato... sei sempre vivo in noi con immenso amore". Nel 6° anniversario dalla tua prematura scomparsa, in suffragio sarà celebrata una santa messa domenica 28 luglio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Castelspina (AL). La famiglia ringrazia tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

Per l'ottima riuscita dei festeggiamenti in occasione della solennità di San Guido

Dopo la grande festa doverosi ringraziamenti

Dopo la festa di San Guido ecco i ringraziamenti del parroco del Duomo, mons. Paolo Siri:

«Passata la festa, gabbato lo Santo». Il proverbio è attribuito a coloro che, dopo aver ottenuto il desiderio richiesto, si dimenticano ben presto del bene ricevuto. Vorrei, allora, smentire il detto ringraziando, da queste righe, tante e tante persone per la festa annuale del nostro san Guido.

Ringrazio, prima di tutto, il Signore, che ci ha permesso di fare una festa intensa e serena. Anche per la fede - stiamo vivendo proprio l'Anno della fede - sia di chi ha partecipato alle serate della novena, così come di chi ha partecipato alle solenni celebrazioni.

Grazie al nostro Vescovo, che è sempre con noi e sempre ci stimola a fare le cose bene e a diventare missionari della nostra fede. Con coraggio. E grazie al cardinale Domenico Calcagno, che ci ha ricordato l'esempio di S. Guido, portato il ricordo speciale di Papa Francesco per la comunità diocesana acquese e che, attraverso la sua presenza, ha reso solenne la nostra festa.

Ringrazio don Paolo Parodi, che ci ha aiutati, con puntualità e capacità di parola, ad approfondire il catechismo della Chiesa cattolica nelle cinque sere della Novena. Abbiamo ascoltato con interesse ed attenzione.

Grazie per la partecipata ed intensa celebrazione per l'Ordinazione Diaconale di Enrico Ravera: un momento di spiritualità molto sentita da tutti, particolarmente dai masonesi, presenti molto numerosi. Grazie ai sacerdoti, religiosi, diaconi, religiose.

Un grazie ai tanti fedeli della Comunità del Duomo che, anche nel nascondimento, hanno fatto pulizie e lavorato per preparare i vari momenti ed i vari ambienti. In particolare, voglio ricordare Suor Nemia e Suor Giubi, così come le incaricate del "Servizio Librario" e del banchetto pro-cattedrale "Mani Operose e Solidali".

Per la liturgia e le celebrazioni, un grazie alla corale, ai musicisti e cantori, ai chierichetti, presenti anche alla processione, ed ai seminaristi: bravi! Grazie a chi ha offerto denaro per i fiori, così come fiori per le celebrazioni.

La processione si è svolta con decoro, solennità e partecipazione. Eravamo molto numerosi. Grazie al Signore. E a tutti quanti che hanno collaborato. Sperando di non dimenticare nessuno, desidero citare, in ordine alfabetico, Alpini, Autorità Civili, Banda Cittadina, Carabinieri in alta uniforme, Carabinieri in pensione, Croce Bian-



ca, Croce rossa, Confraternite tutte, Gruppo Giovani Pellegrini, Misericordia, Oftal, Rinnovamento nello Spirito, Polizia Municipale, Priorato delle Confraternite, Pro Loco di Acqui, Protezione Civile.

Grazie anche al nostro tecnico e a coloro che hanno se-

guito i momenti salienti delle celebrazioni attraverso le informazioni divulgate attraverso i diversi canali del sistema informativo parrocchiale "Cattedrale Acqui NEWS", inclusa la trasmissione in diretta della S. Messa presieduta dal Card. Calcagno, le cui repliche, alla

data, sono già state visionate da più di 200 persone. Al riguardo, desidero informare che tali repliche, così come quelle relative alle dirette di altre celebrazioni dei mesi scorsi, sono ancora disponibili accedendo alla sezione "Duomo TV" del sito www.cattedraleacqui.com

qunews.info. Se ho dimenticato qualcuno, chiedo venia. Ma ringrazio Dio per tutto e per tutti, con l'impegno sincero a continuare la vita e l'esempio di san Guido. Io non voglio "gabbare lo santo"! e neanche i fratelli!

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre il seguente orario:
- dal lunedì al sabato 9.30-13, 15.30-18.30;
- domenica e festivi 10-13; da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30.
Per avere informazioni sugli avvenimenti e sulle iniziative locali tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il **Moncalvo** ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

PARAFARMACIA
dott. Fabio Eforo
Via Alfieri, 12
15011 Acqui Terme
tel. e fax 0144 320112
www.parafarmaciaeforo.com
fabio@parafarmaciaeforo.com

Martedì 23 luglio è l'ultimo giorno per ricevere i necrologi del mese di agosto. **L'ANCORA** resterà chiusa da giovedì 25 luglio a domenica 18 agosto
€ 26 iva compresa

Attività Ofital

A Lourdes in treno con il Vescovo

Quasi tutto è pronto per la partenza! Anche quest'anno, nonostante le numerose difficoltà dovute alla scarsità di convogli ferroviari, il nostro pellegrinaggio diocesano si farà in treno.

Come sempre sarà un'esperienza di servizio, di amicizia, di condivisione e soprattutto di fede.

Con questo viaggio molti e in particolar modo i più bisognosi hanno la possibilità di trascorrere alcuni giorni nel Santuario francese dove 155 anni fa è apparsa la Madonna.

La partenza è confermata per il 6 agosto e fino al 28 luglio è ancora possibile prenotarsi, presso le segreterie di zona telefonando ai volontari, o presso la sede centrale di Acqui, in via Casagrande 56.

Quest'anno il consiglio diocesano ha approvato sconti consistenti per i malati ed i giovani, sconti per i gruppi familiari, in modo da favorire, in questi tempi di crisi, la partecipazione di tutti coloro che desiderano recarsi con noi a Lourdes, accompagnati dai sacerdoti diocesani e da S.E. il vescovo, per pregare, meditare, servire, sorridere e condividere.

Ringraziamo anche coloro che in questi giorni, proprio pensando all'onerosità del pellegrinaggio, hanno lasciato alle segreterie un'offerta: Benazzo Giovanna 50 €; fam. Negro 200 € in memoria del compianto e sempre presente Alessandro, che per tanti anni è stato barelliere con noi, ed il cui ricordo vive ancora nella nostra associazione.

Da oltre 40 anni la diocesi di Acqui con i Vescovi che si sono succeduti, si è recata a Lourdes in pellegrinaggio, anche grazie all'organizzazione tecnica dell'OFTAL, che si occupa non solo di gestire il viaggio, ma anche di organizzare la settimana nel santuario, i soggiorni negli alberghi, il servizio dei volontari. Tutto nasce da un incontro significativo e toccante fra il mai dimenticato monsignor Galliano ed il fondatore dell'OFTAL monsignor Rastelli, che chiese al nostro caro futuro assistente di portare la diocesi di Acqui a Lourdes, con i malati ed i pellegrini.

Vi segnaliamo i numeri delle segreterie zonali per le iscrizioni al pellegrinaggio: Filomena (Nicese 347/4248735), Federico (Ovadese 347/0151748), Gianni (Valle Stura 347/7210582), Giorgia (Savonese 019/58004) e don Paolo (Savonese 340/2239331), Carla (Acquese 333/1251351) e Isabella (Acquese 0144/71234).

Anche la nostra amica Monica, come i molti altri amici che hanno testimoniato negli anni con parole e soprattutto con il loro sorriso la bellezza dell'esperienza Lourdiana, ha voluto contribuire all'articolo con una testimonianza sulla sua esperienza:

«Mi chiamo Monica, sono una ragazza disabile e con questo saranno 12 anni che vado a Lourdes.

Ho cominciato ad andare a Lourdes nel 2000, inizialmente con molto scetticismo, non credendo fino in fondo nell'attenzione del volontario verso le difficoltà che può incontrare un malato, in quanto sono vissuta nel "poverina, chissà come fa"...

Ho da subito, salendo sul treno, capito che quello sarebbe diventato il mio mondo. La mia esperienza lì è stata di profondo cambiamento verso il mondo esterno, che non ti guarda solo per come sei ma per quello che puoi dare, anche se in sedia a rotelle. La mia conoscenza della fede arrivando in quel luogo così magico si è ulteriormente arricchita, trovando lì la vera pace.

Entrando a far parte dell'OFTAL poi ho trovato amicizie che ancora oggi nonostante le avversità della vita perdurano nel tempo, grazie anche



alle varie attività che si fanno durante l'anno, siano esse cene o gite o semplici o semplici

telefonate, anche per chiederci; "come stai, va tutto bene?" (Monica)

Alla messa delle 18 in duomo e nella processione

Le Confraternite della diocesi hanno reso onore a San Guido

Sulla partecipazione delle confraternite alla solenne celebrazione in onore di San Guido ci riferisce Enrico Ivaldi, Priore Generale del Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui.

«Anche quest'anno le nostre confraternite si sono ritrovate nella seconda domenica di luglio per onorare San Guido, patrono della Diocesi. Ventiquattro confraternite (Toleto, Ovada SS. Trinità e San Giovanni Battista, Campo Ligure Mortis et Orationis, Belforte, Tagliolo, Cassinelle, Bandita, Acqui Terme, Grogardo, Melazzo, Ponzone, Terzo, Cassine, Stevi SS Trinità, Strevi SS Annunziata, Montechiaro, Ricaldone, Masone, Ferrania, San Giovanni di Sassello, NS del Suffragio di Sassello, NS del Carmine di Cremolino, NS Addolorata del Boschetto di Camogli), unitamente al delegato nazionale dei trinitari, Gian Paolo Vigo, si sono date appuntamento nella navata laterale sinistra del Duomo per partecipare alla S. Messa delle ore 18 presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Domenico Calcagno, Presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Le confraternite San Giovanni di Sassello, NS del Suffragio di Sassello, NS del Carmine di Cremolino, hanno portato in processione altrettanti Crocifissi, unitamente alla confraternita ospite di NS Addolorata del Boschetto di Camogli che ha recato in processione l'artistica croce del 600.

Il Priorato diocesano vuole ringraziare i confratelli che si sono prestati per il trasporto dell'urna di S. Guido (unitamente agli Alpini e ai Carabinieri in congedo) per alcune tappe del percorso della processione che si è snodata per le vie cittadine: piazza Duomo, Pisteria, piazza S. Guido, Corso Italia, Piazza Italia, Corso Viganò, Via Cardinal Raimondi e ritorno in Piazza Duomo; una processione molto partecipata anche dagli ac-

Garbaoli week end per famiglie

Week end per famiglie a Garbaoli sabato 20 e domenica 21 luglio sul tema «La libertà dei figli. Suggestioni spirituali ed educative su come viviamo la libertà da figli di Dio, dei "nostri" figli, del vivere sociale».

Sabato interventi di Marco Forin (Dio e la Sua legge per la libertà), Silvia Vacchina e Marco Forin (La libertà dei figli di Dio alla luce della Parola) e Monica Gallone (Preghiera con i bambini).

Domenica riflessioni di Emanuele Rapetti (La libertà dei figli "nostri": input da chi studia come stanno crescendo i bimbi del XXI secolo), altre su "Rispetto della legge (se non posso farne a meno). Concluderà un momento di condivisione.

È possibile fermarsi a dormire. È gradita la prenotazione, tel o sms 3282152634 o mai a flavio.gotta@fastwebnet.it

Calendario diocesano

Sabato 20 - Alle ore 18 messa del Vescovo a Malvicino con visita pastorale.

Domenica 21 - Alle ore 10 il Vescovo dice messa a Roboaro. Alle ore 11 visita pastorale del Vescovo a Pareto con messa. Alle ore 17,30 messa del Vescovo a San Cristoforo con processione in onore della patrona Madonna del Carmine.

Mercoledì 24 - Pellegrinaggio di quattro giorni di giovani da Santa Giulia a Sassello, tra Teresa Bracco e Chiara Badano. Sono i giorni della giornata mondiale giovani a Rio.



quesi, che assistevano quasi tutti in piedi al passaggio del corteo.

Un ulteriore ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della processione ed in particolare modo gli alpini, l'associazione dei carabinieri in congedo, la polizia municipale di Acqui, la protezione civile, le pubbliche assistenze, la banda cittadina, i giovani della Madonna Pellegrina e coloro che hanno organizzato il rinfresco. Un particolare e sentito grazie alla Commissione Liturgia e Processioni del Priorato che, attraverso Ivo Ferrando e Alberto Zunino, ha contribuito all'ottimo svolgimento della processione.

Quest'anno la partecipazio-

ne delle confraternite è stata limitata dalla contemporanea festività della Madonna del Carmine ad Ovada; il priorato diocesano auspica che si faccia il possibile in futuro per evitare queste sovrapposizioni e partecipare il più possibile alla festività Diocesana, alla quale le confraternite sono tenute a partecipare come da statuto.

Un grazie alla Commissione Giovani del Priorato Diocesano, presente con lo stendardo di San Guido e San Filippo Neri.

È dalla preziosa partecipazione attiva di questi ragazzi, unitamente ai tanti presenti, soprattutto nelle confraternite di Sassello, che si traggono nuovi stimoli per il futuro».

Il Gran Teatro dei Cartelami

Terrà cartello fino al 25 agosto a Palazzo Ducale di Genova la mostra "Il Gran Teatro dei Cartelami. Scenografie tra mistero e meraviglia" sui grandi fondali utilizzati nelle chiese in particolari ricorrenze rituali.

I cartelami sono scenografie in cartone, tela e legno, legate ai riti del mondo cristiano Allestita nell'Appartamento del Doge e curata da Franco Boggero e Alfonso Sista, della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, l'esposizione è un'occasione unica per scoprire queste vere e proprie opere d'arte da tempo allontanate dagli spazi "ufficiali" della devozione, ma che tanta parte hanno avuto nello sviluppo del culto popolare. In mostra ci sono oltre cento pezzi di grandi dimensioni, legati a particolari momenti del rito cristiano, come la Settimana Santa e l'adorazione eucaristica delle Quarantore. Dette décors o monumenti in altre regioni dell'Europa mediterranea, tra il XVII e il XIX secolo la loro produzione ebbe una grande varietà di soluzioni compositive dalla Catalogna ai Pyrénées-Orientales, dal Nizzardo alle Alpi Marittime.

In Liguria sono molto frequenti le libere composizioni di sago-me in cartone (i cartelami in senso stretto), ma sono stati anche riscoperti veri e propri "teatri sacri" composti di boccascena, quinte e fondale, pensati per ambientarsi senza sforzo nello spazio architettonico di una chiesa. Un "teatro" del tutto diverso è quello in funzione dell'adorazione eucaristica delle Quarantore. In genere viene concepito come un'espansione illusiva dell'altare, che conduce per livelli graduali alla ribalta celeste nella quale era collocato l'ostensorio. A differenza dei Sepolcri, tenuti in penombra o percorsi da luci tenui, questi allestimenti sono giocati "in chiaro", con grande abbondanza di lumi.

Tra gli apparati in mostra alcuni provengono da parrocchie della diocesi di Acqui.

Il vangelo della domenica

Accoglienza dell'ospite

Il senso dell'ospitalità era ed è molto sviluppato nelle culture orientali, come ci viene confermato dalla Bibbia e dai brani che ci vengono proposti in questa domenica. Concetto fondamentale di fede, nel pellegrino si riceve Cristo stesso. Così fa Abramo che nei tre misteriosi personaggi riceve la visita dell'Eterno, dal quale, anche come premio della sua premura, viene comunicato il tempo dell'adempimento della promessa: Avrai un figlio. Gesù è ospite in casa di Lazzaro, Marta e Maria. La gioia dell'accoglienza viene turbata dai diversi atteggiamenti delle due sorelle. Maria si gode la parola del Signore rimenando statica ai suoi piedi mentre Marta deve provvedere alle necessità dell'ospitalità. Sollecitudine, affanno di far bene... il suo modo di impazienza dinanzi alla incombenza da risolvere. Ma Gesù è solidale con Maria: È necessario preparare ciò che è necessario per la vita, ma è più necessario ascoltare la parola di Dio per dare un senso alla stessa attività umana. Il Signore certamente non vuole mettere in contrasto due gene-

ri di vita: La contemplazione e l'azione. Vuole richiamare alla necessità dell'ascolto della parola a chi è nell'azione apostolica, o nel lavoro, senza dispensare dal lavoro chi si dedica alla contemplazione.

Ai suoi discepoli S. Benedetto scandisce chiaramente il tempo da dedicare alla preghiera e alla lectio divina (meditazione) e quello al lavoro manuale o intellettuale. Benedetto XVI ha affermato che la "lectio divina" per chi si dedica alla lavoro pastorale (e non solo religiosi e clero) non è una attività facoltativa... È esigenza e condizione per vivere fedelmente la propria vocazione e rendere fruttuoso il lavoro apostolico. In fatto di ospitalità domandiamoci quale comportamento dinanzi a tanta povertà dell'ospitalità. Sollecitudine, affanno di far bene... il suo modo di impazienza dinanzi alla incombenza da risolvere. Ma Gesù è solidale con Maria: È necessario preparare ciò che è necessario per la vita, ma è più necessario ascoltare la parola di Dio per dare un senso alla stessa attività umana. Il Signore certamente non vuole mettere in contrasto due gene-

Si è svolta nella serata di lunedì 15 luglio

Camminata pirotecnica di solidarietà

Acqui Terme. La camminata pirotecnica di solidarietà è un appuntamento diventato ormai tradizionale. Lasciamo alla sezione acquese del Cai il compito di raccontarla:

«Lunedì 15 luglio ultimi preparativi per organizzare il tradizionale appuntamento con la camminata pirotecnica di solidarietà e come sempre il dubbio sul numero dei partecipanti.

Un dubbio che è presto fugato dai primi arrivi già alle 19.30 alla partenza davanti al Kursall. Alla partenza più di 200 partecipanti con la positiva sorpresa di molti bambini. Questa volta la tempesta è stata azzeccata sia per i partecipanti del Giro Lungo che percorrendo il Sentiero 531 hanno poi raggiunto Lussito salendo al Monte Stregone, sia per i meno allenati che sono arrivati sempre a Lussito ma per una variante più breve.

Alle 21.30 tutti avevano raggiunto la meta sul prato, che è un balcone su Acqui, della famiglia Barone che con generosità mette a disposizione.

Lo molla è la stessa degli altri anni passati: la solidarietà.

In attesa dello spettacolo viene presentata la spedizione alpinistica che vedrà impegnata la nostra Sezione il prossimo gennaio nella salita del Monte Aconcagua (6962 m.) e la cartolina che verrà venduta, il cui ricavato andrà interamente devoluto a World Friends. Lo schema della spedizione è lo stesso del monte Kenya e del Kilimangiaro: gli alpinisti si pagheranno totalmente la spedizione e i proventi raccolti andranno al progetto di aiuto delle baraccopoli di Nairobi. Nell'attesa dei fuochi le bruschette, i dolci e il vino preparati da Guidone insieme a Rapetti Food Service impegnano piacevolmente ed è



stato annunciato il versamento che il Cai di Acqui farà per World Friends: 2335 euro.

Ammirati i fuochi di artificio la serata si conclude con l'intervento di Guala a nome della SOMS di Acqui, che ha omaggiato il dott. Morino e il Cai di Acqui, di una gradita incisione realizzata dal compianto Bruno Buffa e dal dott. Morino che ha illustrato i progetti di World Friends ai partecipanti. Si è inoltre ricordato tutti insieme Bruno Buffa rinnominando e dedicandogli il Sentiero 531 che ha assunto ufficialmente il nome indicato nella nuova bacheca di Zona Bagni: Sentiero del Pellegrino di Bruno Buffa.

Una piacevole sorpresa è stata il fermarsi della gente dopo i fuochi per sentire i progetti del Cai e i progetti di World Friends: non sempre è stato così e questo ci fa pensare di essere nel giusto.

Ricordi di trenta anni fa

La rassegna bovina alla fiera di San Guido



Acqui Terme. Una foto della fiera di San Guido della fine degli anni settanta ci porta indietro nel tempo. Erano i tempi della rassegna bovina inserita nella Fiera di San Guido. Rileggiamo quello che ha scritto al proposito il dott. Salvatore Ferreri in un articolo su L'Ankora del luglio 2012.

«Nell'ambito della tradizionale Festa e Fiera di San Guido, ogni anno, il secondo martedì di luglio al Foro Boario (piazza Maggiore Ferraris) di Acqui Terme si svolgeva la "Rassegna del bestiame bovino, macchine ed attrezzature agricole" ("con ricchi premi" riportava il manifesto relativamente ai capi di bestiame bovino esaminati e selezionati dalla commissione tecnica di valutazione). Era questa una giuria importante coordinata dal Dr. Berta, Veterinario responsabile dell'Ufficio Sanitario di Acqui Terme e composta dai tanti Veterinari Comunali (Gavotti di Melazzo, Perrone di Visone, Rabagliati di Bistagno, Cametti di Spigno Monferrato

ecc.), dal Veterinario Provinciale, dal Direttore del Servizio Zooprofilattico, dal responsabile dell'Ispettorato Agrario e da rappresentanti del settore agricolo. Il manifesto di cui parliamo è del 1983, una delle ultime edizioni della rassegna del bestiame, in cui il foro boario con tanto bestiame, ben curato, ordinato e presentato nelle tante postazioni, dopo il lavoro della valutazione e della classificazione dei capi in concorso, celebrava la premiazione degli allevatori, che ricevevano orgogliosi un diploma, una coppa, un assegno. La giornata per gli organizzatori, i servizi veterinari, la polizia municipale coordinata dall'Ispettorato geom. Gaiò ed i membri della giuria si completava con un incontro conviviale, che era anche un aggiornamento tecnico, culturale e sociale...».

Un nostro lettore ci ha inviato una foto in cui suo padre, Bartolomeo Ghiazza, nella rassegna bovina del 1979 riceve coppa e attestato per la partecipazione.

In occasione della serata dei fuochi artificiali

La Cri in bici un'idea geniale

Acqui Terme. Folta presenza di Volontari della Croce Rossa Italiana per garantire assistenza e soccorso nella serata del 15 luglio in occasione dello spettacolo pirotecnico in Zona Bagni. Come ogni anno, in collegamento con la Centrale Operativa del 118, la Croce Rossa acquese ha allestito, in collaborazione con i Volontari del Gruppo di Protezione Civile di Strevi, un Posto Sanitario Avanzato con Medico ed Ambulanza da Rianimazione dopo il Ponte Carlo Alberto; un mezzo della C.R.I. era collocato, anch'esso con medico a bordo, all'incrocio con Corso Bagni (unitamente alle ambulanze di Croce Bianca e Misericordia) ed un'altra ambulanza della Sede C.R.I. di Cassine si trovava, con medico a bordo, sotto il Ponte Carlo Alberto.

Per la prima volta la Croce Rossa acquese ha impiegato a titolo sperimentale le biciclette, che consentono una maggior mobilità e rapidità di intervento in luoghi affollati e nella zona pedonale, nonché sulla pista ciclabile; già dal pomeriggio sei Volontari della Croce Rossa, divisi in tre pattuglie, hanno percorso le vie ed i parchi cittadini e la sera l'intera Zona Bagni, dimostrando notevole capacità di impiego anche nel liberare la strada per i mezzi di soccorso che trasportavano pazienti verso l'ospedale.



Visto l'eccellente risultato ottenuto, l'esperimento proseguirà per tutta l'estate. A livello nazionale la C.R.I. ha istituito già da alcuni anni, inizialmente solo a Roma, poi in altre sedi, il servizio "C.R.I. in bici", che ha dimostrato un'efficienza ed efficacia nel portare rapidamente soccorso nei centri urbani e parchi tali da interessare anche la televisione giapponese, che ha trasmesso nel proprio telegiornale un servizio dedicato all'iniziativa.

La serata di lunedì, a parte un intervento di soccorso in un'abitazione dell'acquese, è trascorsa con piccoli interventi praticati sul posto dai medici

della Croce Rossa presenti, senza la necessità di trasporto al D.E.A. ospedaliero.

Un coordinamento ineccepibile si è messo in opera tra i Volontari della Croce Rossa, il Posto Sanitario Avanzato, le ambulanze di tutte le Associazioni acquese di Soccorso, i Volontari dei Gruppi di Protezione Civile di Strevi e di Acqui Terme e, non ultime, tutte le Forze dell'Ordine presenti, dalla Polizia Locale Municipale ai Carabinieri ed alla Polizia di Stato, nonché i Vigili del Fuoco: tutti uniti per garantire sicurezza ed assistenza a cittadini e turisti presenti alla manifestazione.



CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT.SSA CHIARA PASTORINO Logopedista
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORAGE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATI) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
- A.S.D. La Boccia
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLAVOLO ACQUI T.;
- AMICA CARD;
- DIPENDENTI COMUNE DI ACQUI TERME;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care;
- FASDAC;
- Sez. nazionale alpini Acqui T.;
- USD Cassine-Rivalta calcio.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE
Responsabile Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Responsabile Marcella Ferrero infermiera

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

In una lettera del presidente Ghiazza

Convegno sull'Acna alla fine dell'estate

Acqui Terme. Ci scrive il presidente del Consiglio comunale acquese, Guido Ghiazza:

«Il Comune di Acqui Terme, da sempre in prima fila nella lotta contro i veleni dell'ACNA, ha accolto e fatto proprie le preoccupazioni che da più parti si levano in merito alla prossima vendita dell'area ex ACNA a privati, eventualità che non garantirebbe né il corretto proseguimento delle operazioni di bonifica che ancora sono necessarie, né il monitoraggio costante delle matrici ambientali nel tempo.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, si è resa disponibile ad organizzare un convegno sia riguardo all'Acna sia anche relativo ad altre problematiche ambientali quali la progettata discarica di Sezzadio e il pericolo proveniente dagli sversamenti nell'Erro da parte dell'ex cava Lavagnin di Pontinvrea.

In sintonia con gli altri comuni del territorio, con i quali il Comune di Acqui Terme sta costituendo un'associazione per esercitare congiuntamente tutte le attività, gli studi e le azioni che sono necessarie per la salvaguardia dell'ambiente, si è convenuto di organizzare l'evento entro la prima metà di settembre.

Anche se le associazioni ambientaliste avrebbero preferito organizzare il convegno entro la fine di luglio, abbiamo

ritenuto che un convegno così importante per il territorio, ed al quale intendiamo dare il massimo rilievo, vada organizzato alla fine del periodo estivo, sia per permettere una partecipazione più consistente sia per poter ottenere anche la disponibilità del Ministro dell'Ambiente, oltre che degli Assessori regionali Ugo Cavallera e Roberto Ravello, i quali avevano prontamente assicurato la loro presenza.

Già nell'ambito dell'ultima riunione degli Enti propedeutica alla stesura del Contratto di Fiume Bormida, che ha avuto luogo il 12 giugno scorso a Torino, ho avuto modo di esporre ad entrambi gli assessori regionali le preoccupazioni per il completamento della bonifica dell'ACNA, ed ho riscontrato da parte loro un analogo stato d'animo.

Rassicuro sia la popolazione che le associazioni ambientaliste, che incontrerò mercoledì 17 luglio per concordare un documento di richieste alla Regione per la sicurezza della Valle Bormida, che l'Amministrazione comunale di Acqui Terme pone la tutela ambientale tra le priorità del suo mandato.

Nel frattempo ringrazio le Associazioni per la costante attenzione che dedicano al problema e per l'insostituibile azione di sensibilizzazione nei confronti dei media e della cittadinanza».

Sul problema delle mense scolastiche

Il sindaco ha deluso tanti genitori

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo "Genitori e insegnanti impegnati per la tutela dei piccoli cittadini acquesi":

«Le cento persone, presenti all'incontro "Quale futuro per le mense scolastiche acquesi", tenutosi l'8 luglio a Palazzo Robellini, hanno concordato nell'incaricare una delegazione di incontrare il Sindaco e portargli le forti motivazioni a sostegno del mantenimento del servizio di refezione scolastica attuale, richiedendo temporaneamente l'avvio di un reale e approfondito confronto con i comitati mensa delle scuole acquesi. All'appuntamento, richiesto per mercoledì 10 luglio nel normale orario di ricevimento, si sono presentati circa 50 genitori, accolti nella sala consiliare per un lungo e acceso confronto.

Contrariamente a quanto dichiarato dal sindaco Enrico Bertero, i genitori presenti all'incontro non sono usciti né soddisfatti né convinti. Le domande poste al sindaco stesso settimane fa tramite la lettera aperta, firmata da più di 800 persone, ed altre venute dopo continuano a non avere una risposta convincente.

Soprattutto alla richiesta accorata di tutti i genitori di "fermarsi e riflettere", per aver tempo di aprire un tavolo di lavoro che possa coinvolgere anche i comitati mensa, il sindaco ha risposto che "non ne vedeva il motivo".

Il primo cittadino, nella sua assoluta buona fede, non percepisce il pericolo di consegnare le chiavi delle sue/nostre cucine per ben 5 anni ad una ditta esterna, chiavi che verranno riconsegnate quando oramai l'amministrazione comunale, che ha sempre gestito questo servizio in maniera più che soddisfacente, avrà perso il suo know how, la sua conoscenza.

Una delle cose che più ha reso perplessi gli astanti, è stata la dichiarazione secondo la quale la sola commissione coinvolta nella scelta fatta è stata la commissione bilancio, escludendo di fatto altri settori dell'amministrazione comunale, ribadendo quindi il concetto che per la stessa quello che dovrebbe essere un servizio in realtà è solo una voce di costo da abbattere.

A questo proposito, le di-

chiarazioni riguardo ai paventati risparmi continuano ad essere vaghe: le cifre dichiarate dal sindaco erano già state contestate con fondatezza, ma l'amministrazione non ha saputo né confutare le obiezioni né convincere i presenti, continuando a parlare di speranze e non di certezze.

Sempre secondo quanto dichiarato in quella sede, l'amministrazione ha scelto di uniformarsi a quello che è la gestione del servizio mensa negli altri comuni piemontesi con più di 15.000 abitanti. In effetti, la generale tendenza degli ultimi anni è stata quella di esternalizzare il servizio, solo Acqui e Bra avevano ancora una gestione interna del servizio.

L'amministrazione di Bra ha fatto una scelta lungimirante, vincente anche dal punto di vista economico, cercando e trovando la collaborazione del territorio (Coldiretti e Slow Food), per attuare un progetto che ha voluto privilegiare l'utilizzo di prodotti agroalimentari a km 0 e ponendosi l'obiettivo di fare in modo che la refezione scolastica fosse un primo pilastro nella formazione dell'educazione alimentare dei più giovani.

Il fatto che il Sindaco abbia preso la sua decisione confrontandosi con alcune ditte private del settore e informandosi presso altri comuni che hanno deciso di privatizzare il servizio, invece di confrontarsi con i comitati mensa cittadini e contattare un comune come Bra, che è stato capace di unire le esigenze di gestione amministrativa con un'attenzione particolare al benessere dei piccoli cittadini in un'ottica positiva e lungimirante, ha lasciato nei genitori una profonda amarezza.

Questa amarezza, nata dall'impossibilità di collaborare attivamente con l'amministrazione comunale contribuendo con le proprie competenze, è stata purtroppo rafforzata dal fatto che l'amministrazione ha dimostrato di aver ragionato in un'ottica limitata e di non aver previsto eventuali problemi a lungo termine.

Il rammarico è che la scelta del nostro Comune è stata quella di seguire la maggioranza e non impegnarsi per inseguire l'eccellenza, come i nostri figli avrebbero meritato».

Il centro-sinistra al sindaco

Differenza tra dovere e manipolazione

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento rivolto al sindaco da parte dei consiglieri del centro-sinistra Galeazzo, Poggio, Rapetti:

«Anche nella discussione sulla questione della mensa, il sindaco ci ha accusato di aver "manipolato politicamente" i cittadini. Era già successo in occasione della vicenda della scuola media lo scorso dicembre. In entrambi i casi ci accusa di non voler capire le sue ragioni: ma in entrambi i casi non sono per niente chiare le motivazioni vere della soppressione della scuola media e ora della esternalizzazione delle mense scolastiche (il sindaco non ha convinto nessuno circa gli effettivi risparmi e vantaggi di questa operazione). In questo caso poi, pubblicamente, il sindaco si è pure lagnato del fatto che abbiamo richiesto l'uso di Palazzo Robellini per un incontro pubblico dedicato alla vicenda.

Questa accusa è grave ed è sbagliata per almeno 3 motivi:

1-Considera i cittadini come un gruppo di sciocchi che si fanno manipolare dal primo che passa: nel caso specifico in discussione, noi abbiamo fatto la nostra parte come consiglieri comunali, i genitori e gli insegnanti in quanto cittadini si sono informati e formati una propria opinione del problema, hanno studiato i documenti e hanno raccolto firme, informando altri cittadini di una questione importante, facendo proposte,.... spendendo tempo e fatica. Di questo un sindaco dovrebbe esser contento.

2-L'esercizio dell'opposizione è una garanzia della democrazia e della buona amministrazione, quando viene svolta alla luce del sole e seguendo

le regole ed il rispetto delle persone. Se i consiglieri comunali esprimono critiche all'operato dell'amministrazione non generiche o pregiudiziali, ma ponendo problemi reali, portando argomenti attendibili e - come nel nostro caso - facendo anche proposte positive diverse da quelle avanzate dal sindaco, svolgono semplicemente il proprio dovere di rappresentanti della cittadinanza che li ha eletti. Anche di questo un sindaco dovrebbe esser contento.

3-Il fatto che i consiglieri promuovano o si adoperino perché si realizzi un incontro pubblico nel luogo che istituzionalmente è preposto a dibattiti pubblici, quale è Palazzo Robellini, è un servizio ad un buon rapporto tra cittadini e istituzioni: i cittadini si devono sentire a casa propria nei luoghi del Comune, solo così se ne potranno anche sentire corresponsabili. Non è questo un fatto positivo per una città?

Per questi motivi (cittadini che partecipano ai problemi della città, consiglieri di opposizione che fanno il proprio dovere e cercano di dare buoni consigli, consiglieri che facilitano i dialoghi tra cittadini e istituzioni) il sindaco ci dovrebbe essere grato. Invece critica questi comportamenti, non risponde alle domande poste (se non per ripetere che il sindaco decide come vuole) e critica "i politici" (il che è paradossale per un sindaco, per di più per chi come lui che ha un lungo passato di militanza politica e partitica). Ma evidentemente ha una diversa idea della politica, se pensa che chi la fa sia per forza un manipolatore. Magari lui fa così!

Noi no».

Donati in memoria di Guido Erodio

Tanti nuovi giochi al Cristo Redentore



Acqui Terme. Lo scivolo, il "cubo", le gabbie ed altro ancora, sono i giochi per bambini donati dalla famiglia Erodio, in memoria di Guido Erodio, quelli che, sabato 13 luglio, alle 10.30, don Antonio Masi, alla presenza dei familiari di Guido, del sindaco Enrico Silvio Bertero e dell'assessore Renzo Zunino, ha benedetto nell'area prospiciente la parrocchia del Cristo Redentore. Giochi nuovi, utili per aggregare e divertire. Lo ha detto don Masi nel suo breve intervento. Guido Erodio lo hanno ricordato il sindaco Bertero e l'assessore Renzo Zunino con un pensiero "unico" - «Un acquese che ha fatto tanto per la città. Una città che ama e che ha aiutato a crescere». Nella foto un momento della cerimonia di inaugurazione.

Premio della pace nell'arte

Acqui Terme. A Sergio Rapetti pittore e scultore il giorno 29 giugno presso la sala consiliare del Complesso Monumentale Guglielmo II del Comune di Monreale (PA) è stato conferito l'importante Premio Internazionale della Pace nell'Arte G.O.M.P.A., associazione accreditata presso le Nazioni Unite. Tra l'altro le opere degli Artisti premiati saranno esposte fino al 31 agosto presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Monreale sito all'interno delle sale espositive dell'ex Monastero dei Benedettini dove potranno essere visionate negli orari consentiti; a settembre verrà pubblicato uno speciale catalogo degli Artisti che hanno avuto il grande onore di ricevere l'importante riconoscimento, lo stesso catalogo sarà distribuito nelle principali ambasciate del mondo e numerose copie saranno inviate alla sede dell'ONU a New York.

Domenica 21 luglio l'artista acquese sarà presente con alcune opere al Pala Congressi di zona Bagni, nel contesto dello spettacolo "Io Imito. Tributo a Gigi Sabani" presentato da Valerio Merola.

Una foto della Acqui di un tempo

Concerto di fisarmonica nella "piscina natatoria"



Acqui Terme. Una foto per noi inedita, che ci porta indietro negli anni e ci fa rivivere l'atmosfera magica della Acqui di un tempo. Il fisarmonicista Giuseppe Benzi (Acqui Terme 1911 - 1992) si esibisce nella "Piscina natatoria" di Acqui (inaugurata domenica 19 giugno 1932) alla presenza di rappresentanti della famiglia Savoia e delle autorità civili e militari. La fotografia è stata gentilmente concessa dal M° Roberto Benzi figlio dell'artista.

carrozzeria special

Officina Autorizzata



Sistema frenante originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni? Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate



L'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive



Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

autoricambi POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli



CHAMPION OILIO LUBRIFICANTE

CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENANTI



VARTA THE BATTERY EXPERTS

YUASA



PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

Intervento dei consiglieri comunali del centro-sinistra

Ospedale: aspettando invano una scelta politica

Acqui Terme. Forte delusione dei consiglieri comunali del centro-sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio, Vittorio Rapetti dopo l'incontro con la dirigenza dell'ASL svoltosi la scorsa settimana presso la sala del consiglio comunale di Acqui Terme.

Questo il loro punto di vista: «Nonostante la presenza di molti sindaci del territorio, di diversi consiglieri comunali e di un folto pubblico, nonostante interventi argomentati e pacati, l'appuntamento non ha fornito quelle risposte e quelle aperture che tutti ci attendevamo. E che una politica seria dovrebbe dare. Come consiglieri avevamo chiesto al sindaco di farsi portavoce presso l'assessore regionale Cavalleria della necessità della sua presenza per un confronto sulle scelte da operare: già nello scorso aprile il Consiglio Comunale di Acqui aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno da noi proposto in tal senso. Analoga richiesta era stata avanzata dai cittadini che in forma di comitati si sono organizzati per raccogliere firme e per denunciare il rischio di una chiusura progressiva dell'ospedale di Acqui, a cominciare dal punto nascita. Il sindaco Bertero si era impegnato "a non guardare ad appartenenza di partito" e a fare pressione sui vertici regionali. Ma nulla di tutto ciò è accaduto.

Anzi il nostro sindaco nell'incontro provinciale d'inizio luglio ha espresso un voto positivo sulla gestione della nostra ASL, confermando di fatto il consenso alla linea fin qui seguita dall'Azienda sanitaria. Il dott. Marforio a nome della dirigenza ASL ha semplicemente ribadito quanto già stabilito dal Piano Sanitario regionale in merito alla chiusura del punto nascita di Acqui, senza offrire alcuna risposta alle molte questioni poste ed ovviamente smarcandosi da decisioni e prese di posizione che riguardano il livello politico e non quello tecnico amministrativo di sua pertinenza. Di fatto l'incontro si è risolto in un nulla di fatto.

Restiamo nella speranza che i dirigenti dell'ASL abbiano almeno fatto tesoro delle numerose osservazioni espresse, in particolare sulle caratteristiche proprie del nostro territorio (scarsa viabilità, piccoli paesi distanti dai centri, carenza di strutture sul territorio), ma siamo anche convinti che sia necessaria una precisa scelta politica per invertire la tendenza attuale, che porta semplicemente al declino e al depauperamento dell'Ospedale di Acqui e dei servizi disponibili per il nostro territorio, ricordando che la riduzione delle attività degli ospedali di Nizza, Ovada, Cairo rende quello di Acqui l'ospedale di riferimento di una zona assai più vasta dell'ASL acquese.

Riassumiamo i punti essenziali delle richieste e proposte da noi avanzate (che ci pare abbiano raccolto un ampio consenso presso i sindaci della zona), così che possano servire da piattaforma per continuare la difesa dei servizi socio-sanitari nell'Acquese.

1. Tra il dire e il fare

In primo luogo emerge la mancanza totale di coerenza fra le intenzioni annunciate nel PSR ed i "progetti esecutivi" e le realizzazioni in corso.

Anzitutto la mancata integrazione fra Ospedali e Territorio: tutte le decisioni operative vanno nella direzione opposta (un anno per separare Ospedali da Territorio, un anno per fare le Federazioni che ora si pensa di sopprimere); si parla di utilizzo più razionale delle risorse, ma è molto debole il coordinamento e la messa in rete dei presidi e delle strutture (ospedali base, cardini, eccellenze).

Un secondo esempio di in-

coerenza riguarda il Punto nascita e la Pediatria di Acqui: nell'agosto del 2012 gli stessi dirigenti che oggi guidano l'ASL ne annunciavano il mantenimento. Pochi mesi dopo era invece decisa la chiusura del Punto nascita, nel frattempo la Pediatria veniva ridotta al solo servizio diurno. Altri esempi riguardano la comunicazione tra Acqui e Alessandria per quanto riguarda Cardiologia e Rianimazione. Del tutto irrazionale risulta l'orientamento a far confluire su Novi e Tortona le nascite e le degenze pediatriche della zona Acquese.

Questa mancanza di coordinamento ed integrazione e l'assenza di un protocollo che indichi come e dove debbano essere indirizzati i pazienti, porta quindi a disagio e disorientamento per il paziente; disagio per le strutture e soprattutto per il personale; danno economico per l'Asl. Paradossalmente, poi, mentre si riducono o si eliminano alcuni servizi esistenti, si progettano nuove strutture ospedaliere che richiedono enormi investimenti. Viene da chiedersi se queste incoerenze sono legate al fatto che negli ultimi tre anni nell'ambito della stessa giunta regionale Lega - centro destra si sono avvicendati tre assessori alla Sanità. Certo questi cambiamenti non aiutano a risolverne i problemi.

2. Quali costi? Quali risparmi?

Risulta un'impostazione puramente ragionieristica del Piano Sanitario Regionale. L'obiettivo sembra un risparmio contabile e non una vera razionalizzazione per rendere più efficienti ed efficaci i servizi. Siamo consapevoli dei vincoli posti dai tagli al bilancio in tutte le regioni, ma è evidente che "razionalizzare" ed "eliminare doppioni" comporta risparmi, ai quali almeno in parte devono corrispondere investimenti per potenziare gli altri servizi territoriali e l'assistenza domiciliare.

Questo non avviene, anzi la Regione nel contempo taglia drasticamente le dotazioni per il Socio Assistenziale. Inoltre, questo "spender meno" viene deciso a tavolino sulla base di logiche che nulla hanno a che fare con i bisogni reali dei cittadini. Non a caso questo tipo di politica di "riorganizzazione" è elaborata senza alcun coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni, dei professionisti e degli operatori. Una politica sanitaria che sfugge ad un'effettiva "trasparenza". Infatti registriamo una mancanza totale di dati relativi al bilancio di queste operazioni di razionalizzazione. Non sono stati presentati di dati di natura finanziaria (quanto si spenderà in meno riducendo/tagliando questi servizi). E soprattutto - trattandosi di Sanità - non sono stati fatti calcoli di natura economica, che considerino i costi sociali che derivano dalla chiusura di questi servizi, i riflessi sulla qualità dei servizi e sulle professionalità (che ri-

schiano la dispersione, il sottoutilizzo o la carenza di formazione); il tutto su un territorio già segnato da seri problemi quali l'occupazione, l'invecchiamento, la carenza dei trasporti. Certo dobbiamo constatare che "l'effetto annuncio" di tagli e chiusure, o la riduzione di investimenti in certi reparti per personale e attrezzature ottengono già l'effetto di ridurre l'afflusso di pazienti e quindi il mancato raggiungimento dei "numeri" necessari a tenere aperto il servizio.

3. Proposte

Noi riteniamo invece che sarebbe necessario e possibile operare in modo diverso.

In primo luogo riguardo al metodo: una concertazione ed un confronto con il territorio e cioè con le sue istituzioni a partire dai sindaci, gli operatori della Sanità, i cittadini, in cui siano in prima evidenza non certo piccoli interessi particolari/personali di qualche operatore, ma le necessità effettive degli abitanti presenti sul territorio. In secondo luogo, occorre modulare gli interventi di razionalizzazione tenendo conto delle peculiarità dei territori, in particolare considerando le criticità tipiche dell'Acquese e la funzione dell'ospedale di Acqui nel contesto di questo territorio.

In terzo luogo mantenere il Punto nascita, il dipartimento materno infantile (Ostetricia, Ginecologia, Pediatria) perché continui ad essere presidio e "filtro" rispetto all'Ospedale di Alessandria, risultando poco impraticabile (e dispendioso) orientare su Novi e Tortona i pazienti della nostra zona.

Una quarta indicazione è il reinvestimento dei risparmi (eventualmente ottenuti dalla razionalizzazione) nei servizi esistenti, nel comparto socio sanitario, nella creazione/potenziamento di altri servizi rivolti alla prevenzione e alla cura, sia domiciliari che ambulatoriali. Una quinta proposta riguarda la continuità assistenziale post-operatoria che deve essere erogata sul nostro territorio, evitando il trasferimento a Casale o Valenza, che implica un forte disagio per il cittadino e la sua famiglia ed un improbabile risparmio finale, visto che sul nostro territorio esistono strutture idonee a tale servizio.

In conclusione, alla luce di quanto espresso dalla dirigenza dell'ASL-AL, chiediamo ai responsabili politici della Sanità piemontese di avere risposte e date certe sul Punto nascita e su tutto il dipartimento materno infantile del nostro Ospedale, di conoscere a quanto ammonterebbe il risparmio nella malaugurata ipotesi di chiusura, come verrebbero riallocate le risorse rese disponibili.

In sostanza chiediamo di sapere, una volta per tutte, se c'è la volontà di mantenere l'effettiva e reale corrispondenza delle strutture e delle professionalità esistenti ad Acqui, con la definizione di "cardine" che ha il nostro Ospedale».

È scomparso all'età di 98 anni

Il "Brigadiere Gino" dei vigili urbani



Acqui Terme. Si è spento il 10 luglio ad Acqui Terme Gino Cavallero, classe 1915, già responsabile dei servizi esterni dei Vigili Urbani della città al cui coordinamento si dedicò con competenza e saggezza non disgiunta da sincera giovialità. La sua storia nella pubblica amministrazione inizia il giorno 8 giugno 1945 quando l'appena ricostituita giunta municipale, presieduta dal sindaco dott. Stefano Ivaldi, alla presenza dei rappresentanti del Comitato di Liberazione Nazionale con deliberazione n° 1 decise il reclutamento di dieci Vigili Urbani e la nomina di Gino Cavallero a Brigadiere responsabile. Il "Brigadiere Gino" aveva già alle spalle una esperienza di militanza nelle formazioni partigiane che operavano nel Ponzonese proveniente dall'Aeronautica Militare in cui ricopriva analogo grado.

I Vigili Urbani in quel periodo prestarono la loro opera per



gli interventi più disparati tra cui anche l'impiego da supporto alla raccolta di fondi per l'assistenza ai più bisognosi: nacque così una solida amicizia tra il Brigadiere Gino e l'allora don Galliano segno di una comunanza di intenti ed una condivisione di ideologie.

Ma il lavoro dei Vigili Urbani allora comprendeva soprattutto il pattugliamento notturno armato per la tutela del patrimonio e della sicurezza pubblica: ricordiamo che i Carabinieri non erano ancora presenti poiché in fase di ricostituzione post bellica. Ebbene il Brigadiere Gino seppe organizzare e dirigere i Vigili coniugando sapientemente le necessità della pubblica amministrazione e le esigenze della povera gente.

I ricordi del suo operato sono molteplici ma proprio in

questo periodo in cui viene celebrato San Guido torna in mente la sua abilità nel sistemare da solo tutti i banchi della fiera nel giro di poche ore. Giova ricordare che sino al 1978 la fiera si svolgeva nel centro della città: le "giostre" erano in piazza Addolorata ed i banchi sparsi in tutte le vie ed i vicoli del centro.

La storia della città di Acqui Terme è passata tra le mani del Brigadiere Gino che ha prestato servizio sino al 1976. All'atto della collocazione a riposo l'amministrazione comunale deliberò di conferirgli il grado di Maresciallo Capo: ma nel cuore della gente è sempre rimasto il Brigadiere Gino.

La sua modestia e la sua riservatezza non hanno intaccato il caro ricordo lasciato in tutti coloro che lo hanno conosciuto.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il colore.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di colore, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come ColorBigMat, che garantisce un'ampia gamma di prodotti per colorare interni ed esterni, per la decorazione e le grandi superfici. Che tu sia un professionista o voglia comunque il meglio, da ColorBigMat trovi prodotti, consulenza e servizi altamente qualificati, dalla tintometria alla coloroteca, dalla progettazione alla spettrofotometria. Passa agli specialisti, passa a ColorBigMat.

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Ricordo di Anna Maria Scotti

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Anna Maria Scotti:

«All'amore mio.

Cara Anna il 6 luglio sei volata in cielo, da allora la mia vita ha perso la persona più cara che avevo, assieme ai miei figli. Eri una persona eccezionale sotto tutti gli aspetti. Per me eri l'aria che respiravo, eri una mamma, una donna, un'amante, un'amica.

Dirti che mi manchi è poco. Lo so però che dall'alto del cielo tu viaggerai sempre con me finché il Signore ci riunirà per una vita assieme (come tu volevi) in Paradiso.

Hai lasciato in tutte le persone che hanno avuto la fortuna di conoscerti un vuoto immenso



so, amore mio. Sei stata una persona veramente unica.

Ti amo e ti amerò per tutto il resto della mia vita.

Il tuo "Pillo" amore come mi chiamavi tu».

Paolo Bennardo



BigMat Italia



youtube.com/mondobignat



bigmatit/community

www.bigmat.it

Giovedì 11 luglio davanti al tribunale acquese

Manifestano gli avvocati contro la riforma della giustizia



Acqui Terme. Numerosi avvocati del Foro di Acqui Terme e Nizza Monferrato si sono ritrovati giovedì 11, davanti al Palazzo di Giustizia, in concomitanza con l'astensione dalle udienze proclamata dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura (O.U.A.) dall'8 al 16 luglio, per manifestare pubblicamente contro il recente D.l. 69/2013, c.d. "Decreto del Fare", che ha introdotto alcune modifiche in materia processuale civile e nell'ordinamento giudiziario, tra le quali la riproposizione della mediazione conciliatoria obbligatoria, che era stata peraltro già oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale, la quale, con sent. n. 272 del 2012, aveva dichiarato incostituzionale per un eccesso di delega il decreto legislativo n. 28/2010 con cui l'istituto era stato inizialmente previsto: anche la Commissione europea, con ordinanza del 29 ottobre 2011, aveva ritenuto non in linea con la direttiva 2008/52/CE, così come letta alla luce dell'art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, la disciplina nazionale italiana in materia di mediazione, tanto in relazione all'onerosità del procedimento, quanto in relazione alla sua obbligatorietà.

Per il foro acquese la manifestazione è stata anche l'occasione per ribadire l'emergenza, per la nostra Città ed il suo circondario (composto di 52 comuni con una popolazione complessiva di ca. 65.000 abitanti), del problema della geografia giudiziaria, a fronte della recente decisione della Corte Costituzionale, che il 2 luglio ha respinto le eccezioni di incostituzionalità della legge di revisione della geografia giudiziaria sollevate da numerosi Tribunali, così mortificando le speranze che i Fori coinvolti dalla riforma avevano riposto in una soluzione giudiziaria degli effetti devastanti derivanti da un provvedimento, oltre che profondamente irrazionale ed ingiusto, sostanzialmente lesivo di principi fondamentali di rango costituzionale.

L'iniziativa si è aperta con l'intervento dell'Avv. Piero Piroddi, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, il quale, pur non nascondendo la delusione di fronte alla decisione della Corte Costituzionale (di cui peraltro non si conosce ancora la motivazione), ha però ribadito la ferma volontà dell'Ordine Acquese e del Coordinamento degli Ordini Forensi Minori, di cui il medesimo è Vice Presidente, di proseguire nell'offensiva, sul piano sia politico, che giudiziario, avverso un intervento legislativo nefasto, che va a colpire in modo indiscriminato zone del Paese e fasce della popolazione già gravemente disagiate, attraverso accorpamenti con altre sedi giudiziarie (quale per noi Alessandria) già gravide di problemi di funzionamento ed impossibilitate ad accogliere, sia dal punto di vista logistico che funzionale, altri Tribunali.

L'avv. Piroddi ha altresì evidenziato l'assurdità della reintroduzione della mediazione obbligatoria da parte del Governo, pur a fronte delle scarse prospettive di successo già emerse nella fase attuazione del decreto legislativo n. 28/2010, rimarcando le gravi ripercussioni che produce sui costi e sui tempi di funzionamento della giustizia civile.

L'intervento si è chiuso con un'espressione di sdegno per le parole offensive rivolte dal Ministro della Giustizia, la quale in un recente incontro con il Consiglio dell'Ordine di Napoli ha detto fuori onda di voler andare a parlare agli avvocati che manifestavano, per "togliersi dai piedi", segno di un evidente disprezzo per la categoria forense.

E quindi intervenuto il Sindaco, Enrico Bertero, per esprimere la piena solidarietà dell'amministrazione comunale all'iniziativa, finalizzata alla tutela di un servizio fondamentale per i cittadini, per i quali la perdita del Tribunale rappresenta un grave pregiudizio per l'effettiva difesa dei propri diritti.



ti, in una realtà economica già non florida e gravemente colpita dalla contingenza negativa.

Ha preso successivamente la parola l'avv. Paolo Ponzio, delegato dell'O.U.A. per il Piemonte e la Valle D'Aosta, sottolineando come la riforma della geografia giudiziaria e gli interventi del Decreto del Fare sul processo civile trovino un denominatore comune nelle tante sbandierate, quanto malintese ragioni dell'economia e dell'efficienza, nonché in una campagna mediatica fondata su mistificazioni che nascondono i reali intenti del legislatore, ormai del tutto incurante dei diritti dei cittadini e della loro equa difesa tra le fasce sociali e le zone del Paese.

Proprio sulla mediazione il Governo ha ignorato le motivate istanze che l'Avvocatura ha da più parti mosso di fronte ad un istituto che, fondato sulla obbligatorietà e la onerosità, non è in grado di condurre ad un'effettiva riduzione del contenzioso giudiziario civile.

Al riguardo l'O.U.A. ha proposto alla Commissione Giustizia della Camera, chiamata ad esprimere il proprio parere nell'iter di conversione del decreto legge, osservazioni motivate e costruttive (di cui è stata distribuita copia ai presenti nel corso della manifestazione) atte a rendere l'istituto non solo costituzionalmente compatibile, ma anche in grado di raggiungere gli effetti deflattivi voluti dal Governo, attraverso adeguati incentivi alle parti, nonché una sperimentazione su alcune materie limitate nel tempo.

L'O.U.A. ha indicato nel contempo altre strade (quale la mediazione assistita dagli Avvocati ed il rilancio delle procedure arbitrali gestite dagli Ordini), in grado di assicurare una definizione delle controversie in tempi rapidi e con minori costi: la Commissione Giustizia ha recepito gran parte delle sollecitazioni dell'O.U.A. in un parere che si spera possa condizionare positivamente il Parlamento in

sede di conversione del decreto.

L'avv. Ponzio ha chiuso il proprio intervento rilevando come l'espressione uscita dalla bocca del Ministro conferma il senso di fastidio nei confronti dell'Avvocatura, nel momento in cui si muove a tutela non (come ingiustamente viene detto) di interessi propri, ma, in adempimento di un compito costituzionalmente garantito, dei diritti di tutti i cittadini, che nessuna ragione anche economica è legittimata a sopprimere e calpestare.

Un appassionato contributo è infine pervenuto dall'avv. Braggio, il quale ha rilevato come professione forense sia divenuta sempre più ardua da esercitare e peggio ancora da intraprendere per le nuove generazioni in ragione dei numerosi interventi legislativi a suo danno, che si susseguono da anni, parte dei quali già motivo dell'astensione: il tutto a dimostrare come, contrariamente a quanto sostenuto dal Ministro, l'Avvocatura non rappresenti una lobby.

L'intervento si è concluso con l'invito a iniziative sempre più forti e radicali, poiché solo dimostrando di saper difendere la professione forense, in virtù della funzione che la stessa svolge, è possibile continuare ad essere credibili di fronte all'opinione pubblica ed ai cittadini.

Alla manifestazione hanno altresì preso parte i consiglieri dell'Ordine (avv. Rodolfo Pace, Giacomo Piola, Maria Vittoria Buffa, Silvia Camiciotti, Domenico Cannata, Giovanna Balestrino, Arnalda Zanini e Andrea Ferrua), i quali, con l'aiuto di altri colleghi presenti, hanno esposto cartelli contenenti concetti sintetici, riassuntivi delle ragioni della protesta, diretta a contrastare la privatizzazione della Giustizia e la soppressione dei Tribunali minori, a tutela dei diritti dei cittadini e della possibilità di difenderli senza inutili aggravii di costi ed attraverso un'equa distribuzione del servizio Giustizia sul territorio.

Sabato 13 luglio a Villa Scati

Riunita l'avvocatura



Acqui Terme. Sabato 13 luglio si è tenuto a Villa Scati di Melazzo un importante incontro tra i componenti della Giunta dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (O.U.A.) - che il giorno precedente si era riunita presso lo studio del delegato, avv. Paolo Ponzio - e l'Unione Regionale degli Consigli dell'Ordine degli avvocati del Piemonte e della Valle D'Aosta, che ha tenuto in detta sede la propria riunione mensile.

L'incontro è stato presieduto dall'avv. Piero Piroddi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme e Vice Presidente Unione Regionale, ed ha visto la partecipazione, tra gli altri, dell'avv. Paolo Ponzio, delegato all'O.U.A. per il Piemonte e la Valle D'Aosta e Segretario dell'Unione Regionale, dell'avv. Enrico Merli, delegato al Consiglio Nazionale Forense, dei consiglieri dell'Ordine di Acqui Terme (avv. Rodolfo Pace, Giacomo Piola, Maria Vittoria Buffa, Silvia Camiciotti, Giovanna Balestrino, Arnalda Zanini e Andrea Ferrua), oltre alla quasi totalità dei Presidenti degli 17 Ordini distretto ed ad un nutrito pubblico di avvocati.

L'evento ha registrato notevole successo, grazie agli efficaci interventi dei componenti della Giunta presenti (avv. Maria Grazia Bosco, Filippo Marciante, Caterina Cabiddu, Silvana Vassalli, Marzio Pecci e Gianni Priotto), che hanno avuto modo di diffondere, soprattutto presso il pubblico giovanile presente, la conoscenza della storia dell'O.U.A. e della sua funzione rappresentativa politica ed esecutiva dei deliberati congressuali, ma soprattutto dell'intensa attività svolta dall'O.U.A. in relazione al recente D.l. c.d. "Decreto del Fare", che ha, tra l'altro, reintrodotta la mediazione conciliatoria obbligatoria, dichiarata illegittima nell'ottobre dello scorso anno dalla Corte Costituzionale (ancorché per eccesso di delega legislativa).

Le censure mosse dall'O.U.A., espresse in un documento presentato alla Commissione Giustizia della Camera, che lo ha fatto in buona parte proprio nel parere

espresso pochi giorni fa, riconoscono il valore che la mediazione conciliatoria può svolgere nella riduzione sia del carico giudiziario civile, che della conflittualità sociale, ma ribadiscono la netta contrarietà alla sua introduzione in forma obbligatoria, che comporta un ulteriore peso economico, tanto gravoso, quanto inutile per i cittadini, come dimostrato dalle poco esaltanti statistiche relative al breve periodo di applicazione dell'istituto, tra il marzo 2011 e l'ottobre 2012: con un inutile rallentamento dei tempi già dilatatati della giustizia.

L'O.U.A. ha altresì evidenziato come i risultati perseguiti dalla mediazione conciliatoria possano raggiungersi sia attraverso l'introduzione di maggiori incentivi per i cittadini per il ricorso a tale istituto (e non di odiose sanzioni, come nuovamente previsto dal decreto "Del fare"), sia mediante l'introduzione e l'utilizzo di altri istituti, quali la mediazione assistita, svolta con la presenza dei legali, che possono certificare la liceità dell'accordo raggiunto tra le parti, con minori costi ed maggior rapidità, o l'arbitrato a costi sostenibili.

Notevole spazio ha altresì avuto il problema della geografia giudiziaria, per il quale, pur non negando la forte delusione prodotta dalla sentenza della Corte Costituzionale emessa all'udienza del 2 u.s., l'O.U.A., che ha respinto le eccezioni di incostituzionalità sollevate da numerosi Tribunali, ha confermato la volontà di perseguire tutte le strade ancora possibili per contrastare un disegno la cui irrazionalità è ormai chiaramente percepita dai cittadini, e che rende ulteriormente gravoso l'accesso della giustizia per una buona fetta della popolazione.

L'evento è stato di fondamentale importanza per la nostra città, avendo offerto l'occasione per costruttive riflessioni su problematiche fondamentali in questo momento per la Giustizia, valorizzando al massimo la necessità di un'unità di intenti nell'ambito dell'Avvocatura, nonché di un rapporto stretto con i cittadini, di cui l'O.U.A. è da sempre massimo fautore.



Crema e cioccolato

GELATERIA - CAFFETTERIA

TUTTI I SABATO SERA GIOCHI PER BAMBINI

animazione - truccabimbi palloncini laboratorio artistico

PROMOZIONE MESE DI LUGLIO Gelato + zucchero filato

€ 2 (escluso giorni fiera)

Corso Bagni, 97 - Acqui Terme



BAR TAVOLA CALDA "Il Ghiotto"

Via Cassarogna 32 - Acqui Terme presso Distributore Help

Tutti i giorni dal lunedì al sabato a pranzo menù a prezzo fisso 11 €
Primo - Secondo con contorno - Frutta
Acqua - 1/4 di vino sfuso
Caffè

APPUNTAMENTI SERALI

• Sabato 20 luglio
• Sabato 3 agosto
• Sabato 31 agosto

con apericena e karaoke con Cristian e Stefania dalle ore 20

Tutti i martedì e venerdì a pranzo **pietanze a base di pesce** comprese nel menù a prezzo fisso

E, in alcuni giorni, sempre compresi nel menù, si potranno trovare dolci della casa!

Per informazioni e prenotazioni apericena tel. 0144 356230

R.L. ORO

COMPRO ORO E ARGENTO

Orologi di prestigio - Monete - Medaglie

Pagamento in contanti

Massima valutazione di mercato

Perizie gemmologiche estimative di tutte le pietre preziose

Ritiro diamanti

Disimpegno e valuto polizze

**ACQUI TERME - Via Mariscotti, 62
Tel. 0144 321094 - 342 1662773**

Visite anche a domicilio

Qui Regione

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE
A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE



Iniziativa di comunicazione
istituzionale

LUGLIO 2013

Mentelocale, l'informazione per tutti
www.regione.piemonte.it/mentelocale

III Una strategia in tre fasi

Assistenza familiare e lavoro: il modello Piemonte

L'impegno della Regione per offrire servizi più qualificati e regolarizzare i rapporti occupazionali

III La Regione Piemonte ha dato impulso in questi ultimi tempi ad un'azione strategica che ha lo scopo di qualificare i servizi di cura e di assistenza alla persona erogati per lo più da donne italiane o immigrate, comunemente conosciute come badanti, e promuovere misure di contrasto al sommerso in un settore dove il rapporto di lavoro non viene sempre regolarizzato. Per mezzo di reti territoriali coordinate dalle Province, il co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo, la collaborazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è stato definito un modello che prevede un percorso integrato.

Si inizia con la **prima accoglienza**: un apposito sportello - ce ne sono 144 in tutto il Piemonte - favorisce l'accesso degli utenti interessati e garantisce un'informazione diffusa sia sul fronte della domanda che su quello dell'offerta. Viene presentata una gamma diversificata di servizi specialistici integrati, personalizzati e finalizzati all'attivazione del rapporto di lavoro attraverso l'individuazione di metodologie e strumenti in grado di accompagnarle dalla prima fase di analisi del bisogno sino all'inserimento lavorativo.

Il passo successivo è costituito dalla **presa in carico**. Per le assistenti familiari vengono messi a punto e utilizzati strumenti idonei a rilevare da un lato le competenze delle candidate, anche non formali (per quelle straniere anche la conoscenza dell'italiano), e dall'altro le disponibilità per migliorare il livello di occupabilità; per le famiglie sono previsti colloqui conoscitivi/informativi per individuare i bisogni di assistenza, le caratteristiche della persona da assistere e la professionalità del lavoratore richiesto.

Segue l'**incontro domanda/offerta**, che permette l'individuazione dei candidati rispondenti alle caratteristiche richieste e avviene con l'intervento dell'operatore dello sportello. Alle badanti è riservata anche un'attività di supporto utile a verificare se l'incontro domanda/offerta effettuato è idoneo e rispetta le esigenze reciproche dei soggetti interessati e per il successivo inserimento nelle famiglie. Durante que-



st'ultima fase continua un'attività di accompagnamento basata su colloqui di supervisione e di aggiornamento, mirata a favorire l'inserimento e la convivenza del lavoratore nel contesto familiare e collegare la persona e chi l'assiste con la rete dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie territoriali. All'interno dello sportello viene poi attivata un'attività di supporto all'inserimento in percorsi formativi, con la presentazione di tutte le opportunità lavorative.

Fino ad oggi quasi 800 assunzioni

Tutti i numeri del sistema

Attualmente, i soggetti partner del progetto di modello integrato di assistenza familiare in Piemonte sono 121, di cui 56 pubblici e 65 privati, suddivisi in 9 associazioni temporanee di scopo.

Gli sportelli presenti sul territorio sono 144, con 219 operatori che erogano i servizi di informazione, accoglienza, incontro domanda/offerta e consulenza per la gestione dei contratti.

Le assistenti prese in carico in un anno e mezzo dai Centri per l'Impiego sono state 8.683: 4902 comunitarie (di cui 2.760 italiane e 2009 rumene) e 3.781 extracomunitarie. Finora le assunzioni effettive sono state 775, di cui 438 di persone comunitarie e 337



che permettono il miglioramento delle competenze specifiche. Contemporaneamente, alla famiglia viene offerto un servizio informativo e di supporto in materia contrattualistica e fiscale, nonché un sostegno per le pratiche amministrative.

Per ogni informazione ci si può rivolgere ai Centri per l'Impiego.

www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms

non comunitarie: 53 ad Alessandria e provincia, 227 ad Asti, 46 a Biella, 125 a Cuneo, 34 a Novara, 243 a Torino, 14 nel VCO, 33 a Vercelli.

Sono stati organizzati 22 corsi di formazione della durata di 30-50 ore ciascuno, ai quali hanno partecipato 705 persone. A conseguire l'attestato di frequenza con profitto sono state 617, di cui 290 comunitarie e 327 non comunitarie.

I nuclei familiari destinatari del servizio sono passati dai 1.500 del 2010 ai 1.527 del 2013. Ad usufruire degli incentivi finalizzati all'assunzione sono stati 216. Per la formazione degli operatori si sono svolti sei seminari di aggiornamento.

Professione delicata Garanzie per badanti e famiglie

Il fenomeno dell'assistenza familiare, come ben sa chi ha a cuore i propri anziani, tocca corde delicatissime, perché in buona sostanza richiede di scegliere persone competenti e affidabili cui delegare la quotidianità dei propri cari.

"Spesso nella relazione di cura entrano in gioco non solo aspetti che possiamo definire tecnici, come la competenza, l'attitudine all'assistenza, il bisogno di lavoro e il bisogno di cure, ma anche aspetti culturali che, in considerazione del fatto che moltissime assistenti familiari sono straniere o extracomunitarie, mettono in relazioni mondi diversi, culture diverse, aspettative diverse - rileva l'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale, Claudia Porchietto - Se poi ci aggiungiamo situazioni al limite della legalità, come ad esempio la carenza di luoghi cui rivolgersi, la mancanza di permessi di soggiorno, i contratti in nero e la precarietà di rapporti non formalizzati, tutto si complica enormemente".

"Quello che ci serviva - prosegue Porchietto - era disciplinare la situazione sia per quanto riguarda l'incontro della domanda con l'offerta in luoghi chiari, mettendo a punto modalità standardizzate e trasparenti, sia per quanto riguarda la formazione, il riconoscimento di competenze attraverso moduli comuni a tutto il Piemonte, la garanzia di un'assistenza da parte di soggetti istituzionali fornita alle famiglie e alle badanti prima, durante e dopo l'incontro".

L'assessore alle Pari opportunità, Giovanna Quaglia, ci tiene invece a sottolineare che "la forza di questo progetto, è del tutto evidente, risiede nell'integrazione di politiche attive del lavoro e della formazione professionale, politiche sociali e politiche di pari opportunità. Per mezzo del lavoro di nove associazioni temporanee di scopo, sono stati messi a disposizione quasi 150 sportelli per l'incontro domanda-offerta e un sistema integrato di riconoscimento delle competenze, formazione dedicata e assistenza prima, durante e dopo l'incontro, rivolto sia alle assistenti familiari sia alle famiglie, facendo anche da garanti della loro relazione professionale".

III Sono più di 50 Le Banche del Tempo in Piemonte

III In Piemonte, anche grazie all'emanazione di bandi finanziati dalla Regione, sono attive oltre 50 Banche del Tempo. Questa la presenza nelle varie province:

Alessandria: Giuseppe Saracco a Bistagno

Asti: Coesione sociale a Belvegno, Centro Anziani in gamba a Grazzano Badoglio, Banca del Tempo di Maranzana, Banca del Tempo di Monastero Bormida, Il Tempo come amico a Nizza Monferrato, Banca del Tempo e dei Saperi di Rocca d'Arazzo, Banca del Tempo comunale di Vinchio.

Biella: Banca del Tempo di Candelo

Cuneo: Progettotempo a Bernezzo, Volontari del Tempo a Castiglione Falletto, Sportello comunale "Amico del cittadino" a Ceresole d'Alba, Libera il tempo a Cervasca, Scambia il tuo tempo a Lequio Berria, Banca del Tempo di Magliano Alfieri, Banca del Tempo di Montaldo Roero, Casa Vittoria a San Pietro di Montegrosso Grana, Banca del Tempo di Monticello d'Alba, Dai tempo al tempo a Novello, Libera il tempo a Nucetto, Tieni al tempo a Peveragno, Scambio di solidarietà a Rodello, Il dono del tempo a Sinio, Non è mai tempo perso a Sommariva del Bosco, Banca del Tempo di Valloriate.

Novara: Porto l'orto a scuola di Granozzo con Monticello

Torino: Banche del Tempo di Borgaro, Bricherasio, Cambiano, Chieri, Cirié, Graverre, Ivrea, Pinerolo, Moncalieri, Nichelino, Pomaretto, Robassomero, Settimo, Vinovo e Torre Pellice, Sportello tempo di Vigone, mentre a Torino sono attive l'Abc dei bimbi, quelle della IV Circoscrizione, di Porta Palazzo e San Salvario, Cecchi Point, Incontro-corrente, Scambio dei talenti, Tempo al tempo.

Verbania-Cusio-Ossola: Banca del Tempo Wolf di Verbania Pallanza.

Tutti i riferimenti sono reperibili su www.regione.piemonte.it/banchedeltempo

III 21 settembre Giornata nazionale

III L'Associazione Coordinamento Banche del Tempo della Provincia di Torino, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino, promuove la "Giornata nazionale delle Banche del Tempo" il prossimo 21 settembre 2013. L'appuntamento è in Piazza Carlo Alberto a Torino dalle ore 10 alle 18.

III La Regione Piemonte dedica da tempo particolare attenzione e risorse nel promuovere presso gli enti locali politiche attente alla dimensione tempo: ha iniziato nel 1995 con il co-finanziamento alla formulazione e adozione dei Piani comunali di coordinamento degli orari ed ha proseguito con l'emanazione di vari bandi, l'ultimo dei quali ha portato la Giunta presieduta da Roberto Cota a finanziare diversi Comuni per la realizzazione di 56 interventi di creazione di nuove Banche del Tempo o per il rafforzamento degli sportelli già esistenti.

Ma cosa sono e come funzionano le Banche del Tempo? "Sono istituti di credito molto particolari dove l'unità di misura è un'ora di tempo ed è uguale per tutti - risponde l'assessore regionale alle Pari opportunità, Giovanna Quaglia - Non si deposita quindi denaro, bensì disponibilità a

III La Regione per la solidarietà tra le persone

Porta il tuo Tempo in Banca

Le ore che si dedicano agli altri vengono restituite in caso di necessità



scambiarsi delle prestazioni. Sono insomma luoghi che agiscono come centri di raccolta della domanda e dell'offerta di tempo ed i soci offrono ciò che sono in grado di fare e ricevendo ciò

di cui hanno bisogno sulla base delle proprie capacità e competenze. Si configurano, quindi, come una forma di collaborazione e non di volontariato". "Le attività oggetto di scambio sono

innumerevoli e diverse da Banca a Banca - prosegue Quaglia - Tra la persona che fornisce il servizio e quella che ne fruisce si instaurano rapporti che favoriscono la messa in comune di saperi e conoscenze nelle macroaree dello svolgimento della vita quotidiana. Chiunque può aderire ad una Banca del Tempo, poiché ognuno è potenzialmente in grado di offrire qualcosa di utile ad altri e tutti hanno bisogno di qualcosa, chiunque è portatore di competenze e tutte le prestazioni hanno lo stesso valore". In una Banca del Tempo, infatti, indipendentemente dalla classe sociale di

appartenenza, dalla professione, dalle condizioni economiche, la regola presuppone che i soggetti che entrano in relazione siano attivi e, di conseguenza, la solidarietà è reciproca e alla pari.

La costituzione di queste realtà, articolate anche in sportelli, vuole favorire lo scambio di servizi di vicinato, l'utilizzo di servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, estendere la solidarietà nelle comunità locali. Alcuni esempi: a Nichelino c'è "Book in time", basato sull'abbandono di libri nei luoghi più casuali per farli passare di mano in mano, a Vinovo è stato attivato il progetto Spazio-compiti, la Banca del Tempo di Settimo Torinese gestisce la biblioteca dell'ospedale, quella di Chieri ha attivato lo "Sportello Salvadebiti" per la gestione consapevole del denaro in situazioni di mancanza di lavoro e di spese impreviste.

Inaugurata la sala venerdì 12 luglio

Al castello il mosaico di via Mariscotti

Acqui Terme. Già esposto ad Alba, sottoposto a studi, oggetto di un convegno qualche mese fa (tra fine 2013 e inizio 2014 la pubblicazione degli atti), il mosaico ritrovato in via Mariscotti, un paio di anni fa, si è guadagnato una eccellente collocazione presso il Museo Archeologico, nel Castello dei Paleologi.

Nel tardo pomeriggio di venerdì 12 luglio, alla presenza del Sindaco Bertero, del vice-sindaco Branda, del direttore della struttura museale dott. Alberto Bacchetta, di numerosi dipendenti comunali, della dott.ssa Marika Venturino per la Soprintendenza torinese, dell'ing. Carini per l'EGEA (che ha patrocinato i restauri), e poi di tanti appassionati locali, in particolare della locale Associazione "Studi Liguri" - con il presidente prof. Marco Pavese - e della "IX Legio", e poi anche di alcuni studenti, è avvenuta l'inaugurazione delle due nuove sale, destinate a raccogliere i reperti dei più recenti scavi.

"D'ora in poi tutto quanto ritrovato ad Acqui, in città rimarrà": questo, per l'occasione, lo slogan del primo cittadino.

Una parvula Roma...

"Niuno che accomoderà strade pubbliche, o vicinali, sia in città, sia in campagna, ardirà sotto le pene comminate ai devastatori dei pubblici monumenti, di demolire gli edifici antichi per toglierne i materiali... spesso gli operai trovano sepolcri ed antiche fabbriche che devastano, oppure oggetti di belle arti che distruggono o si appropriano...".

Così recita il *Chirografo della Santità di Nostro Signore Papa Pio VII* (al secolo Gregorio Luigi Barnaba Chiaramonti), un editto del 1802, che esibisce sul frontespizio il contributo del cardinale Giuseppe Doria Pamphili, "pro camerlengo di Santa Chiesa".

Un regolamento che riguarda Roma ai tempi di Napoleone.

E cosa centra, allora, Acqui? Come ribadito venerdì scorso (e la prova viene giusto dai mosaici preziosi della città, dai "tappeti di pietra", con le tessere bianche e nere, che giungono dal Veneto) una piccola Roma doveva sembrare *Aquae* nell'età imperiale, prima città per importanza della regione subalpina che è oggi il Piemonte. Dunque le tutele romane di ieri, di inizio Ottocento, possono ben applicarsi al presente.

Vero: nuove sale per il museo acquese. Ma vecchi i locali (del Museo Ferrari). Tanti i progetti per ricavare nuovi spazi (presso le carceri), ma lontana la fase attuativa (Bertero si lascia scappare che sarà obiettivo del suo secondo mandato...).

Luci e ombre. Una nuova testimonianza recuperata dalle viscere della città, a seguito dei lavori per il teleriscaldamento. Ma poi le incertezze legate all'area di Via Maggiorino Ferraris tra Kaimano e Biblioteca.

E, con tutto l'ottimismo di cui siamo capaci (ci son poi le mura del castello in stato di salu-



te precario) vien da dire che perlomeno "contrastato" è il pomeriggio del 12 luglio.

Tessere bianche...

Per il futuro (quello in particolare dell'EXPO 2015 di Milano) il Sindaco Bertero prospetta le più rosse speranze. Perché Acqui può puntare su oltre 1700 posti letto, e sui tesori della Romanità ("il museo di Smirne, da me recentemente visitato, non è molto diverso dal nostro": testualmente ripetiamo la sua affermazione).

Quindi, anche con il contributo dell'ing. Carini e della dott.ssa Venturino, le riflessioni su un episodio virtuoso (che percorre la linea recupero, restauro, studio, musealizzazione); e poi sulla tutela del patrimonio come esigenza del cittadino consapevole, sugli scavi che, accompagnati da buone pratiche, assicurano una migliore conoscenza della città romana e possono rimpinguare un Museo "grande opportunità" (specie se si doterà di laboratori, aule per la didattica, e capienti depositi).

Alla nostra domanda circa un ritorno dell'antico Mosaico della Cattedrale (esposto nell'anno del Millennio di San Guido, nel 2004, poi tornato a Torino) Enrico Bertero si sbilancia nell'auspicare non solo un'esposizione temporanea in città nel 2015, ma una definitiva collocazione acquese.

... e tessere nere

Resta il punto dolente dell'area di Via Maggiorino Ferraris. Qui si rincorrono le parole "stallo", "stand by", impossibilità di trovare 10 milioni di euro ("costa più o meno come il Palarruggine/ congressi...") susurrata sottovoce qualcuno per la completa - e doverosa, da un punto di vista scientifico e turistico - musealizzazione.

Ci saranno - e qui la parola passa alla dott.ssa Venturino - perciò da fare dei sacrifici "con la morte del cuore". Perché il palazzo sugli scavi si farà: addio al parco archeologico, pur con aree - coperte - fruibili. Ma dal punto di vista dello studio (grazie a tirocini, collaborazioni, tesi, e l'accurata indagine stratigrafica coordinata dalla Soprintendenza) tutto è stato condotto a regola d'arte. E, ora, deve venire solo "la restituzione" della conoscenza alla città.

Vero: Ministero (ovvio che la salvaguardia Pompei sia prioritaria), Regione, Provincia & Comune (di cui si conoscono le difficoltà nel far quadrare i conti) e la Soprintendenza hanno alzato bandiera bianca. Né è giunto l'auspicato salvataggio dalle ricche università americane.

Ma, a fronte di tanti fondi europei non impiegati dal nostro Paese, c'è anche chi è chiesto quanto e come sia stata coinvolta Bruxelles (che nessuno cita)...

G.Sa

Artistico cartello... con Bollente



Acqui Terme. Non c'è pace per la Fonte Bollente. Tante discussioni sono nate con l'illuminazione "arcobaleno" (colore proprio destinato alle polemiche...). E nuovi dibattiti, non proprio conditi da benevole parole, facilmente genererà l'installazione, recentissima, di un cartello turistico, che anziché essere sistemato in posizione decentrata, e discreta, va ad "impallare", con evidente cattivo gusto, il fronte dell'edicola. Non si poteva fare meglio? Sono questi i casi in cui più ci manca l'ironia di Bruno Buffa: che, forse, avrebbe qui proposto il titolo "Artistico cartello con Bollente".

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo del sostegno dato ad Erica, piccola acquese e dei tre centri che aiutiamo nelle Filippine. Ma la base di questo articolo è la solidarietà che dimostrano acquesi e non, per chi ha bisogno... è ammirevole, dovremmo chiedere al Sindaco di aggiungere a "Città termale", anche "solidale".

È con animo pieno di gioia e di speranza che vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla serata di giovedì 4 luglio tenutasi in Piazza della Bollente, "Pav...& friends". Ad allietare la serata, sono saliti sul palco i cantanti della "Piccola Accademia della Voce" insieme ai gruppi dell'acquese: Non Plus Ultra, Party Band, Radio XXX, Negrita Tribute, The Pich Boys, Live Band, Falso Trio, Inciticos, Coro per Caso ed Enrico Pesce, il tutto con la partecipazione e l'aiuto della Pro Loco di Ovrano, la quale si è adoperata a servire le sue famose focaccine.

Non è stato soltanto un evento organizzato in modo da divertirsi ma è stato anche un gesto d'amore verso una bambina, Erica, a cui è stato diagnosticato dopo pochi mesi di vita un tumore al cervello, che grazie al cielo è stato possibile rimuovere, ma che le ha procurato dei danni gravi, tali che per Erica era impossibile camminare, parlare e compiere gli atti più semplici.

La speranza però non ha mai abbandonato i suoi genitori che hanno perseverato e hanno trovato una clinica sperimentale negli Stati Uniti dal costo però inverosimilmente alto. Qui, però, Erica, dopo soltanto poche settimane di permanenza, ha fatto grandi progressi, è riuscita ad aprire da sola le porte, a mangiare da sé. Ora, Erica ha 9 anni e deve tornare quest'estate nella clinica per altre sedute: la Need You Onlus, ancora una volta, insieme a tutti i suoi amici e sostenitori ha deciso di aiutare questa bella bambina, il ricavo delle focaccine e delle offerte che voi, cari amici, avete elargito, aiuteranno a finanziare le sue cure.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato ad organizzare un tale evento: la Pro Loco di Ovrano, Giacobbe Supermercati, la cantina i Tre Secoli, la Pav ed i musicisti, Lazzarino e Caviglia, Rossi

Franco, il Comune per il patrocinio, l'assessore Mirko Pizzorni ed il Sindaco di Terzo, entrambi intervenuti durante la serata.

Un grazie di cuore va anche ai nostri volontari, che ci trasmettono la passione e la forza per andare avanti: Sandra, Michela, Sonia, Tiziano, Pandi, Eugenia, Filippo, Fabi, Chiara e Silvia Ivaldi, Chaira Novello, Lisa, Roberto, Amanda, Maria, Marta. Infine, vorremmo ringraziare voi, per esserci stati accanto anche in questo evento, per la felicità di un'altra bambina.

Ma non è tutto, infatti vorremmo segnalare l'evento che si terrà a Mombaldone, organizzato dalla Pro Loco, la seconda edizione del "Mombaldone Rock festival", in cui tra la serata di venerdì 19 e 20, si esibiranno 14 rock band e ci saranno vari stand gastronomici. Anche noi presenzieremo per raccogliere fondi per le Filippine.

Payatas è la "città" di cui ci occupiamo, dove si trova la missione orionina ed anche, sfortunatamente, una delle più grandi discariche a cielo aperto dell'Asia. Una montagna di rifiuti in cui vengono gettate in media 6.000 kg di spazzatura al giorno, che per gli oltre 200.000 abitanti è fonte di sussistenza... scavando tra gli scarti possono trovare recipienti di plastica o lattine da rivendere, guadagnando meno di 1 euro al giorno.

Noi sosteniamo le mense degli asili di Payatas, 2 centri gestiti rispettivamente uno dalle suore ed uno dai preti, dove circa 300 bambini possono godere di un pasto caldo che i genitori, troppo poveri, non riescono a garantire loro, grazie al nostro contributo mensile di 250 euro per mensa.

70° anniversario caduta del fascismo

Acqui Terme. L'associazione Anpi, con la collaborazione di Tilt!, il circolo Galliano e Campo di Carte, organizza mercoledì 24 luglio un evento per celebrare il 70° anniversario della caduta del fascismo, avvenuta nella notte tra il 24 e il 25 luglio del 1943. La serata, che si svolgerà dalle ore 21 in piazza Bollente, prevede la proiezione di alcuni filmati storici e l'intervento dell'avv. Francesco Mandarano, scrittore di libri storico-politici come il volume "Dalla parte di Bruno Fanciullacci".

«La manifestazione - dicono gli organizzatori - è un'occasione per ricordarci uno degli eventi principali della Storia italiana del Novecento, il punto di svolta che ha permesso al nostro paese di risollevarsi dal periodo buio del fascismo, riscattandosi agli occhi del mondo attraverso il sangue della Resistenza, per giungere infine alla libertà e alla Costituzione che ancora oggi, in questo momento difficile, ci preserva da pericolosi rigurgiti e regressioni.

La cittadinanza è invitata a far parte di questo momento di memoria e celebrazione, dal momento che, crediamo, vivere e ricordare la Storia è il modo migliore per preservare il Futuro».

BO NO
AUTOFFICINA

Promozione dal 22 al 27 luglio
Effettua il tagliando sulla tua vettura
Scegli tu lo sconto
20% sconto su olio motore o 1 litro di olio in omaggio

VIAGGIA IN SICUREZZA

Prenota la tua revisione e diventa un nostro nuovo cliente riceverai una card servizi in omaggio con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli
PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

CAVELLI COSTRUZIONI S.R.L.

Progettazioni e preventivi per ristrutturazioni e nuove costruzioni

Acqui Terme
Corso Bagni, 140
Tel. 0144 56789
Fax 0144 321176
cavellicostruzioni@virgilio.it

a Fugassa du Dria

TUTTI I VENERDI, SABATO E DOMENICA SERA
Menu du Dria € 12
Focaccia al formaggio o trofie al pesto NO STOP
Bevanda e caffè inclusi
Anche da asporto

DEHORS ESTIVO

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni
tel. 0144 73063 - 340 2754040

BAR CENTRO
MORSASCO

IMT S.p.A. stabilimento Tacchella Macchine

Quando le idee originali permettono di invadere il mercato

Nata ad Acqui Terme nella semplice forma di officina meccanica, la Tacchella Macchine prende vita grazie all'ingegno di Andrea Tacchella che, nel 1921, (ma forse già nel 1919, se prendiamo come riferimento la statistica industriale di Alessandria pubblicata nel 1925) utilizzò la sua capacità d'inventiva e le sue brillanti intuizioni per inserirsi in un settore di specializzazione nella meccanica di precisione. E l'idea fu così originale che già nel 1940 la sua produzione aveva letteralmente invaso il mercato.

Durante il primo dopoguerra, furono consolidate le sue capacità produttive e la Tacchella si indirizzò, in maniera decisa, nella realizzazione di affilatrici e rettificatrici. Nonostante la prematura scomparsa del fondatore, i giovani figli Elio e Franco assunsero, con grande responsabilità ed impegno, la conduzione aziendale, dedicandosi esclusivamente allo sviluppo di nuove e più complete linee di prodotti.

Contestualmente al boom industriale degli anni Sessanta, l'azienda crebbe notevolmente, affermandosi nella creazione di macchine innovative e tecnologicamente all'avanguardia. È fu proprio in questo momento storico che la Tacchella ricevette il premio internazionale per il suo design industriale, inteso non solo come immagine esteriore ma come insieme di funzionalità ergonomiche. Il risultato fu un successo commerciale superiore alle aspettative.

Nel 1967 viene compiuto il balzo decisivo che condusse all'inaugurazione del nuovo stabilimento e alla costituzione della Tacchella Macchine S.p.A. con sede a Cassine. Fu un passaggio che portò l'azienda alla ribalta nei mer-



Alberto Tacchella

cati internazionali.

Negli anni Settanta, invece, vennero create nuove macchine rettificatrici dedicate a lavorazioni ad alta produzione. Alla fine del decennio, la Tacchella Macchine si collocò tra i primi costruttori di rettificatrici, grazie allo sviluppo del primo controllo numerico computerizzato.

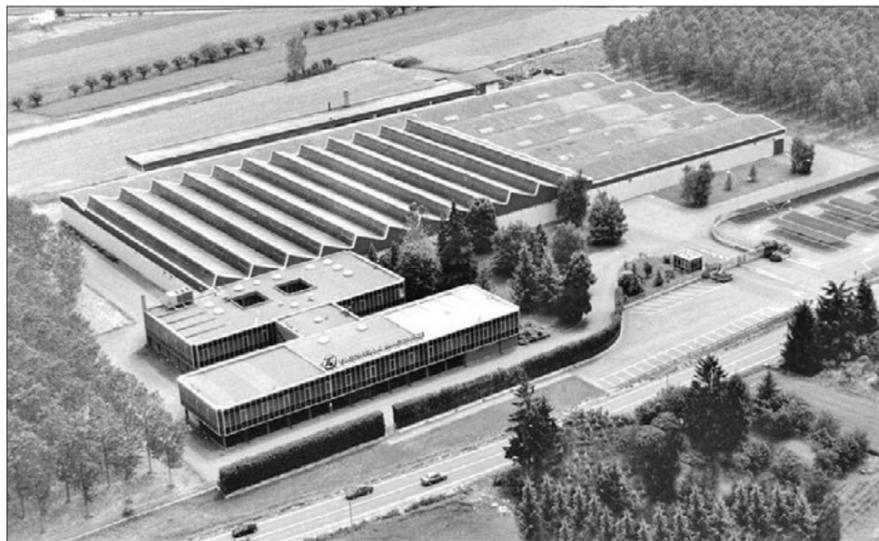
Ma le evoluzioni tecnologiche non cessarono e l'azienda, negli anni Ottanta, rinnovò completamente tutta la sua produzione: nacquero macchine dotate di elevata flessibilità e capacità operativa. E fu proprio questa instancabile ricerca di nuove tecnologie di lavorazione che condusse la Tacchella Macchine, negli anni Novanta sotto la guida di Maurizio, Alberto e Claudio terza generazione dei Tacchella, a

riprogettare nuovamente l'intera gamma. Alcuni esempi? Nel 1995 il lancio della serie Elektra innovative rettificatrici universali, nel 1998, la serie Pulsar qualificò l'impegno aziendale nell'impiego della tecnologia di asportazione ad alta velocità di taglio, mentre la serie Proflex trasformò le rettificatrici in veri e propri centri di rettificatura mettendo a disposizione, contemporaneamente sulla stessa macchina, da due a quattro mole convenzionali.

Ad oggi la Tacchella Macchine si proietta nel nuovo millennio con una forte tradizione di qualità e la massima attenzione all'innovazione tecnologica. Una tradizione che, nel 2010, si è maggiormente consolidata in seguito all'aggregazione con altre tre aziende del settore, Morara, Meccanodora e Favretto, dalle quali è nata l'attuale IMT. La mission della IMT, infatti, è innanzitutto quella di realizzare uno dei più importanti gruppi industriali italiani nel settore delle rettificatrici. I suoi principali obiettivi sono:

- salvaguardare i marchi storici;
- allargare l'offerta al mercato integrando la gamma prodotta;
- integrare e coordinare le organizzazioni commerciali;
- razionalizzare le strutture e gli investimenti industriali;
- generare forti vantaggi competitivi non ottenibili per crescita naturale;
- creare valore duraturo per i propri clienti.

Ragione sociale: IMT S.p.A. stabilimento Tacchella Macchine
Indirizzo: Reg. S. Anna - Cassine
Contatti: tel.: 0144/71121
fax: 0144/714380
e-mail: info@tacchella.it
Data di fondazione: 1921
Settore: metalmeccanico produzione macchine utensili
Personale: 135 dipendenti



Una aggregazione che permette di essere molto competitivi



Il momento storico di aggregazione tra Tacchella Macchine, Morara, Meccanodora e Favretto ha rappresentato un passaggio fondamentale per l'azienda di Cassine: nel 2009 è stato firmato il primo preaccordo e, a partire, dal 1° gennaio 2010, il passaggio è diventato operativo.

"Io e l'ingegner Peli ci siamo conosciuti nel 2004 a Chicago - racconta il vice presidente Alberto Tacchella - Lui aveva appena acquisito un'azienda storica del panorama italiano. Si trattava della Morara, uno dei principali concorrenti di riferimento per la Tacchella. Io ero fresco di nomina a Presidente dell'UCIMU, l'associazione italiana dei costruttori di macchine utensili. Da quel momento nacque tra noi un rapporto di costante contatto che sfociò nella concretizzazione di quello che è poi diventato un progetto esecutivo vero e proprio. Questo perché io sono stato da sempre convinto nell'aggregazione tra imprese, la più importante reazione che le aziende italiane di macchine utensili possano avere sul mercato: solo in questo modo si può fronteggiare la concorrenza dei grandi gruppi giapponesi e tedeschi. Per dare un'idea: l'azienda media italiana di macchine utensili oggi è composta da 60 persone; l'azienda media tedesca ne ha 300. Essendo questi i nostri concorrenti, sarebbe stato impossibile da soli, sopravvivere o evolvere. E i contratti di semplice accordo commerciale sulla carta sono nulla: le aziende devono essere unite a livello societario, aggregate e creare un gruppo. L'assenza di apertura mentale è sempre stato un ostacolo qui in Italia. Noi abbiamo voluto, invece, rimetterci in gioco e ampliare le nostre vedute".

Il passo successivo a questo incontro fu il coinvolgimento di altre due aziende, con le quali si arrivò a completare il proprio portafoglio prodotti: Meccanodora e Favretto, entrambe di Torino ed entrambe di media dimensione. "Visto che ne parlavano tutti - spiega il presidente Luca Peli - noi abbiamo provato a farlo: abbiamo unito quattro brand storici, ciascuno dei quali con più di 70 anni di esperienza e referenze in tutto il mondo. Abbiamo dato vita ad

un'unica società che si chiama IMT S.p.A., frutto di un unico conferimento: un consolidato da 100 milioni di fatturato con circa 350 addetti in totale e una presenza in Cina, Russia, India, Brasile, Germania".

IMT S.p.A. è, quindi, l'insieme di quattro visioni, ognuna delle quali ha portato con sé la propria storia. Tutte hanno mantenuto il marchio e gli stabilimenti. "Il mercato ci ha baciato - prosegue entusiasta l'ingegner Peli - Laddove tutti parlano di aggregazione, noi l'abbiamo fatta davvero. In realtà, non ci si poteva mettere assieme facendo una semplice somma, altrimenti il beneficio sarebbe stato solo sulle potenzialità di crescita. Noi abbiamo dovuto fare soprattutto un ragionamento di efficienza che ha portato a una centralizzazione dell'amministrazione. Un processo che continua ancora tuttora e che si è inevitabilmente concretizzato in una razionalizzazione, cioè una riduzione delle funzioni all'interno degli stabilimenti. Una riduzione che è stata comunque

accompagnata da un accordo sindacale: abbiamo fatto un percorso di cassa integrazione straordinaria e di mobilità al termine dei quali, entro i 24 mesi, la IMT concluderà l'intero iter di aggregazione. A fronte di un apparente sacrificio, l'obiettivo resta quello di mettere l'azienda ad un livello di competitività tale da poter ricominciare a crescere".

Alla fine del 2011, la IMT si è presentata sul mercato finanziario generando interesse all'interno del Fondo Italiano d'Investimento. Ne è conseguito un aumento di capitale che, ad oggi, ammonta a 23 milioni: "In questo modo - conclude l'ingegner Peli - siamo competitivi in uno dei mercati più difficili ed altalenanti che ci siano, a causa dell'eccessiva ciclicità: dopo un 2010 in salita e un 2011 ancora meglio, siamo giunti nel 2012 con un'impoverita frenata. Quest'anno incominciamo a intravedere la ripresa. Ciò nonostante siamo convinti che le nostre decisioni stiano dimostrando la validità del disegno iniziale".

Il complesso universo delle rettificatrici

Situata nel Comune di Cassine, lo stabilimento Tacchella Macchine si estende su una superficie totale di 75.000 mq, di cui 20.000 mq. coperti. Nel suo interno, operano circa 135 addetti altamente qualificati. Le sue filiali in Cina, India, Germania, Russia unitamente alle 70 agenzie commerciali, coprono gran parte delle aree del pianeta. "Negli anni Settanta - spiega il vice presidente Alberto Tacchella - la Tacchella Macchine era arrivata ad impiegare anche 380 persone. Il motivo risiedeva nel fatto che erano anni in cui si produceva praticamente tutto all'interno per essere autonomi ed ovviare alle carenze logistiche del periodo. Avevamo addirittura la falegnameria per costruire gli imballi. Con l'avvento dell'elettronica e dei controlli numerici negli anni successivi il modo di produrre le rettificatrici così come tutte le macchine utensili in generale, si è completamente ribaltato. Il nostro prodotto di oggi, infatti, vede un significativo apporto esterno".

La Tacchella Macchine, lungo i suoi 90 anni di attività continuativa nel settore delle macchine utensili, si è sempre distinta nella progettazione e costruzione di:

- affilatrici;
- rettificatrici universali;
- rettificatrici per brocche;
- rettificatrici cilindriche per esterni;
- rettificatrici da alta produzione;
- centri di rettificatura.

Ma che cos'è una rettificatrice? "È una macchina utensile che effettua operazioni di finitura o super-finitura di un pezzo semilavorato che noi defi-



niamo grezzo, intervenendo nell'ultima fase del processo di lavorazione". Si tratta di macchinari molto sofisticati, tecnologicamente avanzati che sono impiegati per lavorare pezzi costosi, perché hanno già subito tutte le lavorazioni precedenti. Per questo motivo, a queste macchine, è concessa pochissima possibilità di errore. "Al costruttore di questa tipologia di macchine - prosegue il dott. Tacchella - è richiesta massima attenzione nonché impegni molto gravosi, sia in termini di prestazioni che in termini di garanzie. Le rettificatrici Tacchella lavorano pezzi, organi meccanici, di forma tonda ma non solo. Con le nostre macchine oltre ai classici alberi, ingranaggi, cuscinetti o turbine si possono lavorare particolari dalle forme complesse come poligoni, camme, eccentrici, sfere etc. Il concetto appare semplice, ma dietro c'è una complessità che si può solo intuire".

La IMT stabilimento Tacchella Macchine produce sia per commessa che per programma: "Punto di forza è un'offerta a gamma completa - dichiara - con i prodotti a commessa soddisfiamo le richieste provenienti dai grandi clienti appartenenti, per esempio, al settore automobilistico o aeronautico. Per quanto concerne, invece, la programmazione dei prodotti standard, le macchine vengono realizzate su nostre specifiche in attesa di essere vendute. Si tratta solitamente di rettificatrici universali".

L'intero processo produttivo, che va dalla progettazione al collaudo finale, è realizzato internamente ed è gestito attraverso una completa e capillare rete informatica. Ma non solo: il notevole grado qualitativo richiesto ha comportato severi controlli finali, reparti di lavorazione adeguatamente equipaggiati ed ambienti climatizzati. I suoi prodotti sono il frutto di continui investimenti nella ricerca, nello studio e sviluppo di tecnologie innovative.

Un poker d'assi

La IMT è frutto della sinergia di ben quattro aziende. Oltre alla Tacchella, altre tre sono entrate a far parte del gruppo: Favretto, Meccanodora e Morara. **FAVRETTO**

70 anni di storia, 3 generazioni di imprenditori, oltre 20.000 macchine prodotte, 10.000 mq coperti: sono questi i numeri che rendono la Favretto leader italiano del settore delle rettificatrici. La filosofia aziendale ruota da sempre attorno a un sistema di qualità che accompagna il prodotto prima e dopo l'acquisto. **MECCANODORA**

Le rettificatrici e le macchine multitasking sono frutto di ultradecennali esperienze dell'azienda nel mondo auto motive. Per migliorare costantemente la conoscenza tecnica di tutto il personale vengono periodicamente tenuti in azienda dei corsi di specializzazione, spesso rivolti anche ai clienti. Lo staff di tecnici specializzati assicura una rapida assistenza post-vendita per l'intera vita delle rettificatrici.



MORARA

Nasce nel lontano 1934 ed è la prima fabbrica italiana nella produzione di rettifiche in tondo. Come non ricordare la prima macchina esposta al Museo dell'Industria! Ora le sofisticatissime tecnologie hanno dato vita a un portafoglio prodotti particolarmente completo ed adatto sia a soddisfare le necessità delle piccole aziende che rispondere alle esigenze della grande produzione. Lo stabilimento di Casalecchio alle porte di Bologna è uno dei più all'avanguardia del Nord Italia.

Bistagno, 8° raduno Alpini della Sezione di Acqui



Bistagno. Un paese con il tricolore nelle vie, piazze, balconi e finestre e strisce tricolori di benvenuto ovunque, ha accolto le penne nere di Acqui, dell'acquese e non solo, sabato 29 e domenica 30 giugno in occasione dell'8° raduno Alpini della Sezione di Acqui.

Dieci vessilli sezionali e 40 gagliardetti, autorità, civili, militari e religiose, erano presenti, accolti da un'intera comunità in festa, che ha voluto testimoniare ad iniziare dal suo sindaco Claudio Zola, la gratitudine e l'affetto verso gli alpini, verso un corpo che ha saputo sacrificarsi ieri come oggi, per il bene comune e la solidarietà. In testa ai numerosi alpini il vice presidente nazionale del-

l'ANA Stefano Duretto, presidenti di Sezione, sindaci e amministratori, capeggiati da Zola di Bistagno, Grillo di Terzo, Spiota di Monastero, Silvana Siconolfi di Merana, Berchio di Sessame, Pizzorni Mirko assessore del comune di Acqui, il vice sindaco Ivaldi di Ponzzone, il vice sindaco di Montechiaro Cipriano Baratta, poi rappresentanza dell'Unuci sezione di Al, il luogotenente Andrea Di Domenico del Genio Trasmissione del comando truppe alpini di Bolzano, il gruppo protezione civile sezionale di Acqui, la Fanfara ANA della Sezione di Acqui Terme. La Sezione nata nel 1928, è stata ricostituita nel 2005, conta 19 gruppi e oltre 1000 soci

ed è presieduta dal comm. Giancarlo Bosetti. A dare il benvenuto alla più giovane Sezione d'Italia, Acqui, c'era la Sezione più anziana dell'Ana, quella di Torino. E poi i reduci del paese di Bistagno, poi premiati Negro Modesto e Fermo (Pierino) Marchese, Leonardo Sasseti di Spigno, Gillardo Pietro di Ricaldone e Italo Falco. Momenti emozionanti, la messa nella parrocchiale per gli alpini andati avanti e le deposizioni delle corone ai monumenti dell'alpino e dei caduti. E poi i discorsi ufficiali, le premiazioni, il rancio alpino ed i canti. Una bella ed indimenticabile festa sezionale, di una grande famiglia che è sempre unita e solidale. G.S.



DA 32 ANNI INSIEME

OVRANO

Frazione di Acqui Terme

In occasione della Festa Patronale
dei Santi Nazario e Celso

PRESSO LA PRO LOCO

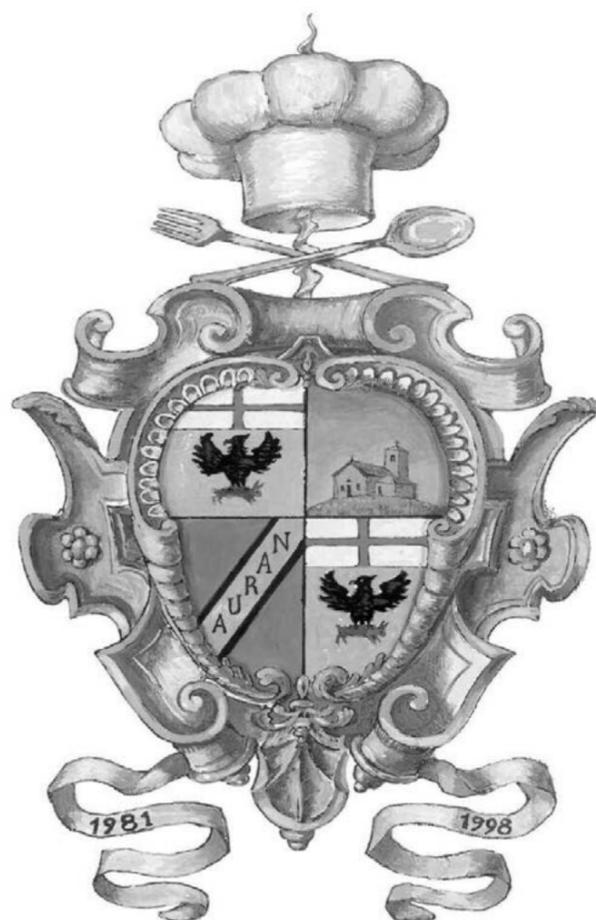
da venerdì 26 a domenica 28

LUGLIO 2013

Sagra
della
Focaccina

Distribuzione delle famose focaccine di Ovrano
accompagnate da salumi
venerdì dalle ore 20 alle ore 23,
sabato e domenica dalle ore 18 alle ore 23.

MUSICA DAL VIVO
Falso Trio - Umberto Coretto



DOMENICA 28 ALLE ORE 11,45
Santa Messa Solenne nella Chiesa Romanica dei Santi Nazario e Celso

D.A.B. S.N.C.
di Gamalero Paola e Cordara Claudio

Acque minerali
Bibite, Birra

15010 Rivalta Bormida (AL) - Via G. Romita 6/b
Paolo: 333.9996096 - Claudio: 333.8450458
dabdistribuzioni@gmail.com - P.IVA 01893560068

La gelateria di Zibiri
Laboratorio Artigianale
Pasticceria
Gotta Anna & C. S.a.S.

Aperto al pubblico: Sabato e Domenica

Sede Operativa: Piazza Marconi, 5 - Castelnuovo B.da (AL)
Tel. e Fax: 0144.715059 - cell. 348.2291401

ziacrilgelosita@libero.it - www.ziacrilgelosita.com

FARMACIA GUAZZO
Piazza Marconi, 9
CASTELNUOVO BORMIDA (AL)
Tel. 0144.714777

VIRGA
serramenti e porte

per

Centro comm. La Vaseria - Cassine
Via Alessandria, 77 - Tel. 0144 714078
www.serramentivirga.it

CALCESTRUZZI
Estrattiva FAVELLI
S.R.L.

Sede legale e cantiere:
CASSINE (AL)
S.da Cassine/Castelnuovo B.da, 4
Tel.0144 71026

da Lorella
Le Primizie dell'Orto
...e molto altro!

Tel. 333.7438119

AFRODITE
Centro Estetico
DI LIVIANA PINNA

Orario continuato
Via G. Carducci, 4 - ACQUI TERME (AL)
cell. 339.3456279

NITIDA
IMPRESA DI SERVIZI INDUSTRIALI E CIVILI
PULIZIE INDUSTRIALI
CASTELNUOVO B.DA - Piazza Marconi, 8
Tel. 0144 715131 - Fax 0144 715144
www.impresanitida.it

- Uffici
- Lavaggio facciate (mattoni, pietre e via)
- Trattamento idrorepellente
- Finii pubblici
- Chiusure di Sanificazione
- Banche
- Lavaggio Moquettes
- Lavaggio interni auto
- Trattamento parquet
- Trattamenti inoleum con cera metallizzata
- Pulizia di qualsiasi superficie con idropulitrice a vapore per superfici delicate
- Lavaggio piscine e disinfezione delle pareti
- Complessi industriali
- Negozi
- Alloggi
- Ville
- Bar
- Trattamenti Antiacido e Antipolvere su pavimenti
- Idroscabbiature
- Deacidificazione
- Disinfezione scale - cantine
- Manutenzione e cura del verde

SPECIALIZZATI PER TRATTAMENTI INTERNI ED ESTERNI:
MARMO (levigatura) - Pietre - Gotta
Gotta antichizzato fatto a mano - Ripristino di cotti vecchi

LA COLOMBAIA
Bed & Breakfast
CASTELNUOVO B.DA (AL) - 349.3169813

Macelleria
il piacere della carne

Carni di bovino piemontese di qualità superiore
Prodotti di salumeria artigianale del Monferrato

AUTOCENTER di Trevelli A.

Via Galeazzo, 47
ACQUI TERME
Cell. 335 5223588
Tel. 0144 325233
Fax 0144 358400

PANETTERIA CASTELNUOVO B.
Produzione di prodotti di panetteria freschi
P.Iva 02406390068
Pane fresco (compreso la domenica)
Pizzeria
Focaccia
Fornata
Pasticceria fresca
Pasticceria secca ecc...
Piazza Marconi, 17
15017 - Castelnuovo Bormida
Cell. 3293988392 / 3283815422
panetteriacastelnuovob@gmail.com

Consegna a domicilio
Rita
ALIMENTARI

P.zza Marconi - CASTELNUOVO BORMIDA
Tel. 348.2861988

Il Fornaio
Via Monteverde, 8
Acqui Terme (AL)
Tel. 329 6493179

Piazza Marconi, 14
Castelnuovo Bormida
Tel. 0144 714602
Aperto tutte le domeniche: 9-12

TESSIL ARREDO
TESSUTI
TENDAGGI
BIANCHERIA

VISIONE
Via Acqui, 16
Tel. 0144 395131

STUDIO TECNICO
Per. Ind. Mario E. G. Pasqualino

PROGETTAZIONI IMPIANTI
SICUREZZA SUL LAVORO
AMBIENTE

Via Carducci, 3 - ACQUI TERME (AL)
Tel./Fax 0144 440952 - cell. 348 3807483
mariopasqualino@libero.it

SIDER ACQUESE
FERRO - TUBI - LAMIERE
FERRAMENTA - GAS TECNICI

ACQUI TERME - Reg. Sott'argine, 65 - Tel. 0144 321893

LO SCARABOCCHIO
DI NADEA M. CARLA

CARTO-LIBRERIA - GIOCATTOLI
LIBRI SCOLASTICI
FORNITURE PER UFFICI
(CONSEGNA GRATUITA)

PIZZA ADDOLORATA, 19 - ACQUI TERME
TEL. 0144 321934
FAX 0144 980274

PASTA FRESCA

CASTELFERRO
OTTORIO VINCENZO

Servizio per:
Ristoranti - sagre - negozi

Via R.Zambuco, 8
CASTELFERRO (AL)
Tel. 0131 710337
Cell. 335 5935027

AcquiClima s.n.c.
di Boido Giorgio e Parodi Elena

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - IMP. SOLARI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E IDRO SANITARI
CALDAIE A LEGNA E PELLETS - LATTONERIA

Via Crenna, 27 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 56542
e.mail: acquiclima@libero.it

SEVERINO
di Campese Walter

SCALE E PARQUET
A MISURA D'AMBIENTE
ESPOSIZIONE PERMANENTE

Via Buonarroti, 8 - ACQUI TERME
Tel. 0144 311619 cell. 338 9245446

Jonathan
SPORT

C.so ITALIA 40 - TEL. 0144.57447 - ACQUI TERME
Jonathan.sport@libero.it

EQUIPE TONY
IULIANO ANTONIO
PARRUCCHIERE UNISEX

Via Roma, 7 - Rivalta Bormida
Tel. 0144 372744
gem81@libero.it

Intermediazioni Immobiliari
Pietrasanta Michela

Cassine - Via Alessandria, 61A
(Palazzo Farmacia - 1° Piano)
Tel./Fax 0144 714.744
E.mail agenzia.pietrasanta@libero.it

IDEA SHOP

Idee regalo
Articoli per la casa
e per la persona

Acqui Terme
Corso Cavour, 63/A
Tel. 346 2374284

Locanda del Mare

S.S.n.30 - Gavovata di Cassine
Tel. 0144/591114

E' gradita la prenotazione

Ristorante tutto pesce

LA SERRA DI GIORGIA
di Garello Claudia

Via Giuseppe Romita
Rivalta Bormida (AL)
Cell. 338 3795642
tel. 0144372100
garello.sas@libero.it

CESTARI Racing

OMMANNIA
OMP
Point
sparco
momo

Reg. Garabello, 28 - STREVI - Tel. 0144 363613

SERRAMENTI BIGLIA MARCO
Per Esterni ed Interni

C.so Colombo, 1/c - CASSINE (AL)
Tel./Fax 0144 714450
cell. 348 2684033 - 348 6931169

PESCE FLAVIO
Impianti termosanitari

Acqui Terme, Via Giordano Bruno n° 21
Tel. 347.4446424

EDIL BOCCHIO S.R.L.

CONSTRUZIONI EDILI
RESTAURO

Via Montegrappa, 39 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 443792

ONE

PANUCCI service

Alessandria - 0131 317080
Tortona - 0131 820519
Acqui Terme - 0144 325106

Lavasecco Margherita

LAVAGGIO A SECCO E IN ACQUA
RAPIDO E TRADIZIONALE

Via Alessandria 55 - Cassine (AL) - 340.8781856

STEFANELLI
CITROËN

Centro revisione autoveicoli
vendita e assistenza

Reg. S. Michele, 178 - RIVALTA BORMIDA (AL)
Tel. 0144 372239 - Fax 0144/364807

HIGH-TECH

Telefonia Mobile e Fissa CD
centro si eseguono riparazioni di cellulari

FASTWEB **WIND**

C.so Cavour, 26 - ACQUI TERME - Tel. 0144 320877
petercardi@libero.it

CAGNOLO
DAL 1852

IL MUGHAIU
ARTIGIANO

BISTAGNO (AL)
Tel. 0144 79170

IL PARTY

MONUSO PER CATERING
RISTORAZIONI EVENTI
LINEA PRODOTTI BIODEGRADABILI

TERZO
Reg. Riviere, 28-29
Tel. 0144 594251
infopubli.cartat@tiscalinet.it

OK MARKET

A Cassine
in Via Marconi, 1/A
Tel. 0144/714177

IN. SAT.
di CIRELLI MARCO
347 2966321

IMPIANTI TV A RICEZIONE TERRESTRE O SATELLITARE,
SINGOLI O CENTRALIZZATI
INSTALLATORE AUTORIZZATO

SKY

Santi&Facci s.n.c.
impianti elettrici

di Santi Fulvio BISTAGNO tel. 335.6005.200
e Facci Fabrizio CASSINE tel. 335.8311.359

Ufficio Via De Gasperi, 28 - ACQUI TERME (AL)
e.mail santifacci@libero.it

MINIMARKET
Roda & Matteo
ALIMENTARI

SI EFFETTUANO
CONSEGNE A DOMICILIO

Associato gruppo Di per Di
Rivalta Bormida, Via Vittorio Emanuele, 12
Tel. 0144 363942

Il Ventaglio
NON SOLO BAR

CASSINE
Via Migliara, 1
Tel. 0144 71174

TOILETTATURA - ARTICOLI PER ANIMALI

"BEL CAN"

BAGNO - TOSATURA - STRIPPING PER TUTTE LE RAZZE

Via Rosselli, 7 - ACQUI TERME - Tel. 0144.325538

caccia & pesca
armeria
SAMPEI
di Carlini Simone

Ingoio specializzato in ARMIERI per la PESCA

Via San Defendente, 15/17 - ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 313402

GIUSEPPE MONACO
ARTIGIANO EDILE

L'ESPERIENZA AL PASSO COI TEMPI!

Via XX Settembre, 16
15010 RIVALTA BORMIDA (AL)
CELL. 3388781168

...e nell'ora del dolore un amico al vostro fianco

ONORANZE FUNEBRI Fogliacco

Diurno - Notturno - Festivo SERVIZIO TAXI

Castelnuovo Bormida - Tel. 0144.714659 - cell. 339-2710031

La Marchiccia Cashmere

Via Garibaldi, 21 - ACQUI TERME (AL) - Tel. 340 1442196
orecchiasimona@gmail.com

STRAVACANZE
viaggi e turismo

Corso Dante, 27
ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144.321210 r.a. Fax 0144 321220

AZIENDA ORTOFLOREICOLA

Gerani - Annulli -
Crisantemi - Stelle di Natale
Fiori - Piante Ornamentali
Pianta da Giardino -
Piantini da Orto

Il Pensiero Fiorito

RIVALTA B.da (AL) - Tel. 0144/372642 - 372126



A.T. PROLOCO



Castelnuovo Bormida

XXIX[^] EDIZIONE

Scacchi

in Costume

2[^] Sagra del Bollito Misto

5 GIORNI TRA STORIA E MODERNITA'

Venerdì 19 luglio

Dalle ore 19,30:

Cena con Bollito misto e Plin ed altre Specialità Piemontesi



Dalle ore 21,30:

Serata Anni '80 con il Musical "GREASE" Scuola di ballo: "NEW TERPSICHORE"



Sabato 20 luglio

Dalle ore 17,00 alle 24,00:

Esposizione Bancarelle ed Artigianato e delle cartoline "Come eravamo" per le vie del Paese e nel Parco di "ZIA CRI".

Dalle ore 19,30:

Cena con Bollito misto e Plin ed altre Specialità Piemontesi. La serata sarà accompagnata dalla musica dei "FREEDOM JAZZ BAND"

Alle ore 21,30:

Inizio Corteo Storico e Spettacolo degli Sbandieratori: "Borgo S. PIETRO di Asti"

Dalle ore 21,30:

Tradizionale partita a scacchi con pedine viventi
Al termine spettacolo pirotecnico sul letto del fiume



Info e prenotazioni
0144.715131

Domenica 21 luglio

Dalle ore 7,30:

Ritrovo in Piazza Marconi 7° Trofeo "ASD Castalbike".

Dalle ore 19,30:

Cena con Bollito misto e Plin ed altre Specialità Piemontesi



Dalle ore 21,30:

SFILATA DI MODA, adulti, bambini e intimo, Moda Mare Castelnuovo sotto le stelle.

Presenta: Silvia Giacobbe & DJ Max



Al Termine:

Estrazione Lotteria degli Scacchi



Lunedì 22 luglio

Dalle ore 21,30:

Serata dei bei ricordi a Castelnuovo B.da. Presso la Sala Convegno nella Ex Chiesa S. Rosario:

Proiezione del documentario: "LE 4 STAGIONI"

Martedì 23 luglio

Dalle ore 21,30:

Serata in Piazza: Degustazione dei prodotti di tutti i commercianti di Castelnuovo B.da. "GARA DI TORTE" Accompagnano la serata i Musicisti: TITTI PISTARINO e IL FALSO TRIO



AGENZIA CONTA STEFANO

Corso Cavour, 60
tel. 0144 57778 - 321069
ACQUI TERME



Supermercato Carefour Express
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 9
Tel. 0144.57858

PANIFICIO ALEMANNI

di Alemanni Giuseppe e C.

ACQUI TERME
Via C. Battisti, 6
Tel. 0144 322675



In Romagna insieme a don Flaviano Timperi

Campo scuola giovani di Alice e di Ricaldone



Ricaldone. Anche quest'anno, tanti giovani di Ricaldone e di Alice Bel Colle, sotto la guida e la tutela del loro parroco, don Flaviano Timperi, hanno ripetuto l'esperienza del campo scuola estivo, vivendo in clima di pace e fraternità una bella esperienza di crescita personale e collettiva in Romagna. Il campo scuola, fortemente voluto dallo stesso parroco don Flaviano, che ne aveva

intuito le potenzialità di socializzazione, ritenendolo strumento adatto e proficuo per aiutare i ragazzi ad intraprendere un cammino di crescita spirituale, proseguendo sulla strada già tracciata nel corso dell'anno, si è concluso con grande soddisfazione di tutti i partecipanti, che auspicano che anche il prossimo anno la bella iniziativa possa essere ripetuta.

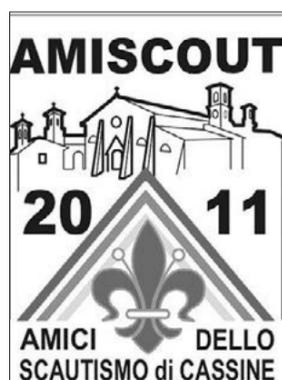
Domenica 21 luglio organizzata da Amiscout

A Cassine ritorna la "festa del baratto"

Cassine. Dopo il grande successo della giornata d'esordio, avvenuta lo scorso 7 luglio, domenica 21 torna in scena a Cassine, dalle 10 alle 13, la "Festa del Baratto", evento organizzato da Amiscout e riservato a ragazzi e ragazze fra i 6 e i 14 anni.

Il mercatino, che si svolgerà in piazza Italia, proprio nel cuore del paese, sarà l'occasione giusta per scambiare, con soddisfazione di tutti, oggetti di ogni tipo.

Sono ammessi alle contrattazioni tutti i tipi di merce, ad eccezione di materiali e oggetti pericolosi e degli animali. Per partecipare al mercatino basta compilare un modulo di iscrizione disponibile in tutti i bar del paese, o anche soltanto avvertire telefonicamente gli organizzatori al 338/1479177: in questo caso, si procederà a compilare il modulo direttamente sul posto.



La partecipazione non prevede costi di alcun tipo, e tutti i ragazzi nella fascia di età considerata sono invitati a partecipare.

Dopo l'edizione del 21 luglio, la "Festa del Baratto" tornerà in scena il 4 e il 25 agosto e poi ancora l'8 e il 22 settembre.

Nel ballo liscio tradizionale piemontese

Grognardo, Mirko Botto campione di ballo

Grognardo. Scrive un grognardese: «Non capita di frequente che un grognardese abbia un suo momento di celebrità, come è accaduto al giovanissimo Mirko, classificatosi 3° insieme alla sua partner Francesca nel Campionato Italiano di Danza Sportiva, disciplina del Ballo liscio tradizionale Piemontese. Ottimo risultato, questo conseguito a Rimini, considerando che ha appena 18 anni ed è solo agli inizi del suo percorso artistico.

Mirko è cresciuto nella passione per la danza, avviato a questa disciplina dai suoi, che nello stesso campionato si sono posizionati molto onorevolmente; la passione degli antichi balli, che studia alla Scuola Charlie Brown, non fa di lui un nostalgico del passato: è un giovane di oggi, che sa alternare con naturalezza i jeans all'elegantissimo frak e, all'occorrenza, la veste della Confraternita di Grognardo.

La sua passione per la danza è espressione di quel ritorno sempre più diffuso fra i gio-



vani alle danze di un tempo, con i passi ben codificati, le regole condivise, rispettose ed eleganti. In una società come la nostra, dove tutto è fluido, dove tutto sembra precario, questa voglia dei classici balli dei nostri padri e nonni sembra richiamare buone maniere, regole e certezze. E il nostro campione, sempre con Nadia e Franco al fianco, ne è un esempio».

Quaranti, senso unico su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti ricorda che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, al km 7+300, per frana, a partire da venerdì 4 maggio.

Domenica 21 luglio messa e processione

La Gaggina celebra Madonna del Carmine

Montaldo Bormida. Fervono i preparativi in località Gaggina di Montaldo Bormida, in vista della festa patronale in onore della Madonna del Carmine, protettrice della frazione.

Si tratta di una festa molto sentita, che ogni anno vede la partecipazione di buona parte dei residenti, e proprio in considerazione della solennità di questa ricorrenza, gli abitanti del luogo, coordinati dai componenti dell'associazione "Insieme per la Gaggina", stanno organizzando i festeggiamenti con particolare impegno.

Le celebrazioni religiose si svolgeranno nel pomeriggio di domenica 21 luglio, e si apriranno alle 17,30 con la Santa Messa che sarà officiata nella chiesa della frazione, e celebrata dal parroco don Mario Gaggino unitamente a don Paolo Parodi. Alla funzione farà seguito la tradizionale, solenne processione per le vie della frazione, alla quale è solita prendere parte la quasi totalità dei residenti.

Al termine, presso la chiesa, si svolgerà una breve cerimonia

di inaugurazione di un'area adiacente all'edificio di culto, donata da una famiglia svizzera da poco insediata nella frazione, che sarà utilizzata per posizionarvi alcuni giochi per bambini e ragazzi.

Ad inaugurazione conclusa, è previsto un piccolo rinfresco, nella piazzetta antistante la chiesa.

Secondo una tradizione che si rinnova ogni anno, a concludere la giornata dedicata alla Madonna del Carmine sarà un concerto tenuto dal Maestro Grimaldi e dalla sua band.

Sagra dello Stoccafisso

A margine delle celebrazioni religiose, vale la pena ricordare ai lettori che la prossima settimana (da venerdì 26 a domenica 28 luglio), la frazione Gaggina ospiterà la tradizionale "Sagra dello Stoccafisso", appuntamento fra i più attesi nel panorama enogastronomico del nostro territorio, e da sempre eccellente. Maggiori particolari sull'evento saranno disponibili sul prossimo numero del nostro giornale.

Castelnuovo Bormida disponibili al circolo "Raffo"

Due bici elettriche in memoria di Buffa



Castelnuovo Bormida. Anche quando le forze lo avevano abbandonato, non ha smesso di pensare al proprio paese.

Domenico Buffa, 63 anni, già candidato sindaco alle elezioni comunali (fu sconfitto nel maggio 2006 dall'allora primo cittadino Mauro Cunietti, che ottenne il secondo mandato), scomparso nella mattinata di venerdì 12 luglio, proprio pochi giorni prima di morire aveva voluto lasciare a Castelnuovo e ai castelnovesi una sorta di regalo d'addio.

Spiega il sindaco, Gianni Roggero: «Buffa ci ha voluto donare due biciclette elettriche che erano di sua proprietà. I due mezzi, che raggiungono entrambi i 50 chilometri di autonomia e possono toccare una velocità massima di circa 30 chilometri all'ora, saranno affidati in gestione al circolo "Fausto Raffo" che li metterà a disposizione di chiunque ne farà richiesta per passeggiate ed escursioni, naturalmente con un occhio di riguardo per i castelnovesi. Le biciclette saranno a disposizione ad un prezzo simbolico, che ci consentirà di provvedere alla copertura assicurativa delle biciclette stesse». Una bella notizia per tutti coloro che, approfittando della bella stagione, vorranno esplorare meglio il territorio castelnovese e le zone limitrofe.

«Come sindaco sono particolarmente emozionato nell'accettare questo dono, che ci è stato fatto pochi giorni prima della scomparsa di Buffa. In nome dell'amministrazione comunale e del circolo Raffo, vorrei approfittare delle vostre pagine per esprimere solidarietà e partecipazione alla moglie Rosalba e alla figlia Eleonora, ricordando ancora una volta la figura di questo nostro concittadino, che ha voluto lasciare al suo paese un ultimo regalo. Lo ringraziamo».

Morsasco, grazie padre Luis per il corso di spagnolo

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da alcuni lettori morsaschesi:

«La fine dell'anno scolastico ha segnato anche la conclusione del corso di spagnolo tenuto dal nostro parroco, padre Luis Giraldo, nei locali della canonica, ogni venerdì sera, a cominciare dallo scorso mese di ottobre.

Alle lezioni ha partecipato un gruppo costituito di ragazzi ed adulti, i primi con l'obiettivo di rinforzare le conoscenze già acquisite a scuola; i secondi con l'intenzione di avvicinarsi ad una lingua via via più diffusa e importante. Il nostro "professore" ci ha seguito con competenza e ha cercato sempre di chiarire i nostri dubbi; ci ha sostenuto nei momenti di difficoltà, esortandoci a non perderci d'animo... Insomma, è stato veramente di aiuto, riuscendo a sdrammatizzare i momenti di tensione con una battuta ed una risata. Oltre ad imparare, pertanto, ci siamo pure divertiti!

Per tutto questo lo ringraziamo di cuore: certo oggi non possiamo ancora dire di saper parlare spagnolo in modo sciolto, ma sicuramente abbiamo "familiarizzato" ed acquisito familiarità con la lingua. Grazie, padre Luis».

I suoi "alunni"

E un mare di gente ad applaudire

Jazz sotto le stelle gran concerto a Visone



Visone. Riuscitissima anche quest'anno la serata musicale per il Jazz Club, tra gli anni Settanta e Ottanta "tappa" obbligatoria cui giungevano i migliori artisti italiani e stranieri, i solisti più promettenti e i nomi che si erano conquistati chiara fama.

Quella un'età "dell'oro" musicale.

Lo specchio degli entusiasmi di un'Italia, di un paese, di una realtà diversa dall'attuale.

Ma per una sera, anche oggi, è pur possibile riannodare i fili con quei 120 concerti, più che sufficienti a parlar di tradizione.

Eccoci, allora, alla serata di giovedì 11 luglio, a Visone, che ha radunato il pubblico delle grandissime occasioni davanti al palco, allestito sul piazzale che dista poche decine di metri dal Castello e dalla Torre.

Preceduto dalla "cena sotto le stelle", servita da tanti volontari, il concerto del quintetto jazz vedeva come protagonisti Dado Moroni, al piano, Carlo Bagnoli al sax baritono, Gianni Coscia alla fisarmonica, Gianni Cazzola alla batteria e Luciano Milanese al basso (per lui cinque chilogrammi di torrone di Visone "Canelin", un etto per ognuno dei 50 concerti che lo han visto protagonista nel paese lambito dalla Bormida).

Il concerto è stato brevemente introdotto, ma con grande simpatia, dalle parole di Piero Benazzo (che sull'ultimo numero di ITER, il 28, da pochi



giorni in edicola, rievoca i fasti musicali di Pontechino, concentrando la sua attenzione sul Signor G. (Giorgio Gaber) anche a nome del sindaco Marco Cazzoli, impossibilitato alla presenza per il lieto evento di una nascita in famiglia.

Felicissima la serata: per i tanti aneddoti rievocati, per i ricordi, per le parole, per la qualità musicale dei brani proposti dai "ragazzini terribili".

Tra i commenti più azzeccati, colti tra il pubblico, citiamo quello che sottolineava un doppio incanto: della musica, da un lato, e dello spettacolo della passione, del contagioso divertimento del suonare insieme della compagnia di amici radunatisi a Visone.

Alla realizzazione dell'evento Serata Jazz Club Visone hanno concorso Amministrazione e Pro Loco, "Vivi Visone", Regione Piemonte e "La Casa di Bacco".

Le feste del mese di luglio nel Ponzonese

Toleto. In frazione Toleto sono in calendario: sabato 13 luglio la 5ª "festa Medioevale"; Domenica 20 luglio la 7ª "sagra del Salamino"; domenica 28 luglio la festa Patronale di san Giacomo con processione delle Confraternite.

Cimaferle. In frazione Cimaferle appuntamento, sabato 20 luglio, con la 4ª "Sagra della Focaccia al Formaggio" con mercatino, stand, giochi, musica e megascivolo gonfiabile.

Moretti. In località Moretti sabato 20 e domenica 21 luglio, torneo di calcetto "24 ore - no stop".

Caldasio. In frazione Caldasio è in calendario per domenica 28 luglio la 2ª edizione del "Giro motociclistico Caldasio - Nell'alto Monferrato tra i Bricchi ponzonesi alla scoperta del paesaggio, delle tradizioni e della cultura dei colli del comune di Ponzone".

Comune di Cremolino

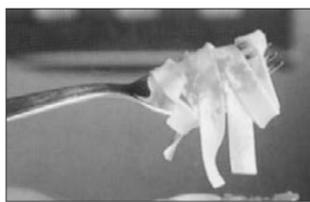
Pro Loco di Cremolino

FESTA PATRONALE N.S. DEL CARMINE

CREMOLINO

CAMPO SPORTIVO

Sagra delle tagliatelle



Ancora una volta, parallelamente alle celebrazioni religiose in onore della Madonna del Carmine, titolare della parrocchia, il paese di Cremolino si prepara ad ospitare e a vivere uno degli appuntamenti più attesi

nel calendario eventi della Pro Loco. Per tre giorni, da venerdì 19 a domenica 21 luglio, i riflettori saranno puntati sulla tradizionale, e sempre attesissima, "Sagra delle Tagliatelle", che col passare degli anni ha saputo ritagliarsi un ruolo di grande rilievo fra gli appuntamenti gastronomici cardine dell'estate monferrina.

Il centro di gravità attorno a cui ruoterà l'intera manifestazione è, come sempre, l'area degli impianti sportivi dove per tre sere, a partire dalle 19.30, si rinnoverà l'appuntamento che da oltre un quarto di secolo attira a Cremolino migliaia di avventori: appassionati di gastronomia o semplici turisti di passaggio, quello che conta è che tutti, ogni volta, fanno voto di tornare l'anno seguente, conquistati dalla qualità culinaria e dal servizio ineccepibili che anche quest'anno li attendono sotto il nuovo tendone della Pro Loco cremolinense.

I piatti, d'altronde, sono fra i più tipici della tradizione piemontese: il posto d'onore spetta ovviamente alle specialità, e prelibatissime, tagliatelle, preparate dai cuochi della Pro Loco e condite, a scelta, con ragù, sugo di funghi, ragù di lepre o sugo di erbette. Ma se le tagliatelle, che danno anche il nome alla festa, meritano il primo piano, non sono però le uniche attrattive gastronomiche: giusto fare un cenno ai secondi: dalle carni alla piastra (braciola, salsiccia e galletto) all'inimitabile coniglio alla Cremolinense, e poi ancora i contorni: peperonata o patatine fritte. E ci sono anche la formaggetta della nonna e un'ampia gamma di dolci: crostata, torta di nocciole, bunet. Ad 'irrorare' il pasto, ci pensa il vino, naturalmente Dolcetto dei colli cremolinesi.

Ovviamente, accanto al buon cibo, non può mancare uno spazio dedicato all'animazione, all'allegria e al divertimento. Ogni sera, a partire dalle 21, si balla con un'orchestra differente: i primi a salire sul palco, venerdì sera, saranno Roberto Ivaldi e la sua band, con un repertorio basato sul liscio e sui grandi successi anni '60 e '70.

Si replica il sabato, con Luca Panama, che eseguirà i grandi classici della musica italiana, senza trascurare spazi al revival e al ballo liscio.

Infine, domenica, grande ritorno sul palcoscenico cremolinense per "Mike e i Simpatichi", che già avevano animato la serata finale nel 2012: repertorio sempre attuale, con liscio, revival e successi anni '60, '70 e '80.

In chiusura una notizia che farà piacere a tutti i bambini: proprio dietro il palco dell'orchestra, infatti, saranno collocati alcuni giochi gonfiabili per intrattenere i più giovani.



VENERDÌ 19

SABATO 20

DOMENICA 21

luglio



ALTRI EVENTI DELL'ESTATE

Dopo la Sagra delle Tagliatelle, l'estate cremolinense non si ferma: il calendario eventi stabilito dalla Pro Loco e dalle associazioni è anzi densissimo di appuntamenti. In attesa di approfondirli uno a uno sulle pagine del nostro giornale, proviamo almeno ad elencarli in un quadro riassuntivo: già la prossima settimana, **da venerdì 26 a lunedì 29 luglio**, gli impianti sportivi ospiteranno la "Sagra del Pesce - Festa del tamburello", ideata e organizzata per sostenere la locale formazione militante in serie A.

Ad aprire (e a scandire) il mese d'agosto sarà invece la rassegna "Cremolino teatro e musica", che richiamerà nel borgo medievale turisti e villeggianti con tanti spettacoli e un occhio di riguardo all'aspetto culturale.

Ad agosto, mercoledì 7, c'è anche la celebrazione dedicata a Sant'Alberto, con l'immane concerto di campagne, la messa e la processione delle confraternite, che ogni anno conferisce a questo evento un'atmosfera davvero peculiare.

Dopo una breve pausa, sabato 17 agosto, a partire dalle ore 18.30, spazio a "Cremolino in Notturmo": una grande kermesse di concerti, mostre, mercatini ed appuntamenti enogastronomiche che accompagnerà le ore serali del borgo medievale per concludersi solo a notte inoltrata.

Sabato 24 agosto, torna in scena il tradizionale appuntamento con il "Concerto di mezza estate", mentre a chiudere l'estate cremolinense, come ogni anno, sarà il solenne appuntamento con il Giubileo al Santuario della Bruceta, in programma da domenica 25 agosto a domenica 1 settembre.



Cremolino (AL)
Tel. 339 5403198
347 7720774

"Giardinaggio creativo e specializzato"

Progetto, realizzazione manutenzione irrigazioni, abbattimenti, potature

Consulenza agraria e forestale

Opere di ingegneria naturalistica



... creatori di sapori dal 1983

OVADA - Strada Rebba, 59
Tel. 0143 86169 - 335 6048218
www.caffeaco.it

SEVERINO di Campese



**Scale a giorno
Scale a chiocciola
ESPOSIZIONE PERMANENTE**

Acqui Terme - Via Buonarroti, 8
Tel. 0144 311619
338 9245446

Grande affluenza di pubblico

Morsasco, mongolfiere auto e moto fanno furore



Morsasco. Oltre cento fra auto e moto d'epoca (e alcuni "esemplari" erano davvero di grande pregio) hanno nobilitato la rassegna di Morsasco, andata in scena domenica 14 luglio.

La kermesse morsaschese ha fatto registrare il record di partecipanti e riscosso ottimo interesse di pubblico. Oltre che per le auto, la manifestazione si è rivelata un grande successo per la presenza di una mongolfiera che, approfittando del bel tempo, ha permesso ai presenti di effettuare ascensioni guidate attirando l'attenzione di centinaia di visitatori.

Un po' meno frequentato, invece, il mercatino delle bancarelle, per la prima volta allestito insieme alla rassegna di auto e moto d'epoca, che forse ha pagato la poca abitudine del pubblico. L'esperienza, co-



munque, sembra possedere ampi margini di crescita. Nel complesso, bilancio più che positivo per la Pro Loco morsaschese che si prepara a vivere un intenso mese di agosto.

Lavori stradali lungo la S.P. 429 a Cortemilia

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali. L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

Loazzolo, la pluriclasse della scuola primaria



Loazzolo. Scrivono le insegnanti della scuola primaria di Loazzolo: «La Scuola come luogo attivo di apprendimento, cultura, saperi e laboratori condotti in maniera interdisciplinare, itinerari didattici singolari, scambi interculturali.

Ecco cosa si può trovare tra i banchi della pluriclasse unica di Loazzolo.

Il destino di una così piccola Scuola Primaria è stato minacciato su più fronti, ma la determinazione del Dirigente scolastico, l'impegno dei genitori, l'intervento dell'Amministrazione comunale, hanno contribuito a mantenere tale realtà viva e funzionale.

Fortunatamente sono già arrivati gli esiti molto positivi e le soddisfazioni dei protagonisti grandi e piccoli!

L'anno scolastico è infatti appena terminato ed a conclusione del percorso didattico formativo intrapreso da bambini, insegnanti ed esperti è stata organizzata una grande festa molto applaudita che ha coinvolto pienamente anche il folto ed attento pubblico di genitori, autorità e popolazione locale.

I giovani attori hanno rappresentato una storia fantastica divertente ed intrigante, avvalendosi esclusivamente delle scenografie che avevano appositamente realizzato, di oggetti comuni come i pannolenci per creare i copri capi, o l'alluminio e semplici bottiglie di PVC riciclati per produrre i costumi, creando così, tanti allegri personaggi; suoni e musiche, diretti magistralmente dall'esperta musicale Federica Baldizzone, hanno arricchito la narrazione ed accompagnato danze, trasformando fantasticamente il teatro comunale di Monastero Bormida.

Nel corso dell'anno scolastico sono state numerose le attività che hanno permesso ai bambini della Scuola Primaria



di Loazzolo di interagire con il territorio, di scoprire.

La collaborazione con la Scuola Familiare di Cassinascio è stata apprezzabile, ha infatti permesso ai bambini di entrambi i plessi di arricchirsi avendo la possibilità di confrontarsi e di conoscere situazioni e modi di operare differenti.

Il fare concreto, lo scambio di idee, e la differenziazione dei percorsi educativi, hanno avuto ampio spazio non solo durante la didattica attuata in classe, bensì anche presso diverse strutture che hanno permesso di provare esperienze dirette: lavori opera di mano e di ingegno!

Tale sintesi virtuosa è stata inizialmente promossa all'agriturismo "Poggio Giardino" dove la signora Pira ha fornito la ricetta per preparare le tagliatelle ed insieme ai bambini è stata messa in atto l'azione concreta nell'amalgamare 7 chilogrammi di farina e 66 uova! La soddisfazione nel gustare il prodotto cucinato ha sicuramente attivato la memoria sensoriale: ecco l'apprendimento inteso come trasformazione ed ecco modificati i rapporti tra razionalità ed emozioni!

Altra tappa dell'itinerario di lavoro euristico, compiuto durante l'anno scolastico trascorso, è stata la visita all'azienda agricola "Ca' Bianca": teoria e pratica sono state sapientemente combinate durante la realizzazione del formaggio, gli alunni sono stati interpreti diretti e responsabili di un processo complesso. Ancora una volta discipline, conoscenze ed abilità hanno costituito il mezzo per conseguire le competenze ed essere soggetti attivi.

Infine, per potenziare la particolare sensibilità dei bambini nei confronti della natura, gli alunni della Scuola Primaria di Loazzolo hanno incontrato le Guardie Forestali di Cortemilia che attraverso un'avvincente caccia al tesoro, nei pressi di Monte Uliveto, hanno promulgato atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della fauna e del paesaggio come bene naturale. La notevole capacità di dialogo, dei gentili e competenti agenti del Corpo dello Stato con gli allievi, ha permesso di far emergere conoscenze ed alimentare argomentazioni che hanno svelato come i contenuti delle discipline scientifiche siano di servizio alla promozione della piena cittadinanza dei bambini.

La partecipazione a concorsi di livello europeo ha inoltre permesso agli alunni di avvantaggiarsi di occasioni di mostrare capacità avanzate nell'elaborazione di progetti.

L'apprendimento così legato all'azione ha permesso l'assimilazione dei saperi come creazione originale e divertente. Ogni scuola dovrebbe creare situazioni in cui gli alunni possano essere attivi ciascuno al proprio livello, con la propria individualità, la propria intelligenza le proprie competenze ed i propri interessi, a Loazzolo si insegue tale importante obiettivo costantemente e come ci insegna la Gabbianella di Luis Sepúlveda "...vola solo chi osa farlo".

Numeroso pubblico alla due giorni medievale

Bistagno, "C'era una volta il borgo"



Bistagno. La due giorni di "C'era una volta il Borgo" manifestazione - rievocazione storica in chiave medievale nel centro storico di Bistagno è stata all'altezza delle aspettative.

Sabato sera, 13 luglio, complice il maestoso portale all'ingresso di via "Maestra", i figuranti in costume d'epoca, i cavalieri in armatura, gli sbandieratori, i giullari, si è creata nel caratteristico borgo un'atmosfera di vera emozione (ben colta nelle suggestive immagini di Davide Martini - www.davidemartini.net). Molto apprezzata è stata la ricca cena a menù medievale servita lungo via della Chiesa, offerta ad un prezzo "popolare" anche grazie ad alcune aziende bistagnesi (Macelleria da Carla, Gruppo Francone, Gastronomia - pasticceria Latte e Miele) che hanno offerto parte dei prodotti.

La serata ha avuto il suo spettacolare epilogo, lungo la riva della Bormida sotto le mura del paese, con la rievocazione della "riconquista" del Borgo da parte del vescovo Ottobono del Carretto che con la propria armata scacciò i fuoriusciti acquiesi di fazione ghibellina della casata dei Belligeri (ricorreva l'anno del Signore1341).

La giornata di domenica 14 luglio, in una atmosfera tranquilla e rilassata, non per que-

sto meno interessante, ha visto l'esibizione di giostre equestri, tornei di arceria ed esibizioni di falconeria. Il concerto degli Stromberg, in serata ha messo il suggello finale a questi due giorni difficili da dimenticare.

La Pro Loco di Bistagno intende ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile e/o contribuito alla riuscita della manifestazione: gli ideatori e organizzatori, le varie associazioni, gli sponsor (oltre ottanta aziende), i figuranti, i cuccinieri (in particolare i bravissimi Luciano e Carmen), gli "inservienti", gli abili cavalieri, i dipendenti comunali, ma innanzitutto la meravigliosa popolazione di Bistagno che ha partecipato con entusiasmo all'evento. Un ringraziamento particolare è rivolto al prof. Angelo Arata per il supporto "storico" e per aver sapientemente addestrato i nostri combattenti alla scherma medievale, allo staff del Ranch Il Guado di Visone per l'impegno, la passione e amicizia dimostrata e all'Associazione culturale Maska in Langa di Monastero Bormida per aver organizzato il concerto di domenica sera.

Un arrivederci all'anno prossimo con la quinta edizione ancora ricca di sorprese ed emozioni.

Il video della manifestazione è disponibile sul sito. www.lancora.eu



**PRO LOCO
CIMA FERLE**

ORGANIZZA

SABATO
20
LUGLIO
2013

dalle ore 16.30
alle ore 23.00

**IV Sagra
della**

**FOCACCIA
AL FORMAGGIO**

**Stand Gastronomici - Mercatino
Giochi per bambini - Megascivolo gonfiabile
MUSICA**

Dato l'assenso al protocollo d'intesa

Mombaldone, contratto di fiume del Bormida



Mombaldone. Scrive il sindaco di Mombaldone dott. Ivo Armino: «Il Contratto di Fiume del Bormida prende forma: dopo un lungo percorso che ha visto coinvolti numerosi operatori privati, associazioni, Enti pubblici ed istituzioni che si sono confrontati in vari appuntamenti (a Spinetta Marengo, Cengio, Monastero Bormida, Cortemilia, ecc.) per individuare le problematiche che ancora la Bormida ed il territorio ad essa circostante presentano e le possibili prospettive concrete di sviluppo sostenibile, il 12 giugno a Torino, presso l'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, si è giunti alla firma del Protocollo d'Intesa, che è stato sottoscritto dall'Assessore regionale all'Ambiente, Roberto Ravello e dai rappresentanti dell'AIPO, delle Province e dei Comuni interessati dall'asta fluviale (in tutto sono 109 e si estendono su una superficie di 2.361,89 kmq., con una popolazione complessiva di 225.417 abitanti).

In parallelo agli incontri sul territorio, si è sviluppata, nei mesi scorsi, anche l'attività della Cabina di Regia, ottimamente coordinata dalla dott.ssa Elena Porro, dirigente dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte in collaborazione con la dott.ssa Cinzia Zugolaro dello Studio Sferalab di Torino.

Ai lavori della Cabina di Regia e alla firma del Protocollo hanno partecipato, quali rappresentanti per il territorio, tra gli altri, l'arch. Franca Varvello per la Provincia di Asti - Servizio Ambiente, l'assessore alla Tutela ambientale, Lino Rava per la Provincia di Alessandria e Luca Colombatto, assessore all'Ambiente della Provincia di Cuneo; i Sindaci di Vesime, Pierangela Tealdo, e di Monastero Bormida, dott. Luigi Gallareto e rag. Ambrogio Spiota, per il ramo astigiano della Bormida di Mombaldone, dott. Ivo Armino, per il ramo astigiano della Bormida di Spigno; i Sindaci (o loro delegati) dei Comuni di Acqui Terme (geom. Guido Stefano Ghiazza), Bistagno (dott. Luciano Amandola) e Castellazzo Bormida (Giuseppe Boidi), per il tratto alessandrino ed i Sindaci (o loro delegati) di Cortemilia (Roberto Bodrito), Saliceto (ing. Enrico Pregliasco) e Monesiglio (ng. Carlo Rosso), per il tratto cuneese, nonché il Sindaco di Osiglia (Paola Scarzella) per il tratto in Provincia di Savona. Alla sot-

Sono Teresa Bracco e Chiara Badano

Due giovani Beate legate da un cammino

Sassello. Da mercoledì 24 a sabato 27 luglio, in occasione della XXVIII giornata mondiale delle gioventù che si tiene dal 23 al 28 luglio prossimi in quel di Rio de Janeiro, è stato organizzato per i giovani del sassellese e della val Bormida, da don Mirco Crivellari, parroco della SS Trinità in Sassello, un pellegrinaggio di quattro giorni dal borgo di Santa Giulia, in alta val Bormida, luogo dove è nata la beata Teresa Bracco, alla SS. Trinità di Sassello, paese della beata Chiara Luce Badano.

Un viaggio attraverso i luoghi dove sono vissute le due giovani che hanno attraversato due diversi periodi del secolo scorso. Maria Teresa Bracco (Dego 1924 - Dego 1944) è stata proclamata beata da Giovanni Paolo II il 24 maggio del 1998; Chiara Luce Badano (Sassello 1971 - Sassello 1990) è stata proclamata beata da Benedetto XV il 25

settembre del 2010.

I giovani partiranno da Santa Giulia mercoledì 24 luglio; la prima sosta a Dego il cammino riprenderà lungo la Provinciale 547 che tocca i comuni di Giusvalla, Pontinvrea, colle del Giovo per poi deviare verso Sassello.

In totale 32 km con tre soste complessive in punti già definiti. L'arrivo 27 luglio a Sassello.

Sarà un cammino di festa e gioia nel ricordo di due giovani donne che hanno vissuto nella Fede e sono un prezioso punto di riferimento per tutti i giovani.

Oggi, sia Santa Giulia che Sassello sono luoghi di pellegrinaggio dove sono soprattutto i giovani ad essere i più presenti. Saranno proprio loro a legare queste due figure, importanti non solo per la Diocesi di Acqui, con un pellegrinaggio che sarà un cammino di festa e allegra.

Dopo quella installata a Rivalta Bormida

Anche a Strevi presto una "casetta dell'acqua"

Strevi. Anche Strevi avrà presto la sua "Casetta dell'Acqua", una struttura in grado di fornire ai cittadini, a prezzi di favore, acqua già filtrata, sanificata e rinfrescata, nella doppia versione 'liscia' e 'gassata'.

Un impianto, praticamente identico per caratteristiche e modalità di gestione, a quello entrato in funzione poche settimane fa a Rivalta Bormida, sarà presto installato in paese: la notizia può essere data per certa, anche perché arriva direttamente dalla bocca del sindaco Pietro Cossa, che spiega così la sua scelta: «Già alcuni anni fa ci era stata offerta la possibilità di installare un impianto di questo tipo sul nostro territorio, e da parte del Comune c'era stata una manifestazione di interesse. Tuttavia all'epoca i costi erano ancora troppo alti e questo particolare ci aveva sconsigliato dall'accettare l'offerta. Adesso però i

progressi tecnici hanno reso realizzabili impianti a costi ridotti, decisamente meno onerosi per l'amministrazione e allo stesso tempo assai vantaggiosi per la popolazione, che con una tessera prepagata potrà spillare acqua minerale, naturale o con l'aggiunta di anidride carbonica, direttamente dalla fontana, con un notevole risparmio rispetto ai prezzi praticati dai supermercati o dai grossisti per l'acqua minerale in bottiglia.

Pertanto, abbiamo già preso contatti con la ditta e penso che a breve saremo in grado di comunicare anche i tempi per l'installazione della "Casetta dell'acqua".

Tutto lascia pensare che già in autunno gli strevesi potranno usufruire di questo servizio, e la voce sull'imminente installazione, che ha già iniziato a circolare in paese, ha provocato fra i cittadini reazioni entusiastiche.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

Limite velocità su tratto di S.P. 30 "di Valle Bormida" a Spigno

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", nel tratto compreso tra il km 60+500 e il km 61+350, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da giovedì 31 maggio.



Le firme dei sindaci di Mombaldone, Monastero, Vesime, dei rappresentanti di Acqui e Cortemilia.

toscrizione erano presenti anche l'assessore all'Ambiente della Regione Liguria, dott.ssa Renata Briano, e l'assessore all'Ambiente della Provincia di Savona, dott. Santiago Vacca che, nell'occasione, hanno manifestato l'intenzione di entrare a far parte della Cabina di Regia e procedere alla firma del Protocollo, che rappresenta il punto di inizio per l'avvio e la realizzazione delle azioni proposte dal Piano di Azione del Contratto di Fiume del Bormida. Il piano è stato inviato a tutti gli attori locali e si è in attesa delle eventuali modifiche e/o integrazioni da parte del territorio. In totale sono state individuate 12 linee di azione.

Il Protocollo avrà validità fino alla sottoscrizione del Contratto di Fiume (prevista per il prossimo novembre o dicembre) e assume un forte significato simbolico, in quanto esprime la volontà e l'impegno formale di un'intera Valle -considerata per la prima volta come realtà unitaria, al di là della appartenenza a realtà amministrative differenti, oggi suddivise in 2 Regioni e 4 Province - ad affrontare unitariamente le problematiche del territorio con lo scopo di perseguire obiettivi comuni di sviluppo, tutela e riqualificazione considerati a livello di bacino idrografico, partendo dall'elemento comune: il fiume Bormida. Il Contratto di Fiume rappresenterà, quindi, il punto di arrivo di un percorso condiviso e il fondamentale quadro di riferimento entro cui verranno realizzate le future linee di azione per lo sviluppo della nostra Valle. Per chi volesse saperne di più è disponibile il sito www.contrattofiumebormida.it.

Proloco di PRASCO Festa ed San Lazè...



26•27•28
LUGLIO
2013

MENU

PRIMI PIATTI

Ravioli (ragù, bianchi o al vino) - Linguine allo scoglio

SECONDI PIATTI

Grigliata mista - Stinco di maiale arrosto - Patatine
Formaggetta con mostarde
Dolce

VENERDÌ 26 LUGLIO: Trio Arcobaleno

SABATO 27 LUGLIO: Musica anni '70-'80-'90 con Gianni

DOMENICA 28 LUGLIO: Nino Morena

MUSICA

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Scrive il Priore della Confraternita

Ponzone, Andrea Mignone su Oratorio S. Suffragio



Ponzone. Scrive il Priore della Confraternita Andrea Mignone:

«Riprendo lo spunto finale dell'articolo pubblicato nell'ultimo numero de L'Ancora e dedicato alla festa delle Pro Loco di Ponzone del 6-7 luglio, con riferimento alla possibilità di visitare l'Oratorio nella piazza centrale del paese. In verità, l'Oratorio del Santo Suffragio (o "dei Battuti" secondo la tradizione locale) è sovente aperto grazie alla grande disponibilità di Duilio Assandri, già Priore della Confraternita.

È vero che per lo scorso week-end delle Pro Loco l'edificio è stato risistemato al suo interno, rendendo visibili al pubblico alcuni "pezzi" di arte sacra poco noti, tra cui due sculture lignee cinquecentesche che hanno avuto l'onore di essere esposte in varie città, tra cui Genova (all'interno della grande mostra "La Sacra Selva" sulle sculture lignee sacre).

L'Oratorio, di origini seicentesche ed edificato sui resti del torrione del ponte levatoio che univa il ricetto al borgo di Ponzone, è sempre stato sede di Confraternita, prima dei Disciplinanti (come si può vedere nei più antichi arredi sacri posseduti) poi di Santa Maria del Suffragio. Era proprietà della stessa Confraternita, mentre oggi appartiene alla Parrocchia. L'Oratorio rimane sede della Confraternita, che in qualche modo ne gestisce, d'intesa col parroco, anche l'utilizzo.

Negli anni Sessanta del secolo scorso fu dato l'impulso per un vero e proprio Museo, anche a seguito del restauro sul gruppo del Maragliano

(esposto a Torino per Italia '61). Vennero quindi riuniti sia oggetti propri della Confraternita (soprattutto oggetti processionali) sia opere d'arte provenienti da altre chiese. Il Museo di Arte Sacra fu oggetto di schedatura e fu segnalato anche dal Touring Club. Le opere erano disposte lungo le pareti e segnalate da cartellini dattiloscritti.

Ma le disponibilità scemarono negli anni e la collocazione delle opere subì rimaneggiamenti anche a seguito di lavori urgenti di consolidamento e di ripresa delle volte affrescate a metà Ottocento da Ivaldi "il Muto".

Nell'occasione furono determinanti i contributi regionali e del Comune. Va anche ricordato il sostegno, scientifico ed economico, della Soprintendenza del Piemonte.

Oggi non è più un Museo vero e proprio, anche se i pochi oggetti esposti già sono indicativi della ricchezza artistica del piccolo borgo e meritano una visita.

Grazie alla generosità di alcuni ponzonesi sarà presto restaurato un antico crocifisso ligneo e la Confraternita sta programmando il restauro di un altro prezioso oggetto processionale.

Il parroco don Franco Ottonello si è molto attivato per cercare risorse utili ad un allestimento museale (esiste una bozza di progetto di Matteo Moretti e colleghi) degno di questo nome, in cui collocare i tesori nascosti (opportuna-mente restaurati e "puliti") dell'Oratorio, patrimonio della comunità ponzone, simbolo di solidarietà civile e testimonianza religiosa».

Domenica 21 luglio, 4° concorso di pittura

Grognardo, i pittori per le strade del paese

Grognardo. Domenica 21 luglio, Grognardo ospita la 4ª edizione di "Grognardo ed il suo ambiente" un concorso di pittura il cui tema è strettamente legato al paese.

Grazie al concorso, organizzato dall'Amministrazione comunale, le strade di Grognardo si trasformeranno per un giorno in una colorata pinacoteca all'aperto, occupata da cavalletti e tele con artisti affermati o emergenti, giovani e meno giovani che si cimenteranno nel ritrarre angoli più belli.

Non mancheranno gli spunti, Grognardo è paese con angoli di straordinaria bellezza ed il concorso è un motivo di richiamo non solo per gli artisti, anche per i villeggianti che potranno girare per le vie e seguire l'evolversi dei lavori. Una manifestazione che nelle precedenti edizioni ha riscosso un buon successo che, a giudicare dalle adesioni che sono già arrivate al comitato organizzatore, verrà implementato in questa di domenica 21 luglio alla quale dovrebbero partecipare oltre quaranta artisti provenienti da diversi luoghi di Piemonte e Liguria. Il via alle

ore 8.30 e da quel momento inizia la gara che si concluderà alle 16. È un concorso aperto con poche ma essenziali regole: oltre che il tema delle opere che è l'ambiente di Grognardo, la dimensione delle tele (27 x 100 centimetri come massimo) ed il tempo di lavoro (ore 8.30 - 16) le tele dovranno essere timbrate all'atto dell'iscrizione; il quadro vincente rimarrà a far bella mostra nelle sale del comune; il costo dell'iscrizione è di 10 euro comprensivo del pranzo: ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione oltre all'omaggio di una bottiglia di vino locale. Al vincitore andranno 300 euro; 200, al secondo classificato; 100, al terzo, 50, al quarto; dal 5° all'8°, premi minori. A scegliere il vincitore una giuria presieduta dal pittore Beppe Ricci, sindaco di Orsara Bormida e presidente dell'Unione dei Castelli.

L'Arfea sopprime una delle corse

Ponzone, ancora tagli al trasporto pubblico

Ponzone. Il racconto è "La corriera dalle ruote di polenta". Angelamaria Pettinati, ponzone, racconta la storia della corriera che da Acqui sale a Ponzone sbuffando e faticando.

Un racconto di tanti anni fa per una corriera che oggi non c'è più. Per la "corriera" erano bei tempi anche se "sbuffava". Oggi non "sbuffa" ma viaggia sempre meno.

Già ridotto nel recente passato, il numero delle corse dell'Arfea, gestore del servizio che collega Acqui a Ponzone, è stato ulteriormente ridimensionato in questi giorni; non parte più la corriera d'estate delle ore 7.50 da Acqui (8.30 in inverno) che arriva (arrivava) ai Moretti alle 8.45 per poi ripartire ed arrivare Acqui - stazione alle 9.30. Sull'orario Arfea c'è ancora ma sono solo numeri.

La corriera blu è ferma in deposito e probabilmente non sarà la sola ad essere soppressa e non solo nel territorio del ponzone.

Preoccupato, come altri sindaci dei paesi dell'acquese, è Gildo Giardini, primo cittadino di Ponzone «Capisco benissimo che i costi di gestione del servizio non vengono nemmeno avvicinati dall'incasso che deriva dalla vendita dei biglietti, ma si tratta di un fatto sociale e non economico. L'Arfea, ma ancor più la Regione che si accolla parte degli oneri, deve tener conto che il nostro è un

territorio montano, disagiato e per di più abitato da anziani e la corriera è ancora un mezzo che ha una sua funzione, anche psicologica, di legame tra la città ed il paese. Mi spiace che non siano servite tutte le iniziative, compresi i colloqui con i responsabili della ditta, che avevamo intrapreso negli anni passati. Capisco le proteste dei miei concittadini e non è escluso che si proceda con una raccolta di firme da inviare in Provincia, Regione e all'Arfea».

«E poi - aggiunge Giardini - i tagli, se proprio sono indispensabili, vanno fatti non a "caso" ma, ascoltando il parere degli operatori che conoscono meglio di tutti le esigenze di chi fruisce del servizio. Non è un momento facile, non lo è per chi svolge il servizio, ma non è tagliando una corsa della corriera per Ponzone che si risolve il problema».

Sorpreso anche Carlo Alberto Masoero, sindaco di Cavatore, il paese attraversato dalla corriera che sale a Ponzone. «Ormai può succedere di tutto e non dobbiamo stupirci. E in ogni caso sorprendente che venga soppressa una corsa in piena estate, nel momento in cui c'è il maggior afflusso turistico e il servizio ha ancora ragione di esistere. Purtroppo contano i numeri e tutto il resto, compreso un minimo di attenzione per i territori montani e marginali come i nostri non ha più valore». w.g.

Si presenta il libro di Raffaella Delpoio

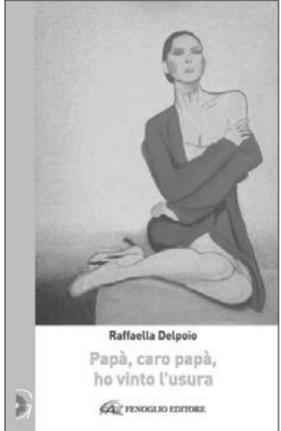
Ponzone, "Papà, caro papà, ho vinto l'usura"

Ponzone. Venerdì 9 agosto, alle ore 21, nella sala convegni della biblioteca comunale "Tommaso e Angilina Battaglia", verrà presentato il libro "Papà, caro papà, ho vinto l'usura" di Raffaella Delpoio pubblicato dalla Fenoglio Editore. Interverranno l'autrice, il prof. Andrea Mignone dell'Università di Genova e l'avv. Luca Pace del foro di Genova. Il libro è la toccante testimonianza di una donna, vittima dell'usura, che grazie alla sua forza e la sua tenacia ha affrontato il suo strozzino confrontandolo alla giustizia.

L'opera di Raffaella Delpoio racconta, coinvolgendo il lettore, una vicenda particolarmente drammatica, dove la vittima non si trova a dover affrontare solamente un'ingente perdita economica, ma anche affettiva e sociale. Poiché saranno pochi gli amici e familiari a rimanere accanto a lei, a suo marito e ai suoi figli. La maggior parte dei conoscenti preferisce allontanarsi da lei, "marchiata" dall'infamia delle vicende giudiziarie.

Quando nel 1996, sposata da pochi anni, Raffaella Delpoio decide di aprire un negozio di prodotti per l'agricoltura con il marito a Varese Ligure, suo paese natale, nella provincia di La Spezia, non avrebbe mai pensato che dieci anni dopo si sarebbe trovata in tribunale a lottare e per difendere tutto ciò che aveva costruito con fatica e sacrificio.

Raffaella si dedica alla sua attività con passione e impegno. Ha scelto un mestiere che ama e punta all'eccellenza. In poco tempo, riesce nella sua impresa. Eppure chi la rovineerà è già vicino ed attende il momento di debolezza economica che coinvolge tutto il set-



tore. Mascherato da amico le offrirà un prestito. In realtà si tratta di un usuraio, che, approfittando della fiducia che si è costruito nella cerchia delle conoscenze di Raffaella nate dalle sue frequentazioni, in poco tempo, con tassi d'interesse altissimi, rende l'autrice debitrice di centinaia di migliaia di euro.

Raffaella, però, non si arrende, non vuole essere né complice né vittima dell'usura. Denuncia il suo strozzino alla Guardia di Finanza, che immediatamente avvia le indagini. L'usuraio verrà arrestato. Comincia così l'iter processuale, che porterà Raffaella, battezzata "donna coraggio," più volte in aula per difendere la sua dignità, l'onore, il lavoro e la famiglia.

Il libro racconta la sua esperienza angosciante, che la lascerà sola a combattere, a soffrire, a non perdere la speranza lasciando un messaggio a tutti ed in particolare alle vittime dell'usura: tenere la testa alta e denunciare gli usurai.

Con grande partecipazione dei melazzesi

Melazzo, per San Guido festa bella e gioiosa



Melazzo. Nell'anno della Fede, la festa che Melazzo, sabato 13 luglio, ha dedicato a San Guido ha assunto una rilevanza particolare. L'evento religioso è stato vissuto con grande partecipazione. I melazzesi, prima di sedersi attorno ai tavoli per la serata gastronomica sapientemente allestita dai cuochi della Pro Loco, hanno ascoltato la messa concelebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, con il can. Tommaso Ferrari, parroco di Melazzo, e poi seguito, con i confratelli della Confraternita della SS Trinità, la processione con la statua del Santo accompagnata dai canti religiosi. Dal rito religioso vissuto con fede a quello ludico che ha visto emergere l'abilità dei cuochi melazzesi, che hanno servito le centinaia di visitatori che hanno occupato l'area sportiva all'ingresso del paese. Festa partecipata, chiasiosa ed allegra impreziosita dalle musiche del "Nino Morena Group" che hanno accompagnato balli e l'ultimo boccone, quello della notte, a base di pizza cotta sulla pietra.

Tennistavolo

Saoms Costa d'Ovada è in serie B2

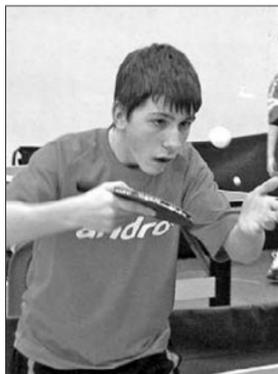


Costa d'Ovada. È arrivata l'attesa conferma dalla federazione: nella stagione 2013/2014 la Saoms di Costa d'Ovada disputerà, per la prima volta nella sua storia, il campionato nazionale di serie B2. Un risultato che fa gioire giocatori, dirigenti e sostenitori di una squadra che negli ultimi anni ha davvero saputo stupire e che ora si accinge ad affrontare una nuova, eccitante sfida. La Saoms ha dovuto attendere un po' dopo la conclusione di un campionato strepitoso disputato dai ragazzi giunti primi a pari merito con il T.T. Genova ma non direttamente promossi a causa degli scontri diretti persi con i liguri. L'esito del ripescaggio, che agli addetti ai lavori sembrava scontato dato l'ottimo rollino di marcia della squadra durante tutto il campionato, ha tenuto col fiato sospeso la società che ora potrà invece festeggiare la storica promozione.

Avuta la certezza della partecipazione alla serie B2 è subito tempo di pensare alla formazione che affronterà la difficilissima competizione. Verrà confermato l'ormai collaudato scheletro della squadra con Paolo Zanchetta a capitanare Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi. Ma non è tutto, infatti poche ore dopo la comunicazione della promozione da parte della federazione è arrivata la lieta notizia del tesseramento del giovane talento Alessandro Millo. Acquisto importantissimo per la squadra in quanto il giovane astigiano viene da un'ottima esperienza nella squadra lombarda del T.T. Tradate dove ha disputato proprio la B2 con ottimi risultati ottenendo il 47% di vittorie. Millo potrà quindi essere fondamentale in quella che sin dall'inizio sarà certamente la corsa alla salvezza. Si attende ora l'uscita dei gironi e dei calendari del campionato che prenderà il via in ottobre.

La grande notizia del ripescaggio della prima squadra ovadese è coincisa con le serate dell'ormai consueto Torneo di Costa d'Ovada, organizzato dalla società sui campi da bocce del circolo della Saoms e giunto alla sua 25ª edizione. Al solito il torneo ha dato la possibilità a tesserati e non di trascorrere tre serate di sport e divertimento. La prima serata è stata dedicata agli Under 21: a vincere il torneo è stato Andrea Rattazzi del T.T. Genova che ha avuto la meglio in finale del giovane coesese Daniele Ramassa. Terza si è piazzata Carolina Raggi del T.T. Genova vincente nella finalina contro l'altro baluardo della Saoms Marco Carosio.

La seconda serata ha visto scendere in campo gli amatori, serata all'insegna della sperimentazione e del ritorno alle scene di ex tesserati e vecchi appassionati. La vittoria finale è andata a Paolo Priarone vecchia conoscenza della Saoms. Infine nella serata conclusiva è stata la volta dei tesserati di tutte le categorie. Buona la partecipazione ed ottimo il livello dei giocatori in campo, il torneo prevedeva l'ormai collaudata formula Saoms: coppie formate a sorteggio ed incontri unici ai 33 composti da due singoli ed un doppio con-



Alessandro Millo. Nella foto in alto, da sinistra: Marocchi, Bianco e Zanchetta.

clusivo. L'hanno spuntata quest'anno il coesese Daniele Marocchi e Davide Funaro (Victoria Genova) che in finale hanno avuto la meglio di Rattazzi (T.T. Genova) e di Antonio Pirrone (SAOMS). Sul terzo gradino del podio sono saliti Federico Bottaro (T.T. Genova) e Daniele Ramassa (SAOMS) mentre quarti si sono piazzati Pierluigi Bianco (SAOMS) e Enrico Lombardo (SAOMS). La società, come tutti gli anni, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato, tutta l'organizzazione e la Saoms di Costa d'Ovada che ha ospitato le tre serate di gare.

Si chiude così ufficialmente la stagione 2012/2013, ma si accendono già le luci sulla nuova che promette di regalare grandi emozioni ai numerosi sostenitori della squadra. I primi impegni saranno nel mese di settembre, c'è quindi il tempo per organizzare, pianificare e allenarsi in vista dei tornei individuali e dei campionati a squadre.

Tamburello girone A

Il Carpeneto espugna il campo del Medole

Carpeneto. Mentre il Cremonino del presidente Claudio Bavazzano ha osservato il turno di riposo, il Carpeneto del presidente Pier Giulio Porazza ha espugnato il campo del Medole, campione d'Italia, per 13-7 nella 9ª giornata di ritorno del campionato di tamburello di serie A.

Con questo nuovo, brillante successo, per di più esterno, i ragazzi allenati da Stefania Mogliotti consolidano la loro terza posizione in classifica, comandata sempre dai "marziani" astigiani del Callianetto che domenica scorsa ha surclassato il Castiglione delle Stiviere per 13-5, in campo esterno.

Questa vittoria garantisce la sicurezza aritmetica del primo posto assoluto alla fine della stagione regolare. Infatti il Monte Sant'Ambrogio, secondo in classifica, è a tre punti sotto ma deve fare un turno di riposo, come del resto il Callianetto.

A Medole il Carpeneto ha disputato una specie di derby in quanto nelle file mantovane

Ovada. C'erano anche i pugili dell'Ovada Boxe, alla 9ª edizione del torneo "Città di Carrara", manifestazione di livello nazionale che si è disputata nello scorso week end in quel di Carrara. Sono saliti sul ring, seguiti dall'angolo dal maestro Sergio Corio, Gian Giusi Loi, Renè Morales Mendoza e, in campo femminile, Barbara Massolo. Lei dopo aver superato le qualificazioni ha affrontato in semifinale il pari peso Giovanni Ruffo, della Asd Carrarese. Ne è venuto fuori un bel combattimento che ha visto l'ovadese sconfitto di misura ai punti. Ottima prova anche per Morales che contro un avversario della stessa età e con lo stesso numero di incontri è stato sconfitto ai punti dopo essersela giocata sino al suono dell'ultimo gong. Filotto in campo femminile per Barbara Massolo, al peso 57 kg, che nei quarti ha battuto Nicoletta Sica ed in semifinale Valentina Bartali. La Massolo ha disputato due ottimi incontri; soprattutto in semifinale contro una rivale aggressiva e tenace ha boxato con grande intelligenza, non ha mai perso la calma e colpito con colpi di rimessa che hanno quasi sempre centrato il bersaglio.

Una boxe che ha consentito all'ovadese di vincere ai punti con un buon margine e la sod-

Boxe Ovada

Barbara Massolo in finale a Carrara



Barbara Massolo con il maestro Sergio Corio.

disfazione di conquistare la finalissima. Finale che si disputerà il 27 luglio, a Marina di Carrà in piazza Inglostad, dove la Massolo si troverà di fronte Amal Wahby, atleta marocchina che è nel giro della nazionale del suo paese ed i tifosi ovadesi hanno ammirato nella riunione di Ovada del giugno scorso.

Sempre in campo femminile, l'Ovada boxe sarà tra le società partecipanti alla riunione di Livorno del 18 luglio dove, a salire sul ring, sarà Maddalena Boccaccio, rappresentante del Piemonte nella sfida con la Toscana.

Pedale Acquese



Alessia De Lisi

Giovannissimi

Tocca ad Alessia De Lisi salvare l'onore del Pedale Acquese, in una domenica ricca di buoni risultati, ma senza l'acuto eclatante. La giovanissima G1 si impone di misura nella prova femminile, a Trino (VC), mentre, nella stessa categoria

ma nella prova maschile, Alessandro Ivaldi vede il podio sfuggirgli di pochi metri, arrivando 5°.

In G2 Yan Malacari non mette in mostra la solita grinta e deve accontentarsi del 10° posto.

In G3 Francesco Falletti è caparbio ma rimane staccato dalle prime posizioni, terminando 6°. I compagni Samuel Carrò, 11°, e Leonardo Mannarino, 14°, chiudono a centro classifica. Lontani dai primi anche i cugini De Lisi in G4: Emanuele arriva 15° e Stefano 17°. In G5 Matteo Garbero centellina le forze e chiude, dopo una discreta prova, al 7° posto. In G6 la troppa sicurezza gioca un tiro mancino a Nicolò De Lisi. Manca poco al traguardo, il vantaggio sembra rassicurante e così Nicolò alza le braccia con troppo anticipo. In grande rimonta, viene superato a pochi cm dalla linea bianca e così gli rimane il 2° posto. Lottatore come sempre Francesco Mannarino chiude 8°, mentre Lorenzo Falletti finisce 11°.

Esordienti

Sotto un sole bollente, gli Esordienti hanno gareggiato, domenica 14 luglio, in un tipo pista a Santo Stefano Belbo. Nella kermesse del 1° anno Simone Carrò ha chiuso 6°. Nel 2° anno tre gialli verdi nei primi dieci: Mattia Iaboc (reduce dalla vittoria di 7 giorni prima) ottimo 3°, Andrea Malvicino 5° e il coriaceo Diego Lazzarin 7°.

Allievi

Caldo e salita hanno reso difficile la gara degli Allievi impegnati a Premia (VB). Nonostante l'impegno, non sono mai entrati nelle fasi salienti, chiudendo al centro di un gruppo che vedeva al via 200 corridori. Andrea Carosino è 54° con Michael Alemanni 64°.

Atletica leggera

Samuele Riva primo nel getto del peso



Samuele Riva primo sul podio.

Acqui Terme. In occasione della seconda giornata della 12ª edizione di "AlessandriaAtletica", che si è tenuta mercoledì 10 luglio al Campo Scuola di Alessandria, Samuele Riva dell'ATA (Acqui Terme Atletica), si è classificato al primo posto nel getto del peso per la categoria Cadetti, con una misura di 13,10 metri, staccando di netto gli altri atleti in lizza.

"Sono molto soddisfatto per il risultato ottenuto ed ora spero di poter partecipare ai campionati italiani per la categoria cadetti", spiega soddisfatto Samuele. Classe 1998, Samuele Riva, che frequenta l'indirizzo elettronico dell'Istituto Superiore "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme, con la passione per la musica metal e le attività

sportive in generale, in questi ultimi mesi si è impegnato a fondo sulla pedana di lancio del peso del Complesso polisportivo di regione Mombarone, sotto l'occhio attento della sua allenatrice Anna Chiappone.

"Sono contenta per Samuele che con impegno e dedizione è riuscito a coronare i propri sforzi ed ora punta ad entrare a far parte della rappresentativa piemontese che parteciperà ai prossimi Campionati italiani di atletica leggera", commenta Anna Chiappone. Nonostante le vacanze estive, Samuele, proseguirà i propri allenamenti anche nelle prossime settimane a Mombarone in vista dei prossimi impegni agonistici che lo vedranno nuovamente in pedana.

Pedale Canellese



I giovanissimi a Gallo Grinzane. Sopra: gli Esordienti.

Esordienti 1 e 2 anno a Santo Stefano Belbo Trofeo Santerò 958

Bella gara domenica 14 luglio a Santo Stefano Belbo. Organizzata dal Pedale Canellese e sponsorizzata da Santerò 958 si è disputata la "tipo Pista per Esordienti".

Trentotto i partenti divisi in due categorie di 13 e 14 anni. Quindici le squadre piemontesi partecipanti alla sfida. I 2 trofei messi in palio sono stati assegnati alle squadre dei vincitori e rispettivamente alla Racconigi Cycling Team con Pipino Luca di anni 13 e alla Alba Bra Langhe Roero con Tibaldi Andrea di anni 14.

Premi anche ai canellesi Alberto Erpetto, Eugenio Goz-

zellino e Riccardo Garberoglio. Il prossimo appuntamento sarà nuovamente a Santo Stefano Belbo dove il Pedale Canellese, in collaborazione con la Pro Loco di Santo Stefano, organizzerà il 25 agosto una gara per Giovanissimi.

MTB Giovanissimi a Gallo Grinzane

Ai piedi del castello di Gallo Grinzane a bikers canellesi (7-12 anni), domenica 14 luglio, si sono impegnati e divertiti e hanno portato a casa questi risultati: Emma Ghione 4ª G0 femminile; Giulio Bianco 4º G1 maschile; Francesco Morra 7º G1 maschile; Irene Ghione 4ª G1 femminile; Filippo Amerio 9º G2 maschile; Riccardo Amerio 2º G5 maschile.

Appuntamenti con il CAI di Acqui

Dal 21 al 28 luglio, escursionismo - alpinismo: Corvara - Tren-tino Alto Adige.

Domenica 4 agosto, escursionismo, Mont Gimont e Cima Saurel, 2646 m.

Dal 18 al 21 agosto, escursionismo, Entraque - Valle delle Meraviglie.

Domenica 25 agosto, escursionismo, Testa Grigia, 3313 m. Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

Giornata delle ortensie

Gemellaggio floreale Villa Piaggio-Villa Bagnara



Masone. La prima giornata dedicata al fiore simbolo dei giardini di Masone, l'ortensia, si è svolta con successo sabato 13 luglio. Durante la mattinata i visitatori sono stati accolti nel giardino che circonda Villa Piaggio, accolti dai cordiali padroni di casa, i signori Marsano Piaggio. L'assessore Giuliano Pastorino, ideatore ed artefice dell'originale iniziativa botanica, ha fatto intervenire due noti vivaisti fiorentini che hanno illustrato il variegato mondo delle orchidee, impo-

Croce Rossa, vi è stata la cerimonia che ha sancito il singolare gemellaggio floreale, quando il sindaco ha consegnato ai Marsano Piaggio una varietà nuova da porre a dimora nel loro giardino, ricambiato con un'altrettanta novità da piantare presso il parco comunale, ora arricchito da uno splendido angolo con laghetto dove in futuro si potranno tenere altre attività legate alle orchidee e, naturalmente, proseguire il gemellaggio con Villa Piaggio.

Nella foto di Gianni Ottonello un momento in Villa Piaggio.

Sabato 20 luglio, ore 17

Sulla via dell'argento guida alla filigrana

Campo Ligure. Sarà presentata sabato 20 luglio alle ore 17, nella sala consigliare, una pratica ed esauriente guida "sulla via dell'argento" itinerario alla riscoperta della filigrana. La pubblicazione fa parte del progetto "4 passi fuori porta", patrocinato dalla regione Liguria e promosso dal Rotary Club "golfo di Genova". Le guide portano alla riscoperta di alcuni tracciati storici che collegavano la costa all'entroterra ed alla conoscenza di particolari produzioni artigianali. Nelle guide vengono descritti i materiali tipici, le fasi della lavorazione, i prodotti finali. Le pubblicazioni sono state studiate per favorire percorsi attraverso dei quali raggiungere le diverse località del genovesato al fine di visitare e conoscere impianti di lavora-

zione, musei, fabbriche, laboratori artigianali, edifici storici in modo da approfondire sia la conoscenza del territorio che le lavorazioni tipiche. Sabato, come ricordato, alle ore 17, verrà presentata la guida "sulla via dell'argento" il programma prevede il saluto del sindaco Andrea Pastorino, l'intervento dell'assessore regionale al turismo Angelo Berlinger, di Carla Viale presidente del Rotary Club "golfo di Genova" e di Anna Maria Parodi curatrice della collana. Le personalità intervenute sono state invitate a fermarsi per la serata dove potranno partecipare alla manifestazione "a lume di candela" che si terrà, come da tradizione, negli angoli più suggestivi del borgo dove piccole band musicali intratteranno a turno gruppi di partecipanti.

Per i lavori nelle stazioni ferroviarie

Il consigliere Siri denuncia i ritardi

Nella seduta del Consiglio regionale dello scorso 9 luglio il consigliere Aldo Siri ha denunciato il consistente ritardo dei lavori per la prevista ristrutturazione delle stazioni ferroviarie genovesi di Principe e Brignole e in inaccettabili condizioni di degrado, come si legge nel comunicato stampa, in cui versano offrendo uno spettacolo indecoroso, con situazioni addirittura ai limiti della sicurezza delle persone.

"Il tutto accompagnato" ha precisato Siri dalla presenza di spazzatura, tanto e sporizia un po' ovunque come se la presenza dei cantieri possa giustificare la grave incuria alla base di questo squallore desolato.

Per non parlare, poi, delle sale di aspetto...

E' trascorso quasi un anno dalla presentazione della mia interrogazione ma i lavori non sono mica finiti quindi anche quest'estate i turisti che sceglieranno il nostro territorio per trascorrere le vacanze avranno questo triste benvenuto.

E non dimentichiamoci, poi, delle migliaia di cittadini che frequentano quotidianamente queste stazioni, proprio quelli ai quali è stato recentemente aumentato il costo del biglietto.

Apprezzo lo sforzo dell'Assessore Vesco che mi ha mi-

nuziosamente riportato lo stato dei lavori ma, pur confermando le date di prevista fine lavori dichiarate da Grandi Stazioni - per la parte interna a fine 2013 per arrivare a primavera 2014 per le opere complementari esterne, è venuto meno alla mia principale domanda ovvero se esistano concrete garanzie che questi tempi vengano finalmente rispettati.

Anzi è stato lo stesso Assessore" ha puntualizzato Siri "riportando problematiche intervenute all'ultimazione dei lavori di controffittatura a causa di rilevate infiltrazioni, ad alimentare dubbi sull'effettivo rispetto delle consegne.

Ed è ancor più avvilente riscontrare che in altre importanti città italiane medesimi e contestuali lavori alle stazioni ferroviarie, sebbene queste più grandi e complesse delle nostre, siano già ultimati.

Spero vivamente" ha concluso il consigliere Siri "che la prossima estate non mi debba nuovamente trovare a discutere in Consiglio Regionale di questa vergognosa vicenda".

Intensa partecipazione

Festa per il Diacono don Enrico Ravera



Nella foto di Gianni Ottonello il sindaco si complimenta con l'amico Enrico.

Masone. La Parrocchia di Masone ha partecipato intensamente, al termine di un percorso di fervida preghiera ispirata dal Parroco Don Maurizio Benzi, alla solenne funzione, tenutasi alle 21 di sabato 13 luglio nella cattedrale di Acqui, per la consegna del diaconato a Enrico Ravera in occasione delle celebrazioni per il Patrono San Guido.

Ai famigliari si sono uniti tanti amici di Enrico, per molti anni perno organizzativo ed ani-

matore instancabile e gioioso dell'Oratorio Opera Monsignor Macciò, un vero amico per tante generazioni di giovani masonesi, che hanno accolto la sua vocazione adulta con gioia, e giusta misura d'orgoglio per la nostra parrocchia e per la Diocesi, dove il Diacono Don Enrico Ravera si è già fatto apprezzare sia per la proverbiale simpatia, che per le sue doti religiose ed umane, che garantiscono l'ottimo viatico sacerdotale.

La cinipide in consiglio regionale

Su iniziativa del consigliere Antonino Oliveri, il consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno relativo alla lotta contro la cinipide, il parassita che sta mettendo a rischio vaste estensioni di castagneti, compromettendo la preziosa funzione produttiva, oltre che paesaggistica ed ambientale, di una delle colture più tipiche dell'entroterra ligure. Nelle premesse del documento si ricorda che l'Assessorato Regionale all'Agricoltura ha da tempo individuato l'antagonista naturale di questo parassita e messo a punto programmi di lotta biologica attraverso lanci dell'insetto *Torymus sinensis* in molte località del territorio regionale e che tale metodologia, unica a disposizione per ostacolare e sconfiggere il parassita del ca-

stagno, per affermarsi compiutamente e dare i risultati attesi, impiegherà un certo numero di anni analogamente al ciclo naturale di diffusione della cinipide.

Per questi motivi, il Presidente e la Giunta Regionale dovranno impegnarsi a riferire periodicamente al Consiglio Regionale gli sviluppi delle campagne di contrasto al patogeno; ad intensificare l'attività già intrapresa con l'effettuazione di ulteriori lanci dell'insetto antagonista, anche su diretta richiesta dei territori interessati e, infine, a monitorare i progressi in campo scientifico al fine di garantire un pronto utilizzo di nuove eventuali tecnologie innovative di contrasto al cinipide del castagno a tutela del patrimonio boschivo della regione.

Figure che scompaiono

Ci ha lasciati Monica

Campo Ligure. La comunità campese piange, al di sopra di ogni retorica, la scomparsa di una giovane mamma che nella giornata di lunedì 15 ha esaurito la sua lotta, a soli 46 anni, contro un terribile male. Monica si è battuta con tutte le sue forze per anni pensando soprattutto ai suoi 2 bambini, ai quali ha dedicato sicuramente tutte le sue energie. Non ha mai voluto arrendersi ed anzi era sempre disponibile ad aiutare chiunque avesse il pur minimo bisogno sia un'amica che una conoscente. La ricordiamo ancora nel mese di maggio brillante attrice nello spettacolo messo in scena dal gruppo delle "Monelle" che aveva contribuito a preparare durante tutta la stagione invernale. Al marito Antonio, ai



due figli Alessandro e Marco, ed a tutti i famigliari la redazione de L'Ancora porge le più sentite condoglianze.

Con grande solennità

Festa alla Cappelletta per S. Elisabetta

Masone. Anche quest'anno è stata celebrata con la consueta solennità la festa di S. Elisabetta, o meglio della Visitazione di Maria, con le due processioni votive al Santuario della Madonna della Cappelletta per sciogliere i voti voluti dagli avi masonesi in seguito al risparmiato contagio dalla peste del 1657 e per la cessata epidemia di colera del 1854.

La prima processione si è svolta nella serata del 2 luglio con la presenza dell'Arciconfraternita del Paese Vecchio e guidata dal parroco don Maurizio Benzi, coadiuvato dal diacono don Bernardo e dal chierico Jesus, che ha poi celebrato la S. Messa al santuario.

La seconda processione si è, invece, tenuta nella mattinata della domenica successiva partendo dall'Oratorio del Centro Storico con tre Crocifissi dell'Arciconfraternita e la casa di Maria Bambina.

Al santuario la S. Messa è stata celebrata dal religioso degli Agostiniani Scalzì Padre



Alberto Aneto.

Dopo la Celebrazione Eucaristica del pomeriggio, in serata la conclusione della festa è avvenuta con il canto dei Vespri e la Benedizione Eucaristica.

Nei giorni precedenti è stato anche programmato il triduo di

preparazione alla festa durante la quale era possibile lucrare l'indulgenza plenaria concessa da Papa Benedetto XV che da giovane visitò il Santuario della Madonna della Cappelletta alla quale, nel 1957, fu solennemente consacrato il comune di Masone.

Tennis club Campo Ligure

Borse di studio a Emanuele e Ilaria ricordando Luca Olivieri



Campo Ligure. Significativa cerimonia del Tennis Club, sugli appena rinnovati campi da gioco, in occasione della conclusione dei campionati regionali under 14, ospitati, per la prima volta nella storia, dal nostro circolo.

Nell'occasione, infatti, sono state anche assegnate le 2 borse di studio da 400 euro,

per meriti sportivi e scolastici, messe in palio in collaborazione con la famiglia per ricordare Luca Olivieri, scomparso a soli 20 anni, indimenticato componente delle squadre del nostro club.

Si sono aggiudicati la borsa: in campo femminile Ilaria Ferraris che ha riportato una media voti altissima, addirittura

9,56 oltre a raggiungere i quarti di finale regionali; per i maschi il vincitore è risultato Emanuele Maietta Farnese, che con il suo 8,83 ha tenuto a distanza gli altri ragazzi in concorso.

I premi sono stati consegnati, accanto ai famigliari di Luca, papà Lorenzo, mamma Lucia e fratello Matteo, dal sindaco Andrea Pastorino, dal delegato allo sport Omar Patarino e dal vice presidente regionale F.I.T. Roberta Rigetto.

La giornata ha visto, poi, il completamento dei tabelloni regionali con il titolo maschile a Nicolò Inerra del Park Genova, che ha sconfitto 6-3, 6-3 Lorenzo Baglietto di Finale Ligure nel match arbitrato da Marco Grimani e quello femminile a Camilla Ciaccia, anche lei del Park Genova, che nella gara finale diretta da Marco Pesce, ha battuto 4-6, 6-1, 7-5 la sanremese Laura Moroni.

L'esame di questo importante appuntamento si può dire che è stato pienamente superato per l'ottima organizzazione messa in campo dalla nostra società.

Venerdì 19 luglio dalle ore 21,20

Piana Crixia con Papa Francesco torna in primo piano su Tv2000



Piana Crixia - Il paese natale di Margherita Vassallo, la nonna di papa Bergoglio, torna in primo piano su Tv2000 che venerdì 19 luglio, a partire dalle 21.20, dedica una puntata speciale di "Nel cuore dei giorni" a Papa Francesco.

In studio, con i conduttori ed il Direttore dell'emittente Dino Boffo, tanti ospiti animeranno lo speciale TV. Alle 22.20, infatti, una puntata speciale di "Borghi d'Italia" curata da Mario Placidini ci porterà alle origini italiane di Papa Francesco.

Il Comune di Piana Crixia (Savona) ricorda Rosa Margherita Vassallo, nonna paterna di Papa Francesco. Tv2000 ripercorrerà la mattinata che il comune di Piana Crixia ha dedicato domenica 7 luglio, con la celebrazione della Santa Messa, al ricordo di Rosa Margherita Vassallo, nonna pater-

na di Papa Francesco, a cui hanno partecipato le Autorità Locali, Provinciali e le Forze dell'Ordine.

Lo Speciale presenterà le testimonianze dei sindaci di Piana Crixia e Portacomaro (Asti) i due paesi natali dei nonni paterni del Papa. Non mancheranno i racconti del parroco di Piana Crixia e dei cugini italiani di Papa Francesco che dopo la Messa hanno seguito, in diretta su Tv2000, l'Angelus.

Lo scrittore Giancarlo Libert parlerà del libro "Astigiani nella Pampa".

Poi i conduttori di Tv2000 si sposteranno a Savona dove incontreranno, insieme alla sua famiglia, Seconda Vassallo, 88 anni, la cugina italiana probabilmente la più vicina al Papa con il suo secondo grado di parentela.

(Foto MP)

Giovedì 11 luglio a Cairo nell'anfiteatro del Palazzo di Città

Premiati i centoventi diplomati dell'ISS



Cairo M.te - Giovedì 11 luglio nella suggestiva cornice dell'anfiteatro del palazzo di città a Cairo si è svolta la consueta cerimonia di consegna dei diplomi agli studenti dell'Istituto Secondario Superiore. Alla presenza della Dirigente dell'Istituto, la Prof.ssa Genzianella Foresti, di numerose autorità, fra le quali i sindaci di Cairo, Millesimo e Cengio, i vicesindaci di Cairo, Carcare e Dego, le consigliere del comune di Cairo Fulvia Berretta (delega alla scuola) e Giorgia Ferrari (delega alla cultura), il capitano dei carabinieri Luca Baldi, il maresciallo della guardia di finanza Vincenzo Mariniello (nella veste anche di presidente del consiglio di istituto), la dirigente del Liceo Calasanzio, prof.ssa Paola Salmoiraghi, e delle prof.sse Mariella Ghiso e Alessandra Olivieri, in rappresentanza dello IAL di Carcare, sono stati premiati i 120 diplomati dell'istituto. Sono state inoltre consegnate varie borse di studio; una borsa lavoro offerta in memoria dell'ex presidente Piero Arnaldo ad uno studente dell'IPSA, Gaetano Sinatra; una offerta dalla Fondazione Chebello (a premiare la figlia del compianto sindaco cairese, Stefania Chebello) al miglior studente di tutto l'Istituto: Giovanni Del Giudice, diplomatosi con 100/100 e ammesso all'esame con la media più alta: 9,36. Altre 4 borse offerte dal bar del Patetta, per il miglior studente di ogni corso: Linda Fracchia per il corso IGEA (100/100), Alessandro Loschi per il corso geometri, Carlo Tavoni per il corso IPSIA e Giovanni Del Giudice per il corso ITIS.

L'associazione "Facciamoci in quattro" ha messo in palio



tre borse di studio per gli studenti che si iscriveranno ad un corso universitario (il regolamento è stato presentato dalla Prof.ssa Gabriella Goggi).

Premiate anche due ex docenti dell'Istituto, le prof.sse

Lia Mocco e Lia Torcello, che nonostante il pensionamento hanno continuato, come volontarie, la loro opera di insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

La serata, assistita anche

dal bel tempo, si è conclusa con un rinfresco luculliano a cui hanno partecipato anche tutti i genitori presenti ai quali è andato il sentito ringraziamento della Dirigente dell'Istituto Secondario.

Sabato 20 luglio sulla frequenza FM 89 e 101.1

Gli appuntamenti di Radio Canalicum con San Guido e la Comunità Cenacolo

Cairo M.te - La settimana dall'8 al 14 luglio ha visto importanti eventi nella Chiesa della Diocesi di Acqui e non solo. La novena a San Guido, Vescovo e patrono della città e della Diocesi che ogni sera ha coinvolto presso la Chiesa Cattedrale le varie zone pastorali per la celebrazione dei Vespri e per ascoltare le riflessioni di Don Paolo Parodi su "Il Catechismo e la Chiesa cattolica". Inoltre sabato 13 luglio, l'ordinazione diaconale di Don Enrico Ravera. Dalla zona savonese c'è stata una buona partecipazione di persone, che, oltre che col pullman anche con mezzi propri, sono giunti in Cattedrale per vivere questi eventi.

Altro evento importante della settimana, la "Festa della vita 2013" alla Comunità Cenacolo di Saluzzo che ha coinciso con i 30 anni dalla fondazione. Alda Oddone, di Radio Canalicum, segue personalmente dal 1987 la Comunità Cenacolo, fondata da Madre Elvira Petrozzi, conosciuta a Medjugorje grazie a una mamma di Cairo: "dallo stesso anno - ricorda Alda - ho quasi sempre partecipato alle prime feste organizzate dalla Comunità: all'inizio in comunione con Padre Andrea Gasparino, poi dal 1993 alla casa madre di Saluzzo... La gioia inoltre del compleanno di mia mamma il 14 luglio, a cui anche Madre Elvira ha fatto gli auguri."

L'appuntamento con questi eventi è per sabato 20 luglio: alle ore 10.05, intervento di Don Paolo Parodi del 10 Luglio; alle ore 11.05, stralcio dell'Ordinazione diaconale di Don Enrico Ravera; alle ore 15.00, Festa della vita alla Comunità Cenacolo; sempre al sabato a partire dalle 21.35, in replica. Inoltre trasmetteremo questi eventi in altri momenti della prossima settimana e se ne darà notizia in coda ai notiziari locali delle ore 12.10 - 17.19 - 19.10.

Per ulteriori informazioni si può telefonare a Radio Canalicum San Lorenzo, allo 019 50 51 23, o scriverci: Via Buffa 6, 17014 Cairo M.te, oppure e-mail: rcsli@inwind.it.



Logo of the City of Cairo Montenotte and other cultural organizations.

ARTISTI SOTTO LE STELLE
STAGIONE TEATRALE ESTIVA

DOMENICA 21 LUGLIO ORE 21.15
Anfiteatro Palazzo di Città - Cairo Montenotte
Anteprima alla stagione teatrale con la proiezione del film
L'ORA DI CARLO
di Roberto Strazzarino

MARTEDI' 30 LUGLIO ORE 21.15
Rocchetta Cairo - Area Festa
Cabaret
DISPERATAMENTE GAIA
di e con Simonetta Guarino

DOMENICA 11 AGOSTO ORE 21.15
Anfiteatro Palazzo di Città - Cairo Montenotte
Associazione Teatrale R.E.G.I.S.
NORMA JEAN
scritto e diretto da Paola Carenti
con Laura Monaco, Giuseppe Abramo, Gabriele Pistilli (sax)

DOMENICA 18 AGOSTO ORE 21.15
Borgo S. Pietro - Ferrania
Compagnia Salamander
LA BISBETICA DOMATA
di William Shakespeare
Regia di Marco Ghelardi
con Maria Falini, Davide Mancini, Marco Taddei, Lucio De Francesco

Preziosa artistica e organizzativa Silvio Eraldi - Uno Sguattero dal Palcoscenico

Ingresso gratuito

In caso di maltempio gli spettacoli si svolgeranno presso il Teatro Città di Cairo Montenotte

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 18 Luglio 1993

Sono tornati dalla missione in Mozambico i giovani alpini della nostra Valbormida

Cairo. Dopo novantanove giorni, i giovani alpini Valbormidesi, che hanno prestato servizio in Mozambico presso il battaglione logistico, sono tornati a casa. Sono Leszek Berruti di Cosseria, Maurizio Gazzano di Dego e Alessandro Dispari di Cairo. I bambini sono una costante onnipresente nel racconto dell'esperienza mozambicana. Tanti bambini che hanno subito instaurato un ottimo rapporto con i nostri soldati che a loro davano magliette ed altri oggetti ricevendone in cambio noci di cocco e banane. Un altro elemento che è rimasto nella memoria dei nostri soldati è la miseria dei villaggi alla periferia di Chimoio, la città presso alla quale gli uomini del battaglione logistico erano accampati. Si è trattato di un'esperienza decisamente impegnativa come racconta Leszek Berruti: «Il lavoro è stato piuttosto duro, non solo per la fatica di lavorare in una regione dove ci sono temperature di 30-35 gradi di giorno e di notte bisogna mettere il maglione perché si scende a 10 gradi, ma anche perché, finita la giornata, come è facilmente comprensibile, non c'erano svaghi di alcun genere». Gli italiani sono andati in Mozambico per tenere aperto, per conto dell'O.N.U., il corridoio strategico di Beira, che tramite la strada ferrata, una strada carrabile e un oleodotto collega il Mozambico con il confinante stato di Zimbabwe.

Cairo M.te. Comitati, raccolta di firme, dimostrazioni di popolo per una causa nobile ma che di tanta attenzione pare non abbia bisogno. Nessuno infatti sembra abbia programmato e neppure preventivato l'eventuale chiusura dell'ospedale "La Maddalena" di Cairo. Ai primi di questo mese l'Assessore regionale alla Sanità, prof. Egidio Banti, con una lettera al sindaco di Cairo, si dichiara sconcertato per le notizie che gli sono giunte di preoccupazioni da parte della popolazione locale, preoccupazioni che definisce senza mezzi termini prive di ogni qualsiasi fondamento.

Cairo M.te. Nel corso della sua ultima riunione la Commissione Comunale per l'Ambiente ha individuato una rosa di siti da sottoporre all'esame della Amministrazione Provinciale per la installazione di una centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico. I siti scelti dalla Commissione sono: Zona San Donato; abitato di Bragno; località Buglio; Piazza della Vittoria; zona Vesima; San Giuseppe, Ferrania, Rocchetta.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Estate di SCONTI



offerte valide dal 5 al 28 luglio

185x58
pieghevole

LETTINO PREDISOLE
struttura in alluminio, 3 piedi, pieghevole, dim.: 185x58x29/73 cm.

29⁹⁰
-33%

€ 19⁹⁰

290x90
disponibile in diversi colori

AMACA CON STRUTTURA IN ACCIAIO VERNICIATO

tessuto in 100% cotone 160gr m²
dim.: 290x90x100 cm.

59⁹⁰
-16%

€ 49⁹⁰

PISCINA TONDA "FAST SET BESTWAY"
autoformante in triplo strato, con anello gonfiabile superiore, di facile e rapida installazione, dim.: 305x76 cm., capacità 3.638 lt.

Bestway

POMPA FILTRO IN DOTAZIONE

Ø 305
3.638 lt.

79⁹⁰
-10€

€ 69⁹⁰

novità 2013

REGOLATORE DI FIAMMA

INDICATORE DI TEMPERATURA

AMPIA GRIGLIA E PIASTRA DI COTTURA MENSOLA IN ACCIAIO

RUOTE CON BLOCCO DI SICUREZZA

PIANO DI LAVORO LATERALE CON PIASTRA DI COTTURA INCORPORATA

CARRELLO BARBECUE A GAS
cappa in acciaio con manico, 5 bruciatori, indicatore di temperatura sul coperchio, piastra di cottura dim.: 67x42 cm., dim.: 133x48x85 cm.

349⁰⁰
-50€

€ 299⁰⁰

LAVORO

IDROPULTRICE VICTOR 125
1800 watt, 125 bar, portata max 400 l/h

1
2
+50%

1800w
125 bar
400 l/h

MADE IN ITALY

servizio di assistenza a domicilio

139⁰⁰
-20%

€ 109⁹⁰

VIGOR

RASAERBA A SCOPPIO VIGOR "ERGO WR-60050"
motore ohv da 173cc, SEMOVENTE, telaio in acciaio, 9 altezze di taglio: mm. 20/90, espulsione posteriore/laterale, TAGLIO MULCHING

maniglia ergonomica con comandi semplificati

173 cc
6 hp
larghezza taglio 50 cm

SOLO PER TE
CARTA FEDELTA'

349⁹⁰
-30€

€ 319⁹⁰

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

laprealpina.com



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO
BricoLife

ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostrì Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO
CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - PINO TORINESE / TO - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Indicazioni stradali



Servizi Offerti

